



POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE

Friuli Venezia Giulia

CCI N° 2007 IT 162 PO 003

Decisione della Commissione Europea

C(2010)5 del 4 gennaio 2010

R.A.E. **RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2012**

Approvato con nota CE Ares (2013) 3043727 dd. 13/09/2013

Situazione al 31.12.2012



INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO



Unione Europea
FESR



Ministero dello
Sviluppo Economico



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

Rapporto annuale di esecuzione 2012



Ministero dello
Sviluppo Economico



Unione Europea
FESR

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO
COMPETITIVITA'
E OCCUPAZIONE
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
FESR 2007 – 2013

CCI N° 2007 IT 162 PO 003
Decisione della Commissione Europea C (2007) 5717 del 20 novembre 2007
modificata con Decisione della Commissione Europea C(2010)5 del 4 gennaio 2010

R.A.E.

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2012



INDICE

1.	IDENTIFICAZIONE	4
2.	QUADRO D' INSIEME DELL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	5
2.1	Risultati e analisi dei progressi.....	5
2.1.1.	Progressi materiali del Programma operativo	5
2.1.2.	Informazioni finanziarie	10
2.1.3.	Ripartizione dell'uso dei Fondi.....	11
2.1.4.	Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria	12
2.1.5.	Sostegno ripartito per gruppi destinatari	14
2.1.6.	Sostegno restituito o riutilizzato	16
2.1.7.	Analisi qualitativa.....	17
2.2	Rispetto del diritto comunitario.....	22
2.3	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	23
2.4	Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	27
2.5	Modifiche sostanziali	29
2.6	Complementarità con altri strumenti	30
2.7	Sorveglianza e valutazione	31
3.	ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI	39
3.1	Asse 1 "Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità"	39
3.1.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	39
3.1.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	46
3.2	Asse 2 "Sostenibilità ambientale"	48
3.2.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	48
3.2.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	56
3.3	Asse 3 "Accessibilità"	58
3.3.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	58
3.3.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	65
3.4	Asse 4 "Sviluppo territoriale".....	66
3.4.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	66
3.4.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	72
3.5	Asse 5 "Ecosostenibilità ed efficienza energetica del sistema produttivo"	73
3.5.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	73
3.5.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	79
3.6	Asse 6 "Assistenza Tecnica".....	81
3.6.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	81



4.	GRANDI PROGETTI.....	86
5.	ASSISTENZA TECNICA.....	86
6.	INFORMAZIONE E PUBBLICITA'.....	88
7.	VALUTAZIONE COMPLESSIVA.....	90
	ALLEGATO 1 - PROGETTI SIGNIFICATIVI	93
	ALLEGATO 2 - PROGETTI A CAVALLO CON PROGRAMMAZIONE 2000-2006.....	95
	ALLEGATO 3 - TABELLA 3 - FOGLIO DI CLASSIFICAZIONE.....	96
	ALLEGATO 4 - SPECIFIC REPORTING TEMPLATE DEDICATED TO FINANCIAL ENGINEERING INSTRUMENTS	103



1. IDENTIFICAZIONE

Programma operativo	Obiettivo interessato:	<i>Competitività Regionale e Occupazione</i>
	Zona ammissibile:	<i>Territorio Regionale</i>
	Periodo di programmazione:	<i>2007-2013</i>
	Codice C.C.I.:	<i>2007IT162PO003</i>
	Titolo del programma:	<i>Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013</i>
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2012	Anno di riferimento:	<i>2012</i>
	<i>Rapporto approvato il:</i>	<i>12 giugno 2013</i>



2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1. Progressi materiali del Programma operativo

Tabella 1 – Indicatori di Programma

Indicatori	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati						Avviati 2012
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	
(1) Posti di lavoro creati (n)	0	535	0	0	0	0	1	83	
(2) Posti di lavoro creati per uomini (n)	0	267	0	0	0	0	1	72	
(3) Posti di lavoro creati per donne (n)	0	268	0	0	0	0	0	11	
(4) Numero di progetti ricerca e sviluppo (n)	0	1063	0	0	26	38	50	259	698
(5) Numero di progetti di cooperazione tra imprese - Istituti di ricerca (n)	0	240	0	0	7	11	11	83	327
(6) Numero di posti di lavoro creati nella ricerca (n)	0	440	0	0	0	0	1	83	508
(10) Investimenti indotti (Meuro)	0	233	0	0	8,15	10,92	13,87	27,38	
(11) Numero di progetti (Società dell'informazione) (n)	0	363	0	0	0	0	0	48	319
(13) Numero di progetti (trasporti) (n)	0	4	0	0	0	0	0	0	0
(23) Numero di progetti (energie rinnovabili) (n)	0	139	0	0	0	8	26	110	163
(24) Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)	0	42	0	0	0	0,24	3,93	11,4	
(28) Numero di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria (n)	0	150	0	0	0	0	0	0	0
(29) Area bonificata (kmq)	0	0,02	0	0	0	0	0	0,16	
(30) Riduzioni delle emissioni di gas serra (CO2 equivalenti, kton) *	0	135	0	0	0	3,44	5,94	12,2	
(31) Numero di progetti (prevenzione dei rischi) (n)	0	18	0	0	6	9	13	13	18
(32) numero di persone beneficiarie di misure di prevenzione delle alluvioni (n)	0	14.500	0	0	6.290	10.340	11.290	11.290	



Indicatori	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati						Avviati
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2012
(34) Numero di progetti (turismo) (n)	0	179	0	0	0	0	0	4	210
(35) numero di posti di lavoro creati (turismo) (n)	0	95	0	0	0	0	0	0	
(39) Numero di progetti che assicurano sostenibilità e aumentano l'attrattività di città e centri minori (sviluppo urbano) (n)	0	5	0	0	0	0	0	0	0
(40) Numero di progetti volti a promuovere le imprese, l'imprenditorialità e le nuove tecnologie (sviluppo urbano)	0	4	0	0	0	0	0	0	0
Produttività del lavoro nelle PMI. Valore aggiunto per addetto nelle PMI. Fonte: Eurostat 2004 (Migliaia di €) **	32,5	34,12	32,5	32,5	33,8	33,8	33,8	33,8	
Emissioni CO2 settore Industria. Fonte: piano energetico regionale - ISTAT - TERNA - Elaborazioni reg. FVG 2003 (Mln ton)	2,74	2,52	2,74	2,74	2,74	2,74	2,74	2,74	

Nel corso dell'anno 2012 il Programma ha registrato sensibili avanzamenti finanziari e fisici, ultimando sostanzialmente la fase di attivazione delle risorse: si è registrata tra l'altro la pubblicazione di un solo bando (attività 2.1.b – recupero dell'ambiente fisico, Il bando) e di un elenco di operazioni prioritarie a titolarità regionale a valere sull'Asse 2 del Programma (attività 2.1.a - valorizzazione del patrimonio naturale e culturale).

Il lavoro congiunto delle Strutture Regionali Attuatrici, coinvolte nell'attuazione del Programma, e dell'Autorità di Gestione ha consentito di implementare con successo le diverse Attività, sia per quanto concerne gli interventi attuati direttamente dall'Amministrazione (operazioni a titolarità regionale) sia per le operazioni che hanno coinvolto beneficiari diversi dalla Regione.

Al 31.12.2012 le risorse complessivamente attivate sono risultate pari a 311.310.523,78 euro (dato cumulato).

Stante la completa attivazione delle procedure previste dal Programma, la futura attività potrà focalizzarsi sulla realizzazione degli interventi previsti.

Con riferimento ai dati di avanzamento registrati dagli **indicatori di Programma** (tabella sopra riportata)¹ si continua a registrare nel 2012, così come avvenuto nel 2011, un forte avanzamento del numero di progetti di ricerca conclusi a valere sull'Asse 1, dai 50 del 2011 ai 259 del 2012 e

¹ Il presente rapporto annuale riporta, coerentemente a quanto indicato dal MISE con nota prot 12955-U del 4/10/2011 avente oggetto "Indicazioni per la revisione definitiva dei *CORE indicators*", sia la quantificazione degli indicatori realizzata sulla base dei progetti conclusi sia, a margine delle tabelle, la quantificazione, laddove previsto, del valore avviato.



del numero di progetti di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca che passano dagli 11 conclusi nel 2011 agli 83 conclusi nel 2012. La chiusura di questi progetti permette anche l'avanzamento di un altro indicatore (numero posti di lavoro creati nella ricerca), che passa da 1 al 31.12.2011 agli 83 al 31.12.2012. Sempre a valere sull'Asse 1 si evidenzia anche un aumento del numero di progetti – società dell'informazione, che da zero passano a 48. Un altro Asse che ha evidenziato a fine 2012 un numero importante di progetti conclusi è l'Asse 5, con 110 progetti sulle energie rinnovabili a fronte dei 26 conclusi nel 2011. A questi progetti sono legati due indicatori di Programma, uno inerente le riduzioni delle emissioni di gas serra (CORE 30) che passa da 5,94 kton a 12,2 kton, e uno inerente la capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (CORE 24) che passa da 3,93 MW a 11,4 MW.

Gli indicatori che al 31.12.2012 non risultano valorizzati vedranno una loro prevedibile valorizzazione nell'anno 2013 e verranno comunicati alla Commissione nel prossimo Rapporto Annuale di Esecuzione.

Più nello specifico, per quanto attiene l'avanzamento delle attività del Programma, nel corso del 2012 sono state implementate due distinte procedure di attivazione: una inerente la linea di intervento **2.1.b.1 "Recupero dell'ambiente fisico"**, di competenza del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, che ha visto l'approvazione del secondo bando per la bonifica e il ripristino dei siti contaminati (approvazione con DGR n. 1289 del 12.07.2012 con termine per la presentazione delle istanze: 24 agosto 2012), e una inerente la **linea di intervento 2.1.a.3 "Fauna – tutela ambienti naturali e fauna"** di competenza del Servizio caccia risorse ittiche e biodiversità che ha visto l'approvazione, con DGR 614 del 13.04.2012, dell'elenco delle operazioni prioritarie con relativo costo indicativo.

In termini di esecuzione finanziaria, l'attività di certificazione delle spese ha visto un consistente avanzamento rispetto agli stessi valori riferiti all'anno 2011.

Per quanto concerne l'**Asse 1 – Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità**, è stata registrata, al 31.12.2012, una spesa cumulata per un importo pari a quasi 64 Meuro, a fronte di un importo pari a circa 47 Meuro certificato al 31.12.2011. L'avanzamento finanziario delle certificazioni per l'Asse dotato della maggiore consistenza finanziaria è dovuto in particolare all'attività 1.1.a "Incentivazione alla ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese", che al 31.12.2012 registra un importo di più di 27 Meuro. A tale avanzamento, ha contribuito inoltre, l'attività 1.1.b "Sostegno a progetti di ricerca industriale a elevato impatto sistemico" con una spesa certificata di 3,7 Meuro, pari a circa il doppio dell'importo certificato al 31.12.2011.

L'incremento complessivo della spesa certificata nell'ambito dell'asse 1, nel 2012 rispetto al 2011, è di 16.604.546,41 euro; in termini percentuali, quindi, l'Asse dedicato alle PMI può vantare un tasso di attuazione pari al 46,36 %, con un avanzamento di circa 12 punti percentuali in più rispetto al tasso di attuazione calcolato alla fine dell'anno precedente a quello in esame.

Nell'ambito dell'**Asse 2 – Sostenibilità ambientale**, è grazie all'attività 2.1.c denominata "Prevenzione e gestione dei rischi", che è stata raggiunta una spesa totale certificata (valore cumulato) al 31.12.2012 di 25.302.218,54 euro, dovuta quasi interamente all'avanzamento



dell'attività **2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi"** di competenza della Protezione Civile della Regione. Se al 31.12.2011 la spesa certificata per l'Asse 2 era di oltre 18 Meuro, si può evidenziare come la spesa certificata al 31.12.2012 restituisca un avanzamento di circa 7 Meuro, portando il tasso di attuazione da 53.5 a 72.6 punti percentuali.

L'**Asse 3 – Accessibilità** ha evidenziato una certificazione della spesa pari a 9,7 Meuro, a seguito della liquidazione del secondo, terzo e quarto stato di avanzamento dell'operazione "Implementazione del progetto SEC (Safe and Efficient Cargo)" relativo all'Attività 3.1.b "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto" e delle liquidazioni effettuate nell'ambito delle linee di intervento 1, 2 e 3 dell'Attività 3.2.b "Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo".

Gli avanzamenti finanziari sopra citati hanno determinato per l'Asse 3 un tasso di attuazione pari al 24,3%, a fronte di 12 punti percentuali calcolati al 31.12.2011. L'avanzamento finanziario in termini di spesa certificata risulta, infatti, pari a 5,1 Meuro per l'annualità 2012.

L'**Asse 4 – Sviluppo territoriale** ha visto un tasso di attuazione pari al 23%, dovuto all'implementazione del bando dell'Attività 4.2.a "Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente" denominato "Valorizzazione dell'albergo diffuso", da parte della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna. L'attuazione di questa procedura di attivazione ha infatti consentito una spesa ammissibile certificata a tutto il 2012 pari a un importo di circa 9 Meuro, che costituisce l'intera spesa certificata finora sull'Asse.

Per quanto attiene l'**Asse 5 – Ecosostenibilità ed efficienza energetica del sistema produttivo**, l'importo totale della spesa certificata ammonta a più di 9 Meuro, rispetto ad un valore pari a 3 Meuro a fine 2011, e riguarda principalmente l'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica" (di competenza della Direzione centrale attività produttive), suddivisa nelle due procedure della "gestione speciale di prima fase" e della gestione ordinaria (primo bando). Il tasso di attuazione risulta quindi incrementato dal 8% al 26%.

Infine anche l'**Asse 6 – Assistenza tecnica** ha contribuito all'avanzamento del Programma con una spesa certificata al 31.12.2012 pari complessivamente a 4,4 Meuro (data dall'implementazione della 6.1.a "Attività di consulenza e assistenza tecnica" e della 6.2.a "Azioni informative"); la certificazione è quindi aumentata di 10 punti percentuale rispetto al 31.12.2011, quando l'importo corrispondente registrato era stato di 3,1 Meuro.

Anche nel 2012 i pagamenti realizzati tramite le attività sopra elencate hanno consentito il superamento degli obiettivi di spesa da certificare all'Unione Europea per il rispetto della regola N+2 (che è necessaria al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse)

La spesa "target" da certificare al 31.12.2012 era infatti di 116.749.220,67 Meuro, mentre sono stati certificati 121.805.590,03 Meuro: l'obiettivo di spesa è quindi stato superato di 5.056.369,36 Meuro.

Con riferimento invece al valore complessivo e cumulato di risorse attivate alla data del 31.12.2012, si registra il valore complessivo di 311.310.523,78 euro a fronte di un importo di 303.311.597,60 euro del medesimo dato a fine 2011. L'avanzamento in termini di risorse attivate è evidente dal grafico sottostante.

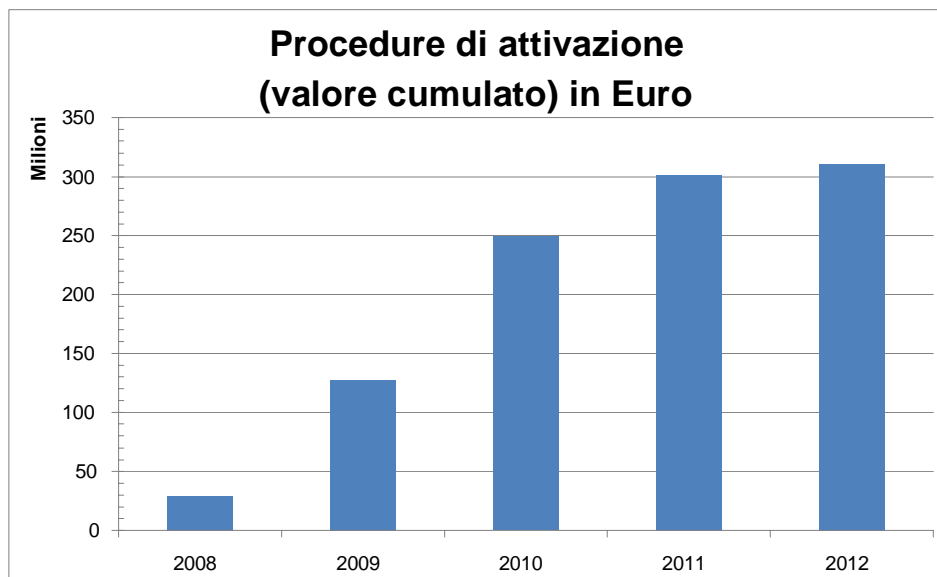


A livello complessivo poi, a fine 2012, si può registrare un valore totale di risorse attivate che supera quello delle risorse complessivamente assegnate al Programma. Questo è stato possibile grazie all'attivazione di risorse afferenti al PAR (Piano Aggiuntivo Regionale) per un ammontare di 31.740.597,51 euro, in aggiunta a quelle attivate a valere sul piano finanziario ordinario del Programma Operativo e pari a 279.569.926,27 euro.

	Procedure di attivazione (valore cumulato) €
2008	18.725.025,16
2009	98.663.683,61
2010	230.562.678,11
2011	303.311.597,60
2012	311.310.523,78
Totale Programma (*)	294.848.391,00

(*) il valore relativo al totale programmato è considerato al netto della quota di cofinanziamento degli enti locali.

Avanzamento spesa attivata al 31.12.2012





2.1.2. Informazioni finanziarie

Tabella 2 - dati finanziari

AssePrioritario	Fondi totali del PO (dell'Unione e nazionali)	Base di calcolo del contributo dell'Unione (costo pubblico o totale)	Importo totale della spesa ammissibile certificata sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente	Tasso di attuazione (%)
Asse 1: Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità	€ 138.000.000,00	P	€ 63.980.181,94	€ 63.980.181,94	46,36%
Asse 2: Sostenibilità ambientale	€ 34.850.000,00	P	€ 25.302.218,54	€ 25.302.218,54	72,60%
Asse 3: Accessibilità	€ 40.000.000,00	P	€ 9.734.950,61	€ 9.734.950,61	24,34%
Asse 4: SviluppoTerritoriale	€ 40.000.000,00	P	€ 9.030.883,50	€ 9.030.883,50	22,58%
Asse 5: Ecosostenibilità e efficienza energetica del sistema produttivo	€ 38.031.269,00	P	€ 9.327.601,67	€ 9.327.601,67	24,53%
Asse 6: AssistenzaTecnica	€ 12.120.054,00	P	€ 4.429.753,77	€ 4.429.753,77	36,55%
Totale	€ 303.001.323,00		€ 121.805.590,03	€ 121.805.590,03	40,20%



2.1.3. Ripartizione dell'uso dei Fondi

Data l'ampiezza della tabella inerente alla ripartizione dell'uso dei fondi, si rimanda all'allegato n. 3.

L'approccio allo sviluppo urbano sostenibile di cui all'articolo 37.4 a) del Reg. CE 1083/2006 trova realizzazione in ambito POR FESR, nell'attività 4.1.a del POR FVG, interamente dedicata allo sviluppo urbano. A favore di tale tematica sono destinate risorse pari complessivamente a 20 milioni di euro (al lordo del valore di cofinanziamento richiesto agli enti pubblici). Lo stanziamento si articola su tre voci di spesa, due delle quali integralmente riservate al perseguimento degli obiettivi di earmarking (41 – efficienza energetica, 52 – promozione di trasporti urbani puliti).

L'Attività è stata avviata nel corso del 2011 mediante la pubblicazione del bando concernente "sostegno alla realizzazione di Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS)". Il 2012 è stato in proposito caratterizzato dall'implementazione, a partire dal dicembre 2011, della fase istruttoria per la selezione delle domande ammissibili a contributo. In particolare, in considerazione della complessità e dell'elevata articolazione dei progetti presentati è stato necessario procedere a tre proroghe dei termini di conclusione dell'istruttoria, concesse con Deliberazione della Giunta regionale n.681 dd. 23/04/2012, n.1596 dd. 13/09/2012 e n.2263 dd.13/12/2012 portando il termine ultimo per l'approvazione della graduatoria delle domande presentate a contributo al 21 marzo 2013.

Al fine della valutazione di progetti integrati di tale complessità attuativa e di gestione, la LR 7/2008, istitutiva del Fondo speciale POR FESR, ha previsto l'attivazione di un comitato interdirezionale che si avvale inoltre di un comitato di esperti (DGR 1173dd. 18/05/2007 e successive modifiche), da coinvolgere tra l'altro nelle valutazioni di fattibilità e di ammissibilità a finanziamento delle proposte candidate. I due Comitati², i cui compiti e funzioni sono stati individuati mediante DGR 2749dd. 27/12/2010, sono stati coinvolti, in supporto alla Direzione centrale attività produttive nella formulazione di pareri, osservazioni e raccomandazioni, nonché nella risoluzione di quesiti, presentati dai soggetti istanti, relativi ad aspetti tecnico- settoriali del bando.

²Il **Comitato Interdirezionale**, coordinato dal Direttore centrale alle attività produttive, si compone di due referenti (Direttore centrale in qualità di componente titolare e Vice Direttore centrale in qualità di componente sostituto) per Direzione centrale di appartenenza e svolge una funzione tecnico-consulativa con riferimento al ruolo di coordinamento strategico tra le diverse aree di competenza regionale in rapporto alle attività previste dai Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile. Il **Comitato di esperti**, che svolge una funzione complementare a quella del Comitato interdirezionale, coadiuvando l'attività della Struttura regionale attuatrice mediante un supporto specialistico nell'approfondimento di questioni tecniche e procedurali connesse all'attuazione dei Piani integrati di sviluppo urbano, è coordinato dal Direttore del Servizio marketing territoriale e promozione internazionale ed è composto da un referente titolare ed un sostituto per Direzione centrale competente.



2.1.4. Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria ex art. 44

L'unico strumento di ingegneria finanziaria ex art.44 del Reg.CE 1083/2006 implementato dal POR FESR FVG è il "*Fondo di Garanzia per le PMI*" ("Attività 1.2.a.C – Incentivazione allo Sviluppo Competitivo delle PMI, Linea di intervento C", introdotta con l'approvazione delle modifiche al testo del Programma avvenute con Decisione C(2010)5 del 4 gennaio 2010 e divenuto pienamente operativo a dicembre del 2011, con il successivo rilascio delle prime garanzie solo a gennaio 2012), creato al fine di agevolare l'accesso al credito da parte delle PMI mediante il rilascio di garanzie a copertura delle operazioni finanziarie accese dalle imprese presso banche e intermediari autorizzati, per la realizzazione delle seguenti iniziative (della durata massima di 24 mesi):

- a) l'acquisizione di servizi di consulenza strategica esterna;
- b) le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- c) l'innovazione di prodotto, di processo e quella organizzativa;
- d) i meccanismi di trasferimento tecnologico;
- e) la realizzazione di investimenti produttivi legati all'industrializzazione dei risultati dei progetti ricerca, sviluppo e innovazione realizzati dalle PMI beneficiarie;
- f) il sostegno allo start-up di imprese innovative ad alto potenziale di crescita.

Il "Fondo di garanzia per le PMI", il cui soggetto gestore è il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) denominato "Competitività e sviluppo FVG" (con capogruppo la "Confidimpresa FVG-Società Cooperativa per Azioni" e composto da tutti i Confidi operanti sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia), consta di una dotazione iniziale di 22.000.000,00 euro (di cui 5.390.000,00 euro di quota FESR, 11.550.000,00 euro di quota statale ed 5.060.000,00 euro di quota Regionale) e opera con un moltiplicatore pari a 5 (pari a 1 per le posizioni incagliate e/o in sofferenza); la singola garanzia non può superare l'80% delle operazioni di finanziamento, e l'importo massimo garantibile non può superare i 2.000.000,00 euro per singola PMI (che nel caso di "de minimis" viene ridotto a 1.500.000,00 euro, 750.000,00 euro qualora le PMI siano attive nel settore dei trasporti). Le operazioni finanziarie ammesse sono (i) i finanziamenti a breve e medio termine di durata compresa tra i 12 e i 60 mesi e (ii) le locazioni finanziarie. Nel caso in cui le operazioni finanziarie per cui siano richieste le garanzie del Fondo prevedano piani di ammortamento con scadenza successiva al 31 dicembre 2015, l'intervento del Fondo può essere concesso limitatamente al periodo di ammortamento entro la data del 31 dicembre 2015.

Qui di seguito si riporta una tabella indicante gli importi dell'aiuto dei fondi strutturali e il cofinanziamento nazionale versato al Fondo di Garanzia per le PMI.



Tabella 3 – Importi dell'aiuto dei fondi strutturali e il cofinanziamento nazionale versato allo strumento di ingegneria finanziaria

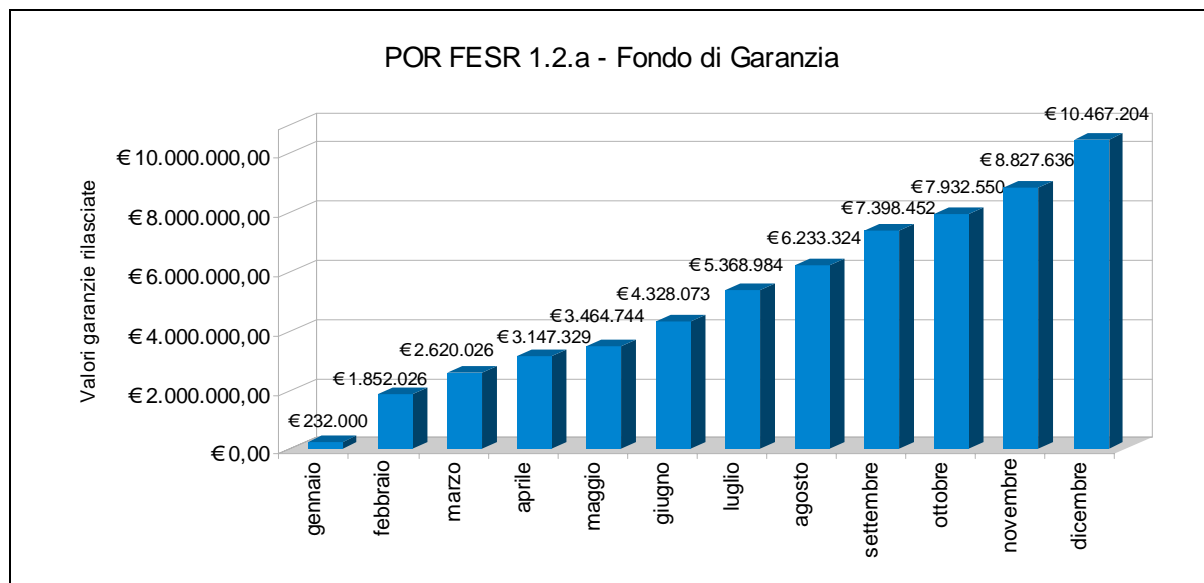
<i>Totale Fondo di Garanzia per le PMI</i>	<i>Stato</i>	<i>Regione</i>	<i>UE</i>
€ 22.000.000,00	€ 11.550.000,00	€ 5.060.000,00	€ 5.390.000,00

A livello di progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione del Fondo, si segnala che nel corso del 2012 (primo anno di effettiva operatività del Fondo) sono state deliberate da parte del soggetto gestore del fondo n.51 garanzie a 50 diverse PMI beneficiarie, per un valore totale pari a 10.467.204,17 euro.

Si evidenzia che del totale di garanzie deliberate, 32 (per un valore garantito di 6.075.731,50 euro) sono state effettivamente utilizzate nel corso del 2012 a copertura dei finanziamenti accesi (per un importo pari a 7.594.664,38 euro) dai beneficiari, mentre le rimanenti 19 garanzie, benché già deliberate positivamente dal soggetto gestore del Fondo, erano al 31/12/2012 in attesa della conclusione dell'iter istruttorio da parte degli istituti di credito per l'approvazione dei relativi finanziamenti.³

I grafici sotto riportati danno evidenza della progressione degli importi totali delle garanzie (sia di quelle deliberate positivamente dal soggetto gestore che di quelle effettivamente utilizzate dai beneficiari) nel corso dell'anno 2012.

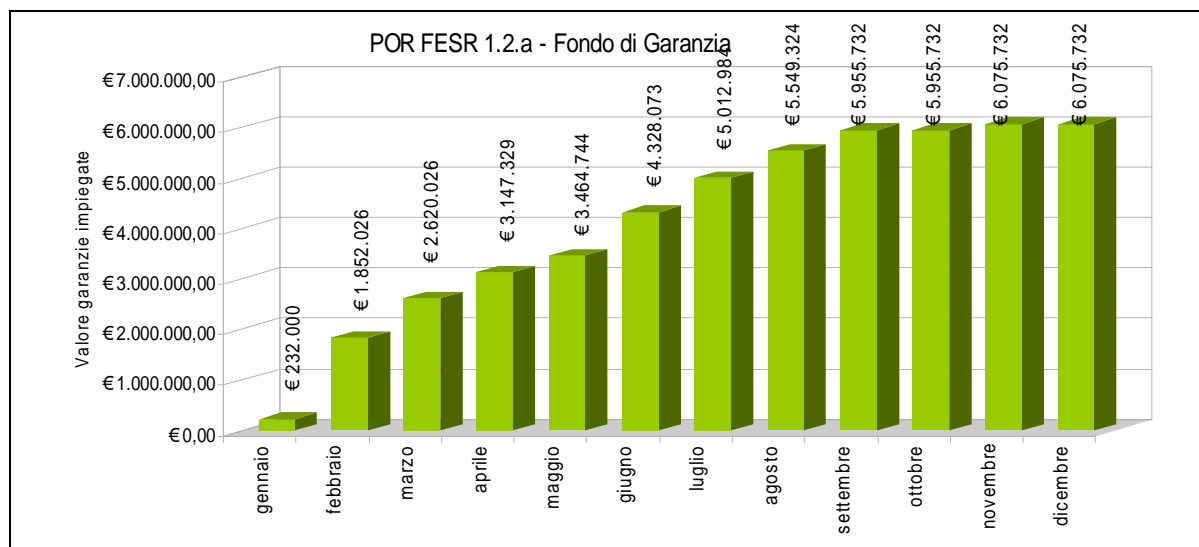
Grafico 1 – Importi delle garanzie rilasciate dal "Fondo di garanzia per le PMI" nel corso del 2012.



³Si segnala che l'importo delle garanzie deliberate dal Soggetto Gestore del Fondo e l'importo delle garanzie deliberate ed effettivamente utilizzate dai beneficiari risultano essere diversi in quanto una volta deliberata la garanzia da parte del Soggetto Gestore, il beneficiario/impresa ha 180 giorni di tempo per richiedere ed ottenere il finanziamento sotteso ad un istituto bancario, termine oltre il quale decade la validità della garanzia medesima.



Grafico 2 – Importi delle garanzie erogate dal “Fondo di garanzia per le PMI” e già utilizzate a copertura dei finanziamenti accesi dai beneficiari nel corso del 2012.



Da ultimo si segnala che al 31 dicembre 2012 le spese di gestione del fondo rendicontate dal Soggetto Gestore e riconosciute e liquidate dall'Amministrazione regionale ammontavano a 56.876,05 euro.

2.1.5. Sostegno ripartito per gruppi destinatari

Nel rispetto di quanto disciplinato dagli articoli 10 REG (CE) 1080/2006 e 52 lettera f) punti ii) e iii) REG (CE) 1083/2006 che definiscono le “zone caratterizzate da svantaggi geografici o naturali” ed all'art. 8 del REG (CE) 1080/2006 “Sviluppo Urbano Sostenibile”, il POR FESR FVG individua, in termini di sviluppo territoriale all'interno dell'asse IV – Sviluppo Territoriale – tre aree geografiche peculiari alle quali vengono dedicati rispettivamente tre obiettivi operativi specifici:

Ob. Op. 4.1 Aumentare l'attrattività del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse

Per quanto concerne lo sviluppo delle aree urbane, il POR FESR FVG adotta un approccio strategico integrato tra politiche di rigenerazione urbana e rivitalizzazione del commercio, dei servizi e delle altre attività economiche nei centri urbani a valenza territoriale finalizzato al miglioramento dell'attrattività degli stessi. Lo strumento operativo adottato a tal fine dall'Amministrazione si identifica nei cosiddetti PISUS (Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile). Alla pubblicazione dell'apposito bando “ supporto alla realizzazione dei Piani Integrati di Sviluppo urbano sostenibile” avvenuta nel 2011, è



seguita, con il supporto dell'Autorità di Gestione per l'attuazione dell'Attività 4.1.a, per tutto il 2012 la fase istruttoria per la selezione delle domande ammissibili a contributo. A seguito di una proroga dei termini istruttori definita con Deliberazione della Giunta regionale n.2263 dd 13/12/2012 l'approvazione della graduatoria avverrà nel mese di marzo 2012.

Ob. Op. 4.2 Contribuire al superamento delle difficoltà delle aree montane

Nell'ambito del sostegno alle aree montane, sono state individuate cinque zone omogenee da sostenere attraverso interventi inseriti in un piano integrato di sviluppo economico e sociale per le aree montane, denominato CIMA (Coordinamento ed Integrazione per l'Area Montana).

Lo strumento consegue l'obiettivo di ridurre il differenziale di sviluppo registrato a livello regionale e mira a sostenere il potenziamento dell'economia della montagna, attraverso la promozione dell'imprenditorialità, legata a forme di turismo sostenibile, alla valorizzazione del patrimonio immobiliare e del territorio, attraverso la realizzazione di interventi partecipati e condivisi da soggetti pubblici e privati. Nell'anno 2012 non si registrano variazioni dello strumento successivamente alle modifiche intercorse nell'annualità precedente (Delibera della Giunta regionale n. 708 dd. 21 /04/2011 e successiva delibera n. 1366 dd.04/07/2011; Delibera della Giunta regionale n.1706 dd. 29/09/2011 di modifica del piano finanziario di CIMA).

Ob. Op. 4.3 Rivitalizzazione economica e sociale delle aree lagunari

Nelle aree lagunari della Regione, identificate come zone contraddistinte da svantaggi geografici o naturali caratterizzate da densità demografica bassa (meno di 50 abitanti per kmq) e bassissima (meno di 8 abitanti per kmq), l'Amministrazione ha inteso intervenire in modo specifico per il superamento delle criticità causate dal passaggio da un'economia locale basata sulle attività del settore della pesca, alle opportunità di sviluppo sostenibile offerte dalla rivalutazione, in chiave turistica, di queste aree, attraverso la valorizzazione delle risorse paesaggistiche.

Non si registrano modificazioni per l'annualità 2012, a seguito dell'azzeramento delle risorse disponibili da parte del Comitato di Sorveglianza (15/06/2011) determinato dalla mancata approvazione degli strumenti operativi identificati per l'attuazione dell'Attività 4.3.a - Piani Integrati Territoriali per la Laguna (PIT Laguna), volti alla realizzazione di progetti integrati di valorizzazione dell'albergo diffuso in favore dell'implementazione dell'offerta turistica, nonché al recupero e all'adeguamento di strutture esistenti sulle motte e nelle valli della pesca ed alla rivalutazione di attività commerciali, artigianali esistenti.

Per quanto attiene l'ambito delle agevolazioni alle imprese, il capitolo 5.3.1 del POR FESR FVG dispone che l'AdG si deve impegnare a fornire nel RAE informazioni relative (i) alla verifica che *almeno il 70% delle risorse destinate alle imprese per investimenti non riguardanti ricerca e sviluppo sperimentale vengano erogate a favore delle PMI*, e (ii) in



merito all'ottenimento dalle grandi imprese beneficiarie di una assicurazione che l'agevolazione non sia rivolta ad investimenti che determinino una delocalizzazione da un altro Stato membro.

In questo senso, si evidenzia che la verifica fatta a livello di Programma sulla ripartizione delle risorse (almeno il 70% delle risorse alle PMI) da destinarsi a interventi inerenti investimenti non riguardanti ricerca e sviluppo sperimentale è stata regolarmente eseguita, come pure la prescritta proporzione di ripartizione delle risorse osservata⁴.

Per quanto invece concerne l'ottenimento dalle G.I. beneficiarie di una assicurazione che l'agevolazione non sia rivolta ad investimenti che determinino una delocalizzazione da un altro Stato membro, si segnala che ad oggi gli interventi implementati a cui possono accedere anche le G.I. ricadono esclusivamente nelle attività 1.1.a, 1.1.b e 5.1.a.

A tal proposito si segnala che a valere sull'Attività 1.1.a (*"Incentivazione alla ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese"*) tali dichiarazioni sono state acquisite già in fase di presentazione delle domande per tutti gli interventi che finanziavano le G.I., mentre, per quanto concerne gli interventi realizzati da G.I. finanziati a valere sulle attività 1.1.b (*"Sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione"*), le stesse sono state -e saranno- oggetto di richiesta/verifica in sede di presentazione dei rendiconti (parziali e finali) da parte dei beneficiari.

Per quanto poi attiene gli interventi realizzati dalle G.I. finanziati a valere sull'Attività 5.1.a (*"Sostenibilità energetica"*), attesa la particolare tipologia di iniziative finanziabili (interventi volti a promuovere l'efficienza energetica con riferimento al risparmio energetico, alla tutela ambientale e all'utilizzo di fonti rinnovabili) e la tipologia di investimenti ammessa, le dichiarazioni a garanzia che l'agevolazione non sia rivolta ad investimenti determinanti una delocalizzazione in un altro Stato membro sono state reputate non necessarie e, pertanto, non richieste ai beneficiari.

2.1.6. Sostegno restituito o riutilizzato

Nel corso del 2012 si rileva all'interno del registro dei recuperi un unico caso di progetto revocato con apposito atto dell' Organismo Intermedio a seguito di controllo che ha rilevato il mancato rispetto del vincolo di destinazione. Il contributo relativo al progetto 2194 afferente l'Asse V - attività 5.1.a.(Sostenibilità energetica) linea di intervento 1 risulta, quindi, in stato "pendente" in attesa di essere restituito e decertificato.

Inoltre, nell'ambito del progetto 1307 afferente l'Asse III- attività 3.2.b. (Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo), linea di intervento 1, presentato dall'Agenzia Turismo FVG alla Regione a seguito di apposito invito, è stata rilevata una spesa

⁴ I dati del sistema di monitoraggio al 32/12/2012 evidenziano che a livello di Programma, per gli interventi inerenti a investimenti non riguardanti ricerca e sviluppo sperimentale (esclusi quelli già revocati e le rinunce), su un totale di €49.528.503,76 di contributi concessi (su 732 interventi finanziati), il 91,1% delle risorse è stato concesso alle PMI (ovvero 703 progetti per €45.132.287,96 di contributi), mentre il rimanente 8,9% è stato concesso a G.I. (29 progetti per €4.396.215,80 di contributi concessi).



irregolare dal controllo Audit, che è stata successivamente decertificata e il relativo contributo recuperato per compensazione per un importo complessivo pari ad euro 33,88. Relativamente all'Asse I, attività 1.1.b (sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione) linea di intervento 1, si rileva la presenza di dieci progetti (1151,1154,1166,1185,1186,1193,1219,1228,1229,1286) per i quali l' Autorità di Audit ha evidenziato un errore nella certificazione dei relativi anticipi. Gli importi, non soggetti a rimborso da parte dei beneficiari, sono stati pertanto decertificati per un valore complessivo pari a euro 745.064,15.

2.1.7. Analisi qualitativa

Il PO della Regione FVG, in coerenza agli orientamenti strategici comunitari (OSC), contribuisce al conseguimento degli obiettivi posti nel cosiddetto "processo di Lisbona", destinando parte delle risorse della politica di coesione alla Ricerca ed allo Sviluppo Tecnologico ed alla Società dell'Informazione. Le categorie di intervento interessate sono quelle riguardanti la ricerca e l'innovazione, il capitale umano, l'ingegneria finanziaria, l'efficienza energetica e le fonti energetiche rinnovabili.

Le risorse destinate all'*earmarking* sono pari al 64,2% dell'intera dotazione FESR del Programma; in particolare, rispetto agli assi prioritari, si osserva che l'Asse 1 contribuisce per il 71,1% delle risorse all'*earmarking*, l'Asse 3 contribuisce per il 7,7% delle risorse, l'Asse 4 per il 2,5% e l'Asse 5 per il 18,6%.

Asse	Totale risorse FESR	(di cui earmarking)	Ripartizione % risorse earmarking	% risorse Earmarking su risorse complessive Asse
Asse 1	33.810.000	33.810.000	71,12%	100,0%
Asse 2	8.538.250	0	0%	0%
Asse 3	9.800.000	3.675.000	7,73%	37,5%
Asse 4	9.800.000	1.225.000	2,58%	12,5%
Asse 5	9.317.661	8.827.661	18,57%	94,7%
Asse 6	2.803.763	0	0%	0,0%
TOTALI	74.069.674	47.537.661	100%	64,2%

Dall'analisi della tabella sopra riportata è evidente la rilevanza dell'Asse 1 ai fini del conseguimento dell'*earmarking*. Infatti, a differenza degli altri assi del Programma, nel caso dell'Asse 1 l'intera dotazione finanziaria FESR è destinata al finanziamento di categorie di spesa che contribuiscono al perseguimento dell'*earmarking*.

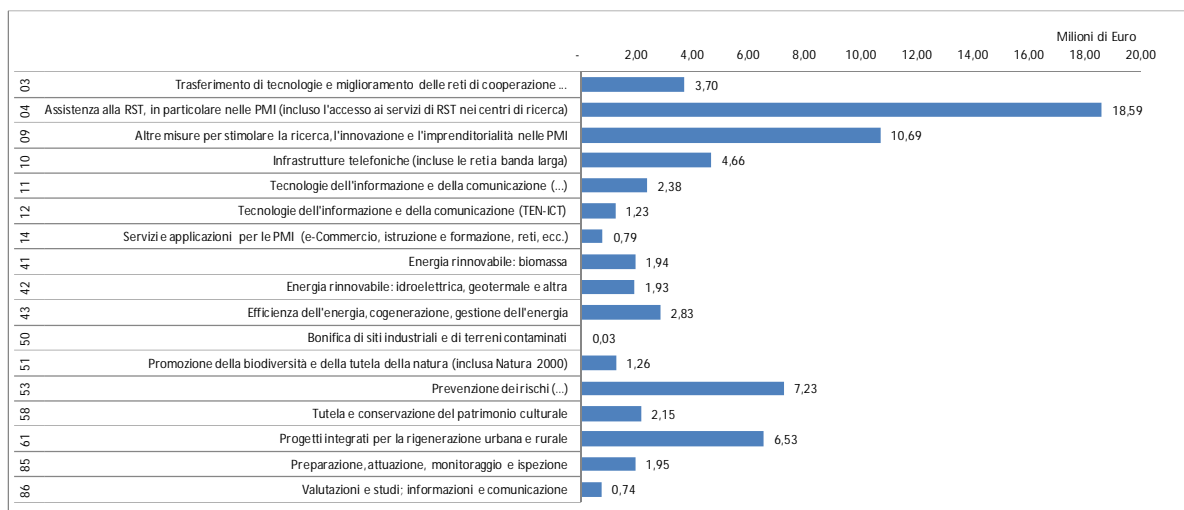
Con riferimento ai dati di cui all'allegato 3, si evidenziano di seguito alcune considerazioni in ordine all'avanzamento finanziario del Programma.



Ripartizione per tema prioritario

La ripartizione della spesa per tema prioritario evidenzia la prevalenza del tema 04 con oltre il 27% delle risorse, seguito dal tema 09 con il 15,6% delle stesse. Entrambi questi temi contribuiscono all'*earmarking*. Il terzo tema prioritario in ordine all'ammontare della spesa è il 53 – Prevenzione dei rischi, con il 10,5%. Questo tema non contribuisce all'*earmarking*.

Gráfico 3. Ammontare della spesa per tema prioritario



Complessivamente il contributo dei temi prioritari che contribuiscono al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 9, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1083/2006 rappresenta oltre il 71% del totale della spesa.

Le prime tre categorie (03 - *Trasferimento di tecnologie e miglioramento delle reti di cooperazione*, 04- *Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI*, 09- *Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI*) sono realizzate nell'ambito dell'Asse 1, il quale, includendo anche la categoria 14 - *Servizi e applicazioni per le PMI*, contribuisce con il 69% delle risorse impiegate sui temi prioritari *earmarking* e con il 49% delle risorse su tutti i temi.

Codice tema	Descrizione del tema prioritario	Totale	%
03	Trasferimento di tecnologie e miglioramento delle reti di cooperazione ...	3.701.860,17	7,6%
04	Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)	18.592.196,54	38,2%
09	Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	10.692.285,70	21,9%
10	Infrastrutture telefoniche (incluse le reti a banda larga)	4.655.000,00	9,6%
11	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (...)	2.377.538,63	4,9%
12	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TEN-ICT)	1.225.000,00	2,5%

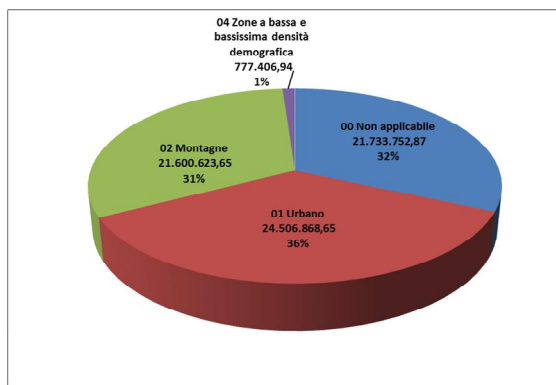


14	Servizi e applicazioni per le PMI (e-Commercio, istruzione e formazione, reti, ecc.)	787.815,78	1,6%
41	Energia rinnovabile: biomassa	1.937.779,99	4,0%
42	Energia rinnovabile: idroelettrica, geotermale e altra	1.925.883,74	4,0%
43	Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione dell'energia	2.833.072,76	5,8%
	Totale	48.728.433,31	100%

Ripartizione per dimensione territoriale

La ripartizione della spesa nelle diverse dimensioni territoriali evidenzia la presenza di quattro tipi di territorio: agglomerato urbano (01), zona di montagna (02), zone a bassa e bassissima densità demografica (04) e una tipologia definita 'non pertinente' (00). La tipologia agglomerato urbano è prevalente con circa 24,5 milioni di euro, pari al 36% della spesa. La rimanente parte è suddivisa fra zone di montagna con il 31% e la tipologia non pertinente con il 32%; alle zone a bassa e bassissima densità demografica è destinato l'1% delle risorse.

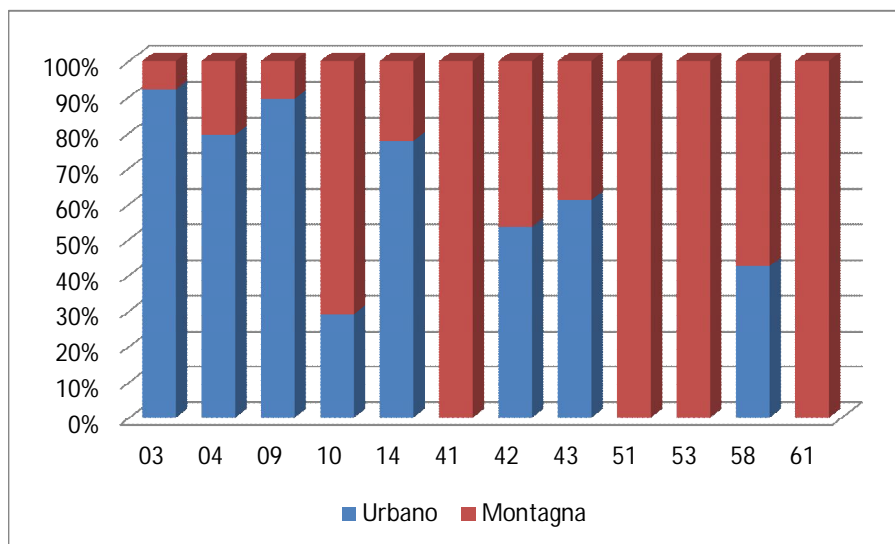
Grafico 4. Ammontare della spesa per dimensione territoriale



La ripartizione dei temi fra le due dimensioni Agglomerato urbano e Zona di montagna evidenzia come la prima dimensione sia prevalente nei temi 03 e 04 riguardanti le infrastrutture di R&ST e nei trasferimenti di tecnologie e miglioramenti delle reti di cooperazione tra le piccole imprese (PMI). In altri temi la zona di montagna rappresenta l'unica dimensione presente.



Grafico 5. Ripartizione della dimensione territoriale per tema prioritario



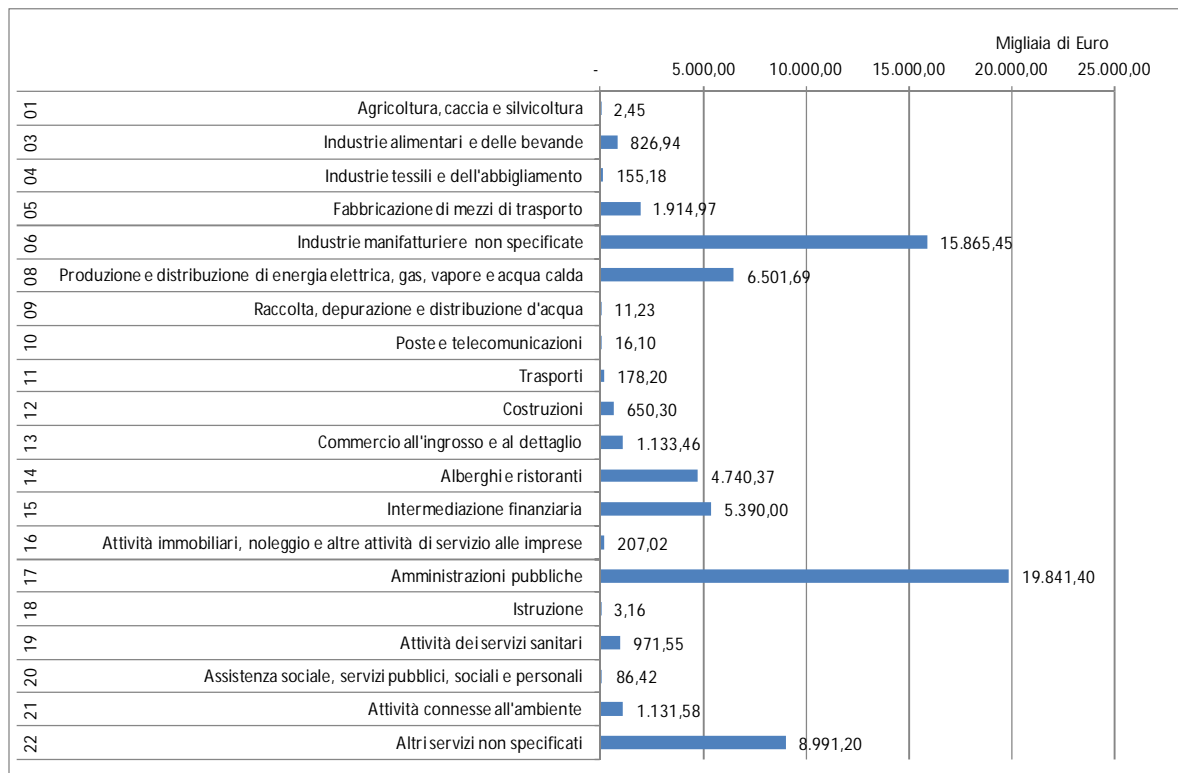
Ripartizione per attività economica

La suddivisione della spesa in base all'attività economica evidenzia la prevalenza del settore delle Amministrazioni pubbliche con quasi il 29% della spesa; segue il settore delle industrie manifatturiere con il 23%. Complessivamente questi due ambiti di attività racchiudono più della metà della spesa (52%). Le spese riconducibili a settori non altrimenti specificati rappresentano il 13,10%.

Gli altri tre settori di attività che comprendono più del 24% della spesa sono la Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda (9,48%), l'intermediazione finanziaria (7,86%) e il settore degli alberghi e ristoranti (6,91%)



Gráfico 6. Ammontare della spesa per attività economica.

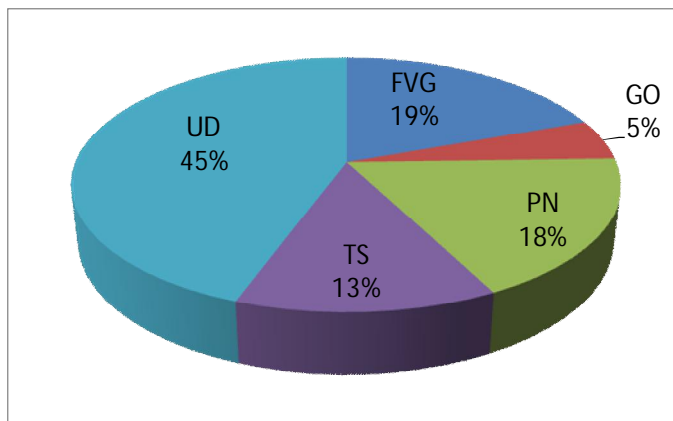


Ripartizione per ubicazione

La distribuzione della spesa fra le quattro province regionali, sulla base della localizzazione dell'intervento, consente di rilevare come il 45% circa dell'ammontare delle risorse, pari a 30,5 Meuro di euro, ricada in provincia di Udine. Il 19% della spesa, pari a 13,2 Meuro di euro, ha una ricaduta sull'intero territorio regionale. Il territorio della provincia di Gorizia, con 3,5 Meuro di euro, rappresenta poco più del 5% del totale.



Grafico 7. Ammontare della spesa per localizzazione (provincia)



L'Amministrazione regionale ha assicurato il coinvolgimento delle parti economiche e sociali e degli altri portatori d'interessi nelle fasi di attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma Operativo.

L'Amministrazione regionale, conformemente all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, ha stabilito che, ai fini del partenariato, per il periodo di programmazione 2007-2013 saranno consultati i Tavoli denominati "istituzionale" e "socio-economico", articolati in più autorità e organismi in rappresentanza dei diversi stakeholders interessati all'attuazione del PO.

Il partenariato è coinvolto nelle decisioni attinenti la preparazione, la modifica e l'elaborazione di strategie per la messa in opera delle azioni cofinanziate e, inoltre, viene informato circa l'andamento del Programma.

Relativamente al tema delle pari opportunità si rileva invece che il Programma Operativo della Regione FVG pone speciale attenzione al rispetto delle condizioni di parità di genere e, a tale proposito, si è provveduto ad inserire nel testo e nella modulistica dei bandi pubblicati opportuni strumenti volti a sviluppare l'incremento delle pari opportunità, oltre a rilevarne la corretta attuazione.

Il monitoraggio dell'indicatore "Numero posti di lavoro creati" suddiviso per genere, evidenzia che allo stato attuale, più del 15% dell'occupazione creata è rivolta al genere femminile.

2.2 Rispetto del diritto comunitario

Nell'anno 2012 non si è incontrato nell'attuazione del POR alcun problema di carattere generale in relazione al rispetto del diritto comunitario.

Con riferimento, invece, ad eventuali problemi specifici relativi ai singoli assi, si rimanda alle diverse trattazioni rese nei vari paragrafi del capitolo 3 del presente rapporto.



In questa sede, si segnala, ulteriormente, che, nell'ottica di rendere ancora più chiare sia le disposizioni contenute nei Sistemi di gestione e controllo sia aspetti particolari relativi all'attuazione del POR, l'Autorità di Gestione ha emanato nel corso del 2012 ben 5 circolari.

In particolare:

- la circolare n. 10, prot. n. 1558 del 30/01/2012, contenente precisazioni per la compilazione ed aggiornamento delle piste di controllo;
- la circolare n. 11, prot. n. 6652 del 08/03/2012, contenente specifiche inerenti la predisposizione delle attestazioni di spesa tramite il sistema informatico MICfvg;
- la circolare n. 12, prot. n. 14721 del 29/06/2012, relativa al sistema informatico MICfvg e in particolare alla nuova funzione "bacheca" disponibile per la consultazione di documenti su MICfvg e alle modalità di aggiornamento del Vademecum MICfvg;
- la circolare n. 13, prot. n. 17097 del 08/08/2012, che fornisce indicazioni circa l'aggiornamento dei quadri economici delle opere pubbliche ammesse a finanziamento su fondi POR FESR 2007-2013, con particolare riguardo alla possibilità di utilizzare somme resesi disponibili su altre tipologie di spesa per far fronte alla copertura dei maggiori oneri derivanti dall'aumento dell'aliquota IVA dal 20% al 21%;
- la circolare n. 14, prot. n. 20599 del 17/10/2012, contenente una disamina delle modifiche alle procedure di gara ed al testo del codice degli appalti a seguito dell'entrata in vigore della legge 7 agosto 2012, n. 135 (legge di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, c.d. SpendingReview 2).

In tal modo, l'attuazione del Programma e l'intero sistema che ne garantisce una corretta gestione ed un efficace controllo sono stati resi ancora più conformi al diritto comunitario.

Con riferimento al rispetto del diritto comunitario e in particolare alla disciplina applicabile in materia di appalti, anche nel 2012 l'AdG si è attivata per ricordare ai soggetti beneficiari l'articolazione dei **principi cardine in materia di appalti di derivazione comunitaria**, affinché gli affidamenti fossero aggiudicati secondo procedure conformi e regolari. Ciò ha determinato per alcuni beneficiari la necessità di conformarsi a procedure di aggiudicazione non usuali e in limitati casi ha indotto l'Amministrazione pubblica aggiudicatrice ad annullare le procedure di aggiudicazione già avviate in quanto non conformi ai dettami impartiti. Di fatto, questo ha causato un allungamento dei tempi previsti per l'espletamento delle procedure di aggiudicazione, imponendo ad alcuni beneficiari la segnalazione di slittamenti nelle date di avvio e conclusione previste per i progetti.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

I controlli effettuati dall'Autorità di Audit nel corso del 2012 non hanno evidenziato



criticità per quanto concerne il POR FESR 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia. In tali termini si è pronunciata ufficialmente l'Autorità nel rapporto di Audit riferito alla quinta annualità (1 luglio 2011 - 30 giugno 2012) a norma dell'art. 62 paragrafo 1, lettera d) del Regolamento (CE) 1083/2006 ed inoltrato alla Commissione. Tale trasmissione è stata comunicata all'AdG con nota prot. n. 26392 del 20/12/2012. Tale rapporto tiene in considerazione gli esiti del lavoro di *system audit* e di audit delle operazioni riferite alla predetta annualità, con riferimento alla spesa certificata nel corso del 2011.

Sono stati sottoposti ad audit di sistema l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione, la Direzione Centrale ambiente energia e politiche per la montagna e MedioCredito Centrale s.p.a (OI).

Nel dettaglio l'audit di sistema per l' AdG ha avuto come obiettivo la verifica dello stato di attuazione delle azioni di *follow up* richieste con i precedenti rapporti di *system audit* che sono risultate tutte chiuse. Considerata la centralità del Requisito n. 4 "Adeguate verifiche da parte del Management" nella garanzia dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo è stata condotta la verifica, svolta trasversalmente sulle Strutture regionali attuatrici non ancora sottoposte ad audit di sistema, sul funzionamento di detto requisito chiave. Anche per quanto concerne l'AdC è stato verificato lo stato di implementazione del *follow up* alle misure richieste in esito ai precedenti audit di sistema. Tutte le azioni per l'AdG e l'AdC sono state chiuse.

Le risultanze degli audit sulla Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna e sull'organismo intermedio Medio Credito Centrale spa hanno riscontrato la conformità del sistema di gestione e controllo alle pertinenti prescrizioni comunitarie. La verifica di funzionamento, effettuata con test di conformità, ha interessato tutte le procedure attivate nel periodo di riferimento. Per il requisito chiave n. 4⁵ in assenza di rendicontazione di spesa, l'audit ha esaminato l'assetto organizzativo e gli strumenti del controllo di primo livello ed ha verificato il funzionamento del controllo di primo livello nella fase di selezione delle operazioni. Tutte le osservazioni dell'Autorità di Audit sono state risolte nel corso del contraddittorio con la struttura oggetto di audit, ad eccezione di una osservazione per la Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna il cui *follow up* è stato chiuso, dopo il rapporto definitivo. L'affidabilità del sistema di gestione e controllo per le strutture coinvolte è stata valutata sulla base dei requisiti da n.1 al n.7 che non hanno evidenziato alcuna anomalia. Tali sistemi di gestione e controllo sono pertanto risultati conformi alle pertinenti prescrizioni degli artt. da 58 a 62 del Regolamento (CE) n.1083/2006 e della sezione 3 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 ed efficaci.

Per quanto concerne invece i controlli a valere sulle singole operazioni, a seguito dell'audit compiuto su 30 operazioni sono state identificate 3 irregolarità, una presso la Direzione Centrale attività produttive dovuta a errori di rendicontazione nella spesa del personale e due presso la Direzione Centrale istruzione, università, ricerca e famiglia, associazionismo e cooperazione dovute a una diversa posizione espressa dall'Autorità di audit sulla certificabilità ex art. 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 degli importi, legittimamente liquidati ai beneficiari organismi privati a titolo di anticipo sulla base del Bando di

⁵Requisito chiave n. 4 "Adeguate verifiche da parte del management"



riferimento, nell'ambito della linea di intervento 1.1.b. La spesa non certificabile è risultata pari a 47.533,88 euro. Il tasso di errore del campione è risultato pari allo 0.16% (inferiore alla soglia di rilevanza e quindi campione ritenuto non statistico) a cui sono seguite le analisi qualitative sulla natura degli errori.

Con nota prot. n. 22822 del 21 novembre 2012 l'AdG ha comunicato gli esiti delle verifiche effettuate per l'individuazione di fattispecie analoghe all'interno di tutto il POR e accertato che non vi sono linee di intervento all'interno delle quali possano rilevarsi fattispecie analoghe a quelle che hanno generato l'irregolarità emersa sulla 1.1.b.

Sulla base delle segnalazioni evidenziate dall'AdA, l'AdG ha provveduto a individuare ulteriori 8 operazioni finanziate nell'ambito della linea di attività 1.1.b (7 nel 2011 e 1 nel 2012) a cui è stata decertificata una spesa complessiva di 745.064,15 euro.

Con riferimento alla linea di attività 1.2.a, linea di intervento C) "Fondo di garanzia per le PMI", introdotta con Decisione CE (2010) 5 del 04/01/2010, si evidenzia che è stato effettuato un audit al fine di verificare le procedure di selezione del soggetto gestore del fondo di garanzia (raggruppamento temporaneo di impresa CONFIDI FVG) e il *set up* dello strumento di ingegneria finanziaria. È stata in particolare verificata la presenza di una *exit policy* e di disposizioni sulla liquidazione dello strumento di ingegneria finanziaria, sul reimpiego delle risorse restituite dagli investimenti effettuati dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte, sull'utilizzo degli interessi generati dalle risorse attribuite dal POR FESR al Fondo di Garanzia. Sono state altresì verificate le disposizioni dell'AdG in materia di costi di gestione oltreché l'attività di vigilanza svolta dalla struttura regionale attuatrice e dall'AdG sul funzionamento del fondo, l'assetto organizzativo, gli strumenti e le procedure del soggetto gestore. Il lavoro di audit si è concluso positivamente attestando la regolarità delle procedure di selezione del soggetto gestore del fondo di garanzia nonché la documentazione inerente il *set up* per la gestione del predetto fondo.

* * *

Per quanto concerne invece le problematiche riscontrate nell'ambito dell'attività di monitoraggio, si evidenzia che il 2012 è risultato un anno particolarmente impegnativo per le attività di implementazione del Sistema informatico di monitoraggio MIC FVG, dove tutte le Strutture Attuatrici sono state significativamente impegnate nella registrazione sul sistema informatico di tutte le informazioni fondamentali per la dimostrazione dell'avanzamento del Programma. Infatti gran parte dei funzionari, impegnati nella gestione dei progetti ammessi a finanziamento, si sono trovati a dover registrare su MIC FVG una gran mole di informazioni relative all'avanzamento dei progetti stessi e a dover affrontare le tipiche problematiche legate all'utilizzo di un sistema informatico piuttosto articolato e complesso.

In particolare sono state affrontate le difficoltà riscontrate dai funzionari istruttori nell'acquisizione degli specifici aspetti metodologici che lo strumento informatico richiede, soprattutto in una fase di attuazione del Programma che presenta un gran numero di progetti finanziati con sempre maggiori informazioni da registrare in MIC FVG e trasmettere al Sistema di monitoraggio nazionale MONIT.



Pertanto l'aspetto critico che l'Autorità di Gestione si è trovata a dover affrontare è quello di garantire un Sistema informatico di monitoraggio il più aggiornato possibile dal punto di vista dell'avanzamento sia finanziario che procedurale dei progetti ammessi a finanziamento, al fine di dimostrarne i relativi progressi in termini di impegni e pagamenti. Tali criticità, rilevate anche nel corso del 2011, sono state affrontate dall'Autorità di Gestione fornendo nel 2012 un supporto ancor più strutturato e continuativo da parte dell'Assistenza Tecnica all'*Unità di monitoraggio* e direttamente anche alle Strutture attuatrici, al fine di sostenerne il carico di lavoro per accelerare le operazioni di caricamento e gestione delle informazioni dei progetti finanziati. Le soluzioni che sono state adottate hanno comportato un impegno nel supporto alle Strutture Attuatrici, ancor maggiore rispetto al 2011, che si è concretizzato in giornate di assistenza in affiancamento ai funzionari sia dei Servizi regionali sia degli Organismi intermedi. Inoltre, oltre all'aggiornamento del Vademecum sull'utilizzo puramente tecnico del sistema MIC FVG, sono stati elaborati *documenti operativi* per le specifiche linee d'intervento e *guide brevi generali* su particolari funzioni o attività di registrazione dati, che sono risultati utili come supporto nell'attività d'inserimento dati nel Sistema: tale soluzione si è rivelata fondamentale per ridurre la casistica di errori finora rilevati e per rendere gli utenti ancor più indipendenti nell'utilizzo dello strumento informatico e delle diverse funzionalità.

Per quanto concerne le **problematiche, di carattere generale, incontrate nel corso del 2012 e le conseguenti misure per risolverle** si evidenzia quanto segue:

- I rischi connessi al mancato raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dalla regola N+2 hanno spinto l'Autorità di Gestione ad una pressante e ripetuta attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento finanziario del Programma. A seguito di tale attività è emerso come le previsioni di spesa rese dalle Strutture Regionali Attuatrici risultassero inferiori non solo agli obiettivi di spesa previsti per l'annualità 2012 ma altresì in riferimento al termine ultimo di ammissibilità della spesa (2015). Per scongiurare il verificarsi delle circostanze che avrebbero portato al disimpegno automatico delle risorse, l'AdG con nota prot. n. 7211 dd. 14/03/2012, ha convocato nel mese di aprile una riunione con le Strutture Regionali Attuatrici del Programma e i rappresentanti del MISE al fine di verificare l'andamento effettivo del Programma e aggiornare le Strutture regionali sulle decisioni assunte dal Comitato del Quadro Strategico Nazionale in data 27 febbraio 2012 afferenti le iniziative di accelerazione della spesa e di miglioramento dell'efficacia degli interventi. In tale incontro sono stati illustrati alle Strutture i target degli importi di spesa richiesti al 31 maggio e al 31 ottobre e da rispettare in ragione delle citate misure di accelerazione e che avrebbero previsto, qualora non raggiunte, la riprogrammazione delle risorse all'interno del Programma.
- Unitamente ad azioni di stimolo specifiche attuate dall'AdG per singole attività e specifici beneficiari riportate nel dettaglio di ciascun asse, l'attenta attività di



monitoraggio attuata dalla AdG ha reso evidente come il conseguimento degli obiettivi di spesa, qualora raggiunto, sarebbe stato fortemente condizionato dalla capacità di supportare le SRA nell'attività di controllo e attestazione della spesa nell'ultimo trimestre del 2012. Ciò ha consentito quindi all'AdG di potenziare preventivamente anche tramite l'Assistenza Tecnica la capacità di controllo e attestazione delle SRA consentendo al Programma il conseguimento degli obiettivi di spesa prefissati.

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Così come avvenuto negli anni precedenti, anche nel 2012 il perdurare della crisi congiunturale ha avuto effetti sul sistema economico regionale e quindi, considerando che circa la metà della dotazione economica del POR FESR FVG è stata destinata al mondo delle imprese (il solo Asse I "Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità" dispone di risorse pari circa al 45% del totale della dotazione del Programma), anche sulle imprese beneficiarie del Programma⁶.

Relativamente alla situazione socio-economica della Regione Friuli Venezia Giulia, si segnala che a seguito dell'interruzione della ripresa di domanda rivolta al sistema produttivo regionale intervenuta nella seconda metà del 2011, nel corso del 2012 il quadro congiunturale si è ulteriormente deteriorato, in quanto al perdurare della debolezza di domanda interna si è aggiunto altresì il calo di quella estera⁷.

Ne deriva che tutto il comparto produttivo continua ad essere in sofferenza, tanto che il numero di imprese manifatturiere attive in Regione alla fine del primo semestre del 2012 si è ridotto del 1,1%⁸, proseguendo nel trend negativo registrato nel corso dell'anno precedente. In questo senso si evidenziano, nel primo semestre del 2012 -rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente - un decremento delle vendite delle imprese industriali del 4,3%⁹, la contrazione della produzione industriale in termini reali del 3,3%¹⁰, e il netto calo (-7,1%) del valore delle esportazioni regionali¹¹.

⁶I dati riportati dal presente paragrafo sono stati estrapolati dal documento "Economie regionali – L'economia del Friuli Venezia Giulia – Aggiornamento congiunturale", *Banca d'Italia, Trieste, novembre 2012* (http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/econo/ecore/2012/analisi_s_r/1230_fvg/1230_fvg.pdf); in questo senso si segnala che un analogo quadro congiunturale è rappresentato altresì dai dati presentati nel paragrafo "1.1 La situazione economica del Friuli Venezia Giulia – stime e previsioni" (pag.18) della "Relazione politico-programmatica 2013-15" approvata dal Consiglio Regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia durante la seduta dello scorso 18 dicembre 2012 (http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/bilancio/allegati/08012013_RPPR_2013-2015_per_pubblicazione.pdf);

⁷Ibid

⁸Dato paragonato con lo stesso periodo del 2010; "Economie regionali – L'economia del Friuli Venezia Giulia – Aggiornamento congiunturale", *Banca d'Italia, Trieste, novembre 2012*;

⁹Ibid..

¹⁰Ibid..

¹¹Così come le importazioni regionali, che dopo essere cresciute in media del 9,4% nel 2011 sono diminuite del 3,8%; *Ibid.*



Per quanto concerne il settore edilizio e immobiliare, nel primo semestre del 2012 si segnala – rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente - un'ulteriore riduzione delle imprese attive nel settore delle costruzioni del 1,8%, e un calo delle compravendite di immobili residenziali del 29,7%.

Con riguardo ai servizi, si segnala il perdurare della diminuzione del numero di imprese commerciali attive in regione (-0,9%), nonché una diminuzione dei flussi turistici dello 0,7%¹².

Relativamente ai trasporti, sebbene il movimento dei container abbia evidenziato una crescita del 15,7% e il numero delle navi sia salito del 6,5%, si segnala un calo del 7,6% delle merci e un calo del 5,1 del *ro-ro ferry* movimentati dal porto di Trieste; sul fronte delle navi bianche, si segnala che il movimento passeggeri è più che raddoppiato rispetto allo stesso periodo del 2011.

Dopo qualche piccolo segno di ripresa riscontrato nel 2011, anche il mercato del lavoro ha dato nuovi segni di sofferenza, cosicché nei primi sei mesi del 2012¹³ gli occupati in Regione sono diminuiti del 2,5%, il tasso di disoccupazione è aumentato del 1,7% (attestandosi al 6,7%¹⁴), e il numero di persone in cerca di occupazione è passato da 27 mila a 36 mila unità.

Sempre problematica risulta essere la situazione del mercato del credito¹⁵, ove emerge che le banche hanno segnalato un ulteriore irrigidimento nei criteri di erogazione, con un conseguente aumento degli spread e quindi dei costi per le imprese; di fatto nel primo semestre del 2012 è continuato il trend negativo del flusso di finanziamenti alle imprese (-4,9%) con l'aggravante che ad un andamento negativo della domanda volta a finanziamenti per investimenti si è contrapposto un aumento della necessità per la ristrutturazione delle posizioni in essere. Nello stesso periodo il flusso medio di nuove sofferenze in rapporto ai prestiti è salito all'1,8% (di due decimali da inizio anno), con punte del 2,5% del settore produttivo (con un incremento del 0,2% da inizio anno)¹⁶.

Risulta invece essere stazionaria la situazione dei finanziamenti alle famiglie consumatrici (-0,4%)¹⁷.

Premesso ciò si segnala che l'Amministrazione regionale, così come già fatto per le annualità 2009, 2010 e 2011, anche nel 2012 ha utilizzato quale strumento per agevolare l'implementazione e l'attuazione dei progetti approvati, il meccanismo dell'anticipazione dei contributi ai progetti ammessi alle graduatorie delle attività cofinanziate. Il meccanismo della concessione di anticipazioni, tanto più elevate quanto più le imprese si impegnano a realizzare celermente gli investimenti (fino all'80% del valore del concesso a fronte di un obbligo a concludere l'investimento in 24 mesi, fino al 70% del valore del concesso a fronte di un obbligo a concludere l'investimento in 36 mesi, fino al 60% negli

¹²Dato provvisorio dell'Agenzia per lo sviluppo del turismo della Regione; *Ibid.*

¹³Dato paragonato con lo stesso periodo del 2011; *Ibid.*

¹⁴La crescita ha interessato sia la componente maschile, passata dal 4,3 al 5,7%, sia la componente femminile, aumentata dall'5,8 all'8%; *Ibid.*

¹⁵*Ibid.*

¹⁶*Ibid.*

¹⁷*Ibid.*



altri casi), ha permesso anche nel corso dell'annualità 2012¹⁸ l'immissione di risorse finanziarie nel tessuto economico locale, a fronte dell'impegno alla realizzazione di investimenti che, per definizione, costituiscono il volano per l'incremento degli impieghi e dei consumi connessi.

Da ultimo, ma non meno importante, si pone evidenza sul fatto che da gennaio 2012 il *"Fondo di Garanzia per le PMI" dell'attività 1.2.a - linea di intervento C* è divenuto pienamente operativo, e che nel corso del 2012 sono state rilasciate 51 garanzie a PMI impegnate in investimenti di ricerca e sviluppo tecnologico.

Per quanto riguarda le modifiche nell'ambito dell'attuazione con riferimento agli Organismi Intermedi operanti nel Programma, non si segnalano novità sostanziali: oltre alle CCIAA regionali, già menzionate dal P.O. quali Organismi Intermedi di natura pubblica per la gestione di alcune attività e l'individuazione del R.T.I. "MedioCredito Centrale S.p.a. e Unicredit Banca S.p.a.", quale Organismo Intermedio di natura privata per l'attuazione dell'Attività 1.2.a – linea d'intervento A, intervenuta già nel 2010, nel corso del 2012 non sono stati selezionati ulteriori organismi intermedi.

Nuovi Organismi Intermedi saranno altresì selezionati nel corso del 2013 in seno all'Attività 4.1.a "supporto allo sviluppo urbano". Nella fattispecie il bando "Sostegno alla realizzazione di Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile" (PISUS), prevede l'individuazione di soggetti capofila (Comuni appartenenti alle Aree Urbane) che, mediante una specifica intesa partenariale con altri soggetti, svolgano funzione di Organismi Intermedi assumendo la responsabilità, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle funzioni di coordinamento, gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo degli interventi facenti parte del singolo Piano Integrato.

2.5 Modifiche sostanziali

Nel corso del 2012, come indicato al paragrafo 2.1.6, si registra una sola modifica a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, così come modificato dal Regolamento (CE) 539/2010. Trattasi del progetto n. 2194 afferente l'Asse V - attività 5.1.a. (Sostenibilità energetica) linea di intervento 1, per il quale è stato verificato il mancato mantenimento della stabilità dell'operazione.

¹⁸ In questo senso si segnala che a valere sull'Asse I (ovvero l'Asse dove più si concentrano gli aiuti alle imprese) nel 2012 sono state erogate anticipazioni a 64 imprese beneficiarie per € 7.348.970,20, e che, con riferimento al dato cumulato al 31/12/2012, sono state erogate sullo stesso Asse anticipazioni ad un numero totale di 139 imprese, per un importo di 19.862.710,80 euro.



2.6 Complementarità con altri strumenti

I concetti di coerenza e complementarità assumono particolare rilievo, con riferimento alle Attività che compongono il POR, in tutte le fasi attuative del Programma Operativo regionale. Il rispetto della demarcazione tra strumenti finanziari cui possono attingere i beneficiari nel territorio regionale viene analizzato con particolare attenzione sia in fase di programmazione che nell'attuale fase implementativa delle diverse attività, mediante una valutazione *ex ante ed ex post*, sia nella fase istruttoria che nella fase di controllo di livello delle operazioni poste in essere.

Per quanto concerne le modalità di verifica sul rispetto della demarcazione tra fondi si distinguono due momenti fondamentali, il primo in fase di selezione delle operazioni mediante l'acquisizione del relativo impegno da parte del beneficiario e, successivamente, in fase di attuazione e rendicontazione delle singole operazioni con la verifica diretta della documentazione prodotta a supporto.

Ulteriore controllo viene effettuato mediante una regolare collaborazione tra l'Autorità di Gestione e le Strutture regionali attuatrici relativamente alla verifica di non sovrapposizione di programmi e progetti con il POR FESR. In particolare nel corso dell'annualità 2012 l'AdG è stata impegnata nell'adozione di nove pareri relativi alla valutazione di non sovrapposizione e di coerenza e complementarità di alcuni bandi e progettualità afferenti al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, asse 4 Leader, rispetto ad operazioni analoghe finanziate mediante il POR Competitività regionale ed Occupazione. Operando in modo complementare, nella maggior parte dei casi non si sono rilevate ipotesi di sovrapposizione tra gli interventi del POR Competitività regionale e i bandi e progetti dell'asse IV del PSR 2007 – 2013, mentre per alcune specifiche casistiche, per le quali il rischio di sovrapposizione è risultato di maggior rilievo, le rispettive Autorità di Gestione si sono impegnate nell'analisi approfondita e nella verifica sulla demarcazione a livello di singola operazione.

Le riunioni del Gruppo di Coordinamento, come disciplinato dal Piano di Valutazione Unitaria della Regione Friuli Venezia Giulia, hanno costituito inoltre nel 2012 i principali momenti di confronto tra le diverse Autorità di Gestione e le stesse hanno garantito una reciproca partecipazione ai rispettivi Comitati di Sorveglianza (POR Competitività ed Occupazione FESR, FSE e Programma di Sviluppo Rurale) intervenuti durante l'anno.

In particolare, per quanto riguarda l'attività 3.2.a "Favorire l'accesso alla rete in banda larga" del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale ed Occupazione del Friuli Venezia Giulia la complementarità della stessa rispetto alla misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" azione 2 "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 è stata garantita nel 2012 grazie alla permanente efficacia del criterio di demarcazione relativo alle aree interessate adottato ex ante. Infatti, l'attività 3.2.a del POR finanzia l'infrastrutturazione in fibra ottica esclusivamente delle aree industriali dei consorzi e distretti industriali della Regione non interessate dagli interventi del PSR. Inoltre, la



demarcazione è garantita grazie al fatto che la Struttura regionale attuatrice degli interventi POR è la stessa che realizza gli interventi PSR.

Per quanto concerne gli interventi attesi per l'asse 5 del POR FESR "Ecosostenibilità ed efficienza del sistema produttivo" e quelli previsti all'interno dell'asse 1 e dell'asse 3 del PSR, la complementarietà è garantita in quanto gli interventi previsti dal PSR sono rivolti alle imprese agricole e forestali, mentre l'Obiettivo Competitività si rivolge alle PMI e GI (industriali, artigiane, imprese che gestiscono infrastrutture ed impianti turistici e imprese commerciali). Inoltre, laddove i beneficiari sono individuati negli enti pubblici territoriali, il criterio di demarcazione prevede in ambito PSR la produzione e l'utilizzo delle biomasse di origine agricola e forestale per impianti di piccola scala (fino a 500 kWp se trattasi di cogenerazione e 500 kW per la sola produzione del calore), mentre il POR FESR promuove la realizzazione di impianti di potenza superiore.

2.7 Sorveglianza e valutazione

Nell'ottica di assicurare il miglioramento costante della qualità dell'efficacia e della coerenza del POR FESR nel corso del 2012 l'Autorità di Gestione ha provveduto ad implementare il **sistema di monitoraggio**, a convocare le Strutture attuatrici in **riunioni tecniche** aventi la finalità di accelerare la spesa del Programma, a coinvolgere le parti economiche e sociali e gli altri portatori d'interessi nella sorveglianza e valutazione del POR FESR attraverso l'indizione dei **Tavoli istituzionale e socio-economico**, ad organizzare l'annuale riunione del **Comitato di Sorveglianza** nonché a coinvolgere lo stesso nell'ambito di Procedure di consultazione per iscritto.

Con riferimento al **Sistema di monitoraggio** del Programma, il 2012 è risultato un anno impegnativo per le attività di progettazione e sviluppo informatico, per quelle di verifica dei dati registrati sul sistema stesso, nonché per tutte le attività di supporto alle Strutture Attuatrici, al fine di completare lo strumento informatico con ulteriori importanti funzionalità e di garantire dati di monitoraggio corretti ed aggiornati. Infatti il gruppo di lavoro, che opera giornalmente presso l'*Unità di monitoraggio* dell'Autorità di Gestione, è stato impegnato in maniera significativa nel 2012 per la gran mole di dati di avanzamento registrati sul sistema informatico relativamente ai progetti finanziati e per la conseguente esigenza di fornire assistenza agli utenti del sistema stesso e di effettuare controlli sui dati ineriti.

In particolare sono state effettuate attività di analisi, progettazione e sviluppo di nuove funzionalità del sistema informatico MIC FVG, seguite da verifiche / *testing* di sistema e messa a punto delle funzioni stesse. Tali attività sono state svolte con il supporto di unità dedicate fornite dall'Assistenza Tecnica e con il coinvolgimento dell'INSIEL in incontri sullo sviluppo delle nuove soluzioni e funzionalità. L'obiettivo del raggiungimento, in tempi rapidi, di una buona funzionalità ed efficienza del sistema è stato perseguito sostenendo un'efficace partecipazione con contributi da parte di tutti i soggetti coinvolti, compresi gli utenti tramite segnalazioni e *feedback* su funzionamento e criticità del sistema.



Per quanto riguarda lo sviluppo di nuove funzionalità del sistema informatico, è stata completata la funzione *"Recuperi"*, che infine è stata testata e messa in linea per l'utilizzo da parte di tutte le Strutture Attuatrici; si tratta di una funzione che permette la registrazione di atti attraverso i quali una Struttura attuatrice dispone la restituzione di somme precedentemente erogate a Beneficiari/Soggetti attuatori o ad Organismi Intermedi solitamente in seguito alla revoca o rideterminazione parziale di contributi; inoltre la registrazione informatica degli atti di recupero consente di "tracciare" eventuali rettifiche finanziarie nell'ambito delle procedure di attestazione e di certificazione della spesa nei confronti della Commissione europea e dello Stato; infine la funzione permette anche la registrazione degli effettivi rientri finanziari, solo successivamente ai quali il sistema renderà nuovamente disponibili tali risorse.

Parallelamente alla funzione dei recuperi è stata analizzata e sviluppata la funzione dei *"Controlli successivi"*, che permette di registrare eventuali modifiche nel valore ammesso dei pagamenti del beneficiario intervenute con controlli successivi a quelli di primo livello; si tratta di casistiche che possono verificarsi a seguito di controlli dell'Autorità di Audit, di soggetti terzi (Guardia di finanza, Commissione europea, Corte dei conti, ecc...) e della stessa Struttura attuatrice; anche in questo caso i controlli successivi e le conseguenti variazioni della spesa ammessa consentono di apportare eventuali rettifiche finanziarie su spese già attestate e certificate in precedenza.

Inoltre è stata sviluppata la funzione *"Rendiconti"* che consente di registrare sul sistema informatico alcune informazioni legate alle rendicontazioni di spesa parziali e finali presentate da parte di un beneficiario (dati di presentazione, luogo di conservazione della documentazione, quadri economici di rendiconto, presentati ed approvati).

Infine è stata integrata la funzione *"Progetti integrati"*, già presente nel sistema informatico ed utilizzabile solo dalle Strutture che gestiscono tale tipologia di progetti (attualmente si tratta delle linee di intervento 1.1.b.1, 2.1.a.1, 4.2.a.1, in futuro anche la 4.1.a.1), dove è stata progettata e sviluppata la sezione che permette di visualizzare dati aggregati di avanzamento fisico del singolo progetto integrato e di poter anche inserire valori previsti ed effettivi di indicatori propri del progetto integrato, non associati ai singoli interventi sottostanti; si tratta di casistiche limitate, ma di rilievo per la possibilità di monitorare l'andamento del progetto integrato anche al fine di fornire maggiori informazioni per il Comitato di Sorveglianza.

Le quattro funzioni citate sopra, progettate, sviluppate e testate nel 2012, sono operative dall'inizio del 2013 per l'utilizzo diretto da parte delle Strutture attuatrici.

Per quanto riguarda le attività di verifica dei dati registrati sul sistema informatico, è proseguito il lavoro di sviluppo di *reportistica* (basata su strumenti di *business intelligence*), finalizzata all'estrazione di informazioni di dettaglio utili sia per l'analisi della completezza e correttezza dei dati monitorati sia per la valutazione dello stato di attuazione del POR, nonché per verificare l'efficienza amministrativa delle procedure di attuazione. Pertanto tale attività ha portato alla progettazione di ulteriori *query*, rispetto a quelle sviluppate fino a dicembre 2011, atte ad incrementare sia gli strumenti di controllo, dedicati per un uso esclusivo da parte dell'*Unità di monitoraggio*, sia la reportistica da rendere disponibile agli utenti direttamente in linea sul sistema informatico.



In particolare, nel corso dell'anno, sono state analizzate, impostate e sviluppate query necessarie per la verifica dei dati inseriti nel sistema informatico ed in particolare per la rilevazione di una serie selezionata di errori ed incoerenze su quadri economici, dati finanziari, pagamenti, controlli di primo livello, dati di avanzamento procedurale e fisico, in modo tale da coprire gran parte delle informazioni che vengono registrate su MIC FVG; alcune *query* sono definite in maniera più puntuale e dedicata su particolari aspetti per la rilevazione di errori di caricamento dati, mentre altre *query* hanno un'impostazione più indirizzata alla ricerca di incoerenze tra dati registrati.

Inoltre sono state anche impostate, sviluppate e perfezionate query per l'elaborazione di report relativi all'avanzamento finanziario, all'attestazione e certificazione delle spese. In tale ambito è stata dedicata particolare attenzione alla strutturazione di *report* di attestazione di spesa, utili sia come strumento di controllo delle spese attestata dalle Strutture Attuatrici tramite il sistema informatico sia per la predisposizione del documento ufficiale dell'Autorità di Gestione di attestazione delle spese del Programma da trasmettere periodicamente all'Autorità di Certificazione.

Infine, tramite l'utilizzo di un software dedicato alla costruzione di modelli dinamici, sono stati realizzati due cruscotti interattivi collocati all'interno del portale della Regione nella sezione dei fondi europei (*avanzamento finanziario per asse e avanzamento finanziario per struttura regionale attuatrice* aggiornati con cadenza mensile) con la finalità di migliorare le azioni informative destinate all'opinione pubblica. Si tratta di un prodotto che utilizza una modalità di visualizzazione che mira a trasformare dati complessi in informazioni visive facilmente utilizzabili in attività di analisi: in questo modo si ottiene una rappresentazione efficace che consente all'utente di cogliere con immediatezza la fotografia dello stato di avanzamento del Programma.

Per quanto riguarda le attività di supporto alle Strutture Attuatrici, attesa l'importanza della corretta implementazione del Sistema informatico di monitoraggio MIC FVG e al fine di supportare i funzionari utilizzatori del sistema stesso, è proseguita l'attività di predisposizione, integrazione e continuo aggiornamento della documentazione finalizzata al corretto uso dell'applicativo: oltre alla revisione del *Vademecum* (primo strumento di supporto tecnico), sono stati sviluppati altri mezzi di supporto di carattere più operativo e di maggior efficacia, quali *documenti specifici d'inserimento dati* per singole linee d'intervento e *guide brevi generali* impostate su particolari funzioni o attività di registrazione dati. Inoltre è proseguita l'attività formativa personalizzata per le specifiche esigenze delle diverse Strutture attuatrici, fornita tramite supporto in affiancamento diretto ai singoli utenti/funzionari, al fine di renderli maggiormente indipendenti nell'utilizzo dello strumento informatico, con una registrazione dei dati sempre più corretta e puntuale.

Inoltre, l'AdG ha convocato nel mese di aprile, con nota prot. n. 7211 dd. 14.03.2012, una riunione con le Strutture Regionali Attuatrici del programma e i rappresentanti del MISE. Tale incontro ha avuto lo scopo di verificare l'andamento effettivo del programma e di illustrare alle Strutture i target degli importi di spesa richiesti al 31 maggio e al 31 ottobre e da rispettare in ragione delle citate misure di accelerazione e che avrebbero previsto, qualora non raggiunte, la riprogrammazione delle risorse all'interno del Programma.



Infine si segnala che, nell'ottica del coinvolgimento delle parti economiche e sociali e degli altri portatori di interesse nella sorveglianza e valutazione del POR FESR, i Tavoli istituzionale e socio-economico sono stati convocati nell'anno 2012 nella giornata del 31 maggio, data nella quale si è provveduto all'esame e alla valutazione dei documenti da presentarsi al successivo Comitato di Sorveglianza nonché all'illustrazione dell'aggiornamento degli indicatori CORE comunitari e di Programma resi necessari a seguito della modifica e dell'azzeramento di alcune linee di intervento del POR.

Per quanto attiene invece alle attribuzioni del **Comitato di Sorveglianza** delle attività del POR FESR, si rileva che lo stesso ha reso la sua fattiva partecipazione nell'anno 2012, così come previsto dalle modalità di sorveglianza del Programma fissate dall'Autorità di Gestione, in relazione ai lavori della riunione annuale tenutasi in data 15 giugno 2012 a Udine (quinta riunione del Comitato di Sorveglianza del POR).

In tale occasione i punti all'ordine del giorno sono stati i seguenti:

- a) *Rapporto Annuale di Esecuzione 2011 (comprensivo dei CORE indicators comunitari)*
- b) *Stato di attuazione del Programma al 30 aprile 2012 e previsioni di spesa al 31.12.2012*
- c) *Analisi del Report relativi ai CORE indicators, agli indicatori di realizzazione, agli indicatori con target a livello QSN e aggiornamento indicatori CORE comunitari e di Programma*
- d) *Informativa sulle azioni di comunicazione realizzate*
- e) *Informativa delle Strutture attuatrici in ordine all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del Programma ai fini dell'n+2 anno*
- f) *Informativa sullo stato di attuazione del Piano di Valutazione del POR FESR 2007-2013, compresi i risultati della valutazione delle attività di comunicazione*
- g) *Informativa in merito al Rapporto annuale di controllo*

A seguito della riunione è stata, infine, avviata la procedura scritta n. 9 (avvio: nota prot. n. 0016129 dd. 23/07/2012; chiusura: nota prot. n. 0018880 dd. 19/09/2012) avente ad oggetto l'approvazione del verbale del V Comitato di Sorveglianza.

Successivamente, alla luce dello stato di avanzamento della spesa del Programma registrata nei primi mesi del secondo semestre, l'Autorità di gestione ha avviato un puntuale monitoraggio delle previsioni di spesa al 31.12.2012 al fine di valutare il grado di raggiungibilità del target di spesa annuale.

L'analisi delle previsioni di spesa ha messo in luce la sussistenza di un potenziale rischio di disimpegno del programma in quanto, a fronte di un importo FESR da dichiarare al 31.12.2012 pari a 28,5 Meuro, le previsioni rese dalle strutture regionali attuatrici indicavano un margine di overspending minimo rispetto al target, tale da non garantire con sufficienti margini di certezza il raggiungimento dello stesso.



Per tale ragione, alla luce della constatazione di tale evidenza, l'Autorità di Gestione ha avviato l'iter per proporre una modifica dei tassi di partecipazione del FESR al Programma (elevando i tassi di partecipazione degli assi 1 e 2 e diminuendo i tassi degli altri assi del Programma). Tale proposta di modifica è stata approvata dalla Giunta regionale con propria delibera n. 1799 del 18.10.2012. La medesima delibera ha autorizzato l'Autorità di gestione ad avviare la successiva procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza e a provvedere alla notifica della proposta revisione alla Commissione Europea, consentendo all'ADG di apportare ogni ulteriore eventuale modifica al Programma che si rendesse necessaria al fine di scongiurare il rischio di disimpegno automatico.

L'Autorità di gestione ha quindi immediatamente provveduto ad avviare la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 10 tramite nota prot. 20813 del 19.10.2012. La consultazione si è conclusa positivamente con nota prot. 21277 del 29.10.2012. Nella medesima data (con nota prot. 21285 del 29.10.2012) l'Autorità di Gestione ha quindi provveduto a notificare per il tramite di sistema Monitweb / SFC il Programma alla Commissione Europea.

Successivamente, sulla base dell'avanzamento dei pagamenti del Programma e dell'aggiornamento delle previsioni di spesa al 31.12.2012 da parte delle strutture attuatrici, sono stati ricavati elementi di certezza in merito al raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti per l'annualità 2012 a tassi di cofinanziamento immutati. Pertanto con nota prot. 23321 del 28/11/2012 è stata richiesto alla Commissione Europea l'annullamento della procedura di modifica del POR essendo venute meno le cause poste alla base della modifica proposta.

Per quanto concerne invece l'attività di **valutazione**, effettuata in applicazione del Piano di Valutazione, nel corso del 2012 sono state realizzate le seguenti attività valutative:

- consegna, da parte del valutatore esterno EcoterSrl, dei rispettivi rapporti:
 - aggiornamento del primo rapporto di Valutazione tematica n°1 *"L'incentivazione ed il supporto alle attività di R&S delle PMI"*, (con nota prot. n. 18383/GFC/07-13 dd. 19.09.2012 l'Autorità di Gestione ha approvato il primo rapporto valutativo dei tre previsti dal disegno integrato di valutazione);
 - **Valutazione intermedia**, prima versione del rapporto consegnata a fine gennaio 2012; versione rivista e corretta (consegnata ad aprile 2012 e discussa nello Steering Group del 25/05/2012); seconda versione integrata rispetto alla precedente consegnata ad ottobre 2012; con nota prot. n. 23462/GFC/07-13 dd. 29.11.2012 l'Autorità di Gestione ha approvato il rapporto definitivo).
 - Nota metodologica della valutazione tematica n°5 *"Le iniziative di promozione dell'efficienza energetica e gli effetti di determinate categorie"*



- *(risparmio e cogenerazione di energia e calore)**, versione 04 – febbraio 2012 (già presentata precedentemente e aggiornata con le indicazioni dell'AdG e approvata con nota prot. N. 10539 dd. 16.04.2012);
 - valutazione tematica n°5 *"Le iniziative di promozione dell'efficienza energetica e gli effetti di determinate categorie* (risparmio e cogenerazione di energia e calore)"; trasmessa nel mese di ottobre 2012;
 - secondo rapporto valutazione tematica n°1 – *"L'incentivazione ed il supporto alle attività di R&S delle PMI"* (ottobre 2012);
 - Aggiornamento del *Rapporto ambientale* – "Bozza provvisoria" (novembre 2012).
- Incontri tra l'AdG e il valutatore esterno finalizzati all'analisi dei documenti valutativi predisposti e soprattutto al recepimento delle considerazioni e raccomandazioni contenute nei rapporti;
 - Riunione, in data 25/05/2012, dello Steering Group, che ha avuto due sedute: la prima con i componenti permanenti; la seconda in composizione allargata. Oggetto di lavoro dello Steering Group sono stati i risultati di due rapporti valutativi: rapporto di valutazione intermedia, rapporto di valutazione tematica n°1.
 - Inoltre, sono state realizzate, con l'ausilio della società di assistenza tecnica Ecosfera s.p.a., alcune attività di supporto metodologico ed operativo all'AdG, connesse all'attuazione del Piano di valutazione, su richiesta della Struttura Nazionale di Valutazione del DPS:
 - Predisposizione di una sintesi del rapporto di valutazione (rilevazione per singola domanda valutativa degli aspetti positivi, critici e delle indicazioni fornite del valutatore esterno);
 - Compilazione di schede sugli esiti della valutazioni concluse da inviare alla Struttura Nazionale di Valutazione del DPS.

Sintesi delle considerazioni finali del rapporto di valutazione intermedia:

L'analisi tesa a valutare le modificazioni subite dal contesto regionale durante il periodo di prima attuazione del PO FESR per effetto della crisi, l'attualità della strategia di intervento e la rilevanza di obiettivi e attività rispetto ai fabbisogni di intervento sottostanti alla strategia individuata in fase di programmazione, in particolare in relazione al sostegno, e al rafforzamento del tessuto imprenditoriale (domande valutative 1 e 2), ha evidenziato i seguenti aspetti principali:

- generale conferma delle caratteristiche del sistema economico e sociale e dei punti di forza e di debolezza che hanno guidato la fase di programmazione del



POR FESR

- attualità della strategia generale definita;
- conferma dell'adeguatezza e della coerenza dell'albero degli obiettivi delineato in fase di programmazione;
- strategicità dell'intervento pubblico rivolto a migliorare l'offerta di servizi ed infrastrutture anche per far fronte alla perdita di competitività del sistema economico regionale indotta dalla crisi internazionale.

La verifica della coerenza degli obiettivi rispetto alle priorità comunitarie, nazionali e regionali (domanda valutativa 3), ha mostrato un complessivo livello di attualità e di coerenza della strategia del POR FESR 2007-2013 della Regione Friuli Venezia Giulia con le priorità tematiche individuate con la strategia Europa 2020 e con le proposte della Commissione Europea per il nuovo periodo di programmazione. La scelta di eliminare due linee di intervento (cluster e poli di innovazione) che concorrono all'obiettivo del sostegno dei processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva è stata obbligata da insuperabili difficoltà attuative, seppur ciò non sia in linea con le raccomandazioni comunitarie in materia, anche con riferimento a quanto contenuto nel documento Europa 2020.

Relativamente alle modalità di cooperazione inter-istituzionale tra Autorità di Gestione (AdG) ed Autorità Ambientale (AA) (domanda valutativa n°8), è stata segnalata l'esigenza di giungere ad un grado ancora maggiore di integrazione di un'Autorità Ambientale che – se effettivamente potenziata – può superare il suo stato attuale di “controparte” ed esplicitare appieno il suo ruolo di soggetto-chiave nel quadro della politica di sviluppo regionale e di promozione dell'innovazione.

Volendo trarre, invece, un giudizio sintetico circa il “prodotto della cooperazione fra AdG ed AA” (domanda valutativa n° 4), ciò che si osserva è che se la sostenibilità ambientale (pur con tutte le difficoltà, le contraddizioni ed a volte i conflitti) in qualche modo si afferma come un principio dello sviluppo del territorio in senso lato, essa ancora non emerge come dimensione strutturale della competitività del sistema delle imprese, quasi che esso non fosse un “oggetto territoriale” vero e proprio, produttore di significativi effetti di trasformazione.

Relativamente agli elementi di criticità e efficienza evidenziati nell'avanzamento del POR, (domande di valutazione n°5 e n°6) lo stato di avanzamento finanziario del POR FESR FVG, al 31 dicembre 2011¹⁹, denota risultati che possono essere considerati nel complesso solo parzialmente positivi. Ciò segnala la necessità di una accelerazione dell'azione amministrativa regionale, finalizzata a produrre nel corso del prossimo anno un deciso incremento dei livelli di impegno e di spesa.

Le analisi mirate a valutare il grado di coerenza dei criteri di selezione con gli obiettivi del Programma e l'efficacia nell'attuazione ovvero nella capacità di selezionare progetti in grado di conseguire gli obiettivi del Programma (domanda di valutazione n°7) hanno

¹⁹ I dati del rapporto di valutazione intermedia si riferiscono al 31.12.2011



rilevato alti livelli di coerenza e pertinenza.

La valutazione delle modalità di realizzazione della complementarità tra il POR FESR e gli altri programmi della politica regionale unitaria che interessano il FVG (domanda di valutazione n°9) allo stato attuale, data la limitata possibilità di svolgere analisi approfondite su un numero significativo di progetti realizzati, ha giocoforza riguardato essenzialmente il grado di integrazione nei documenti di programmazione dei principi che possono assicurare tale complementarità (principio di demarcazione tra FESR e FEASR, da una parte e principio di flessibilità tra FESR e FSE, dall'altra). Sotto tale profilo emerge un elevato livello di attenzione delle Autorità di Gestione verso il conseguimento dell'obiettivo dell'integrazione dell'azione dei Fondi e dei Programmi.



3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI

3.1 Asse 1 "Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità"

3.1.1. Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 4 - Obiettivi Asse prioritario

Indicatori di realizzazione	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati						avvati
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	
1.1 Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale									
imprese beneficiarie - N	0	935	0	0	26	38	50	224	
4) Numero di progetti R&S - N	0	713	0	0	26	38	50	223	593
5) Numero di progetti di cooperazione tra imprese - istituti di ricerca - N	0	224	0	0	7	11	11	81	313
1.2 Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva									
imprese beneficiarie - N	0	700	0	0	0	0	0	110	
Progetti realizzati di supporto dei cluster - N(*)	0	10	0	0	0	0	0	0	
nuovi siti di commercio elettronico - N	0	150	0	0	0	0	0	54	
4) Numero di progetti R&S - N	0	350	0	0	0	0	0	36	105
5) Numero di progetti di cooperazione tra imprese / istituti di ricerca - N	0	16	0	0	0	0	0	2	14
11) Progetti (società dell'informazione) - N	0	350	0	0	0	0	0	48	319

(*)Si segnala che l'indicatore di realizzazione "Progetti realizzati di supporto dei cluster" riporta un valore nullo in quanto inerente le attività 1.2.a.B e 1.2.B che sono state azzerate finanziariamente nel corso del 2011.



Indicatori di risultato	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					avviati
			2007	2008	2009	2010	2011	
1.1 Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale								
Spesa pubblica e privata per RST - fonte: Eurostat 2004 - % sul PIL	1,7	2,0	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	
Domande di brevetto all'EPO per milione di abitanti - fonte Eurostat 2003 - N	0	180	57,7	57,7	57,7	57,7	57,7	
10) Investimenti indotti - Meuro	0	140	0	0	8,15	10,92	13,87	
6) Posti di lavoro creati nella ricerca - N	0	240	0	0	0	0	1	438
1.2 Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva								
variazione di occupazione nelle imprese coinvolte - %	0	13	0	0	0	0	0	
10) Investimenti indotti - Meuro	0	33	0	0	0	0	0	0,65
6) Posti di lavoro creati nella ricerca - N	0	200	0	0	0	0	0	70
Aziende entrate nei poli - N*	0	30	0	0	0	0	0	

(*) Si segnala che l'indicatore di risultato "Aziende entrate nei poli" riporta un valore nullo in quanto inerente alle Attività 1.2.a.B e 1.2.B che sono state azzerate finanziariamente nel corso del 2011

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Asse 1 Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità	Contributo totale	Attuazione finanziaria(*)			
		impegni	pagamenti	impegni	pagamenti
		(a)	(b)	(c)	(b/a)
Attività 1.1.a <i>Incentivazione della ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese</i>	79.300.000,00	70.667.122,29	28.290.235,82	89,11%	35,67%
Attività 1.1.b <i>sostegno a progetti di ricerca industriale a elevato impatto sistemico</i>	12.000.000,00	11.935.008,11	3.769.590,64	99,46%	31,41%
Attività 1.2.a <i>Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI</i>	45.000.000,00	43.641.983,01	32.058.404,25	99,46%	71,24%
Attività 1.2.b <i>Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Attività 1.2.c <i>sostegno alle PMI per l'adozione dell'utilizzazione e il potenziamento delle TIC</i>	1.700.000,00	2.689.349,36	473.541,92	158,20%	27,86%
Totale	138.000.000,00	128.933.462,77	64.591.772,63	93,43%	46,81%

(*): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2012 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2013.

Così come evincibile dalle tabelle sopra riportate, atteso che tutte le attività istruttorie dei bandi licenziati a valere sull'Asse I si sono concluse già nel 2011 e considerando altresì che



la gran parte dei progetti si è ritrovata quindi nel pieno della sua fase di realizzazione, si segnala che le Attività dell'Asse in oggetto hanno comunque registrato, nel corso del 2012, un sensibile avanzamento sia dal punto di vista procedurale che finanziario, che di realizzazione delle operazioni finanziate. In questo senso, come descritto nei prossimi paragrafi, va altresì posta evidenza sul fatto che a partire dal mese di gennaio 2012 il "Fondo di Garanzia per le PMI", introdotto con l'Attività 1.2.a.C ("Incentivazione allo Sviluppo Competitivo delle PMI, Linea di intervento C"), ha iniziato a rilasciare le prime garanzie a favore di PMI regionali, dando già nel corso del primo anno evidenza del positivo riscontro ottenuto sul territorio.

Prima di passare all'analisi puntuale dello stato degli indicatori del Programma considerati alla luce degli obiettivi operativi relativi all'Asse I, va evidenziato come l'attuale andamento della valorizzazione degli stessi (soprattutto in relazione ai valori attesi) sia ancora sensibilmente influenzato dal fatto che i valori aggregati espressi dagli indicatori risultano essere ancora condizionati dalle tempistiche di realizzazione e completamento dei progetti finanziati.

Inoltre, risulta necessario sottolineare il particolare impatto sui valori attesi che inizia ad assumere il crescente numero di revoche e rinunce intervenute sui progetti finanziati, che solo nel 2012 hanno riguardato rispettivamente 35 e 80 progetti, per un totale aggregato dall'inizio di Programma al 31/12/2012 di ben 67 revoche e 108 rinunce

Premesso quanto sopra, si segnala che relativamente agli indicatori di realizzazione inerenti all'*obiettivo operativo 1.1- "Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale"*, nel 2012 l'indicatore "imprese beneficiarie" ha raggiunto il valore di 224 unità a fronte di un valore obiettivo di Programma di 935, ovvero un aumento di 174 unità rispetto ai valori dell'anno precedente; coerentemente a questo avanzamento si rileva che anche l'indicatore relativo al "numero dei progetti di R&S" ha segnato un progresso, passando dai 50 progetti realizzati del 2011 ai 223 del 2012 (a fronte di un obiettivo complessivo di 713 progetti), su un totale di 593 progetti avviati²⁰. Per quanto concerne invece i "progetti realizzati in ambito di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca" si rileva che il loro numero è incrementato di 70 unità, portando nel 2012 il valore cumulato dell'indicatore a 81 (con un valore obiettivo pari a 224, e un totale di 313 progetti avviati).

Con riguardo agli indicatori di realizzazione relativi all'*obiettivo operativo 1.2- "Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva"*, si segnala che con il presente RAE si è finalmente in grado di darne una prima valorizzazione, che per motivi legati alle tempistiche di realizzazione dei progetti, fino al precedente RAE non è stato possibile fare. In questo senso si evidenzia che il valore aggregato relativo all'indicatore "imprese beneficiarie" ha raggiunto le 110 unità (con un valore obiettivo di 700), mentre quello relativo ai "nuovi siti di commercio elettronico" le 54 unità (su un valore obiettivo di 150); riguardo l'indicatore "numero di progetti di R&S", si segnala che al 31.12.2012 è stato registrato un valore di 36 progetti realizzati, con un valore obiettivo pari a 350 e una totalità di progetti avviati pari a 105.

²⁰Il computo dei "progetti avviati", comprensivo di quelli già conclusi, è fatto al netto delle revoche e delle rinunce.



Relativamente all'indicatore "numero di progetti di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca", si segnala al 31.12.2012 la realizzazione di 2 progetti su un totale di progetti avviati pari a 14 (con un valore obiettivo di 16); infine, per ciò che concerne l'indicatore relativo al numero di "progetti relativi alla società dell'informazione", si rileva che il loro numero ha raggiunto le 48 unità (350 il valore obiettivo), su un numero totale di progetti avviati pari a 319.

Con riguardo invece al monitoraggio degli indicatori di risultato, si segnala che per quanto concerne quelli attinenti all'*obiettivo operativo 1.1 "Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale"* si è registrato un incremento dell'indicatore "Investimenti indotti" in milioni di euro, passato nel corso del 2012 da 12,86 Meuro a 26,73 Meuro (valore atteso pari a 140 Meuro), con un incremento quindi in un anno pari a 13,87 Meuro; in merito al valore dell'indicatore "posti di lavoro creati nella ricerca", si segnala che lo stesso ha raggiunto al 31.12.2012 le 83 unità (240 il valore obiettivo), su un totale di 438 unità derivanti da tutti i progetti avviati.

Per quanto concerne invece gli indicatori di risultato relativi all'*obiettivo operativo 1.2 "Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva"*, si evidenzia che l'unico indicatore al momento valorizzato riguarda gli "Investimenti indotti in Meuro", che al 31/12/2012 si è attestato a 0,65Meuro (con un valore obiettivo pari a 33Meuro).

Infine, per quanto concerne complessivamente l'attuazione finanziaria a livello di Asse, si segnala che l'Asse I, a fronte di un contributo totale di 138.000.000 euro, al 31.12.2012 registra impegni per **128.933.462,77** euro e pagamenti per **64.591.772,63** euro; il livello degli impegni e il livello dei pagamenti rappresentano quindi rispettivamente il 93,43% e il 46,81% delle risorse disponibili da piano finanziario del POR FESR 2007-2013.

3.1.1.2 Analisi qualitativa

Come già evidenziato dal precedente paragrafo, il quadro che emerge dall'attuale valorizzazione degli indicatori risulta essere ancora di difficile lettura in quanto parziale.

Ad ogni buon conto, passando ad un'analisi puntuale dell'avanzamento finanziario di ogni singola Attività, relativamente all'**1.1.a "Incentivazione alla Ricerca Industriale, Sviluppo e Innovazione delle imprese"** si segnala che al 31.12.2012, a fronte di un contributo totale di risorse POR pari 79.300.000,00 euro, sono stati registrati impegni per 70.667.122,29 euro (ovvero l'89,11% del contributo totale) e pagamenti per 28.290.235,82 euro (pari al 35,67% del contributo totale).

Per quanto concerne l'avanzamento procedurale di questa Attività, gli unici atti da segnalare riguardano la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (n.2 dell'11 gennaio 2012) dei decreti del Vicedirettore centrale delle attività produttive n.2281/PROD e n.2282/PROD, entrambi datati 19 dicembre 2011, con i quali si è disposto il terzo e il quarto scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili a contributo del **bando 1.1.a.2 – Settore Industria**; inoltre, sempre relativamente al medesimo bando, con il decreto del Vicedirettore centrale n.653/PROD del 9 maggio 2012 è stata definita parte delle posizioni sospese della graduatoria, nonché



rideterminato il contributo per alcuni beneficiari in graduatoria, così da portare il numero di progetti ammessi a finanziamento a 317 unità.

Infine si segnala che con propria nota prot. n. "Ref. Ares(2012)15951 - 06/01/2012" del 6 gennaio 2012 la DG Regio, confermando quanto informalmente anticipato nel corso degli ultimi giorni dell'anno precedente, ha comunicato all'AdG l'esito positivo della valutazione effettuata in merito alla " *Valutazione ex ante del metodo di calcolo dei costi indiretti sulla base di tassi forfaitari*", confermando pertanto l'operatività e la correttezza del metodo utilizzato, come definito dalle DGR n. 111/2010 (settore artigianato), DGR n. 113/2010 (settore commercio e turismo) e DGR n. 115/2010 (settore industriale) tutte del 28 gennaio 2010.

Dal punto di vista dell'attuazione, invece, sebbene la maggior parte dei progetti sia ancora in fase di realizzazione, risulta preoccupante il dato che emerge relativamente alle rinunce e revoche di progetti finanziati intervenute prima del 31.12.2012; in questo senso va rilevato che a tale data, a valere sull'intera Attività 1.1.a, sono state registrate 41 revoche (di cui 20 nel 2012) e risultano essere ben 58 le rinunce formalizzate direttamente dai beneficiari (20 nel 2012).

Per quanto attiene l'attività **1.1.b "Sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione"**, si evidenzia che al 31.12.2012 a fronte di un contributo totale di 12.000.000,00 euro, gli impegni si sono attestati a 11.935.008,11 euro (ovvero al 99,46% del contributo totale) mentre i pagamenti a 3.769.590,64 euro (pari al 31,41% del contributo totale).

Dal punto di vista procedurale si sottolinea che relativamente al "**Bando per la realizzazione di progetti di ricerca industriale nel settore della Domotica**" è stato pubblicato sul BUR n.2 del 11 gennaio 2012 il Decreto del Direttore Centrale n.1967/ISTR/2011 del 9 dicembre 2011, con il quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando con un ulteriore progetto integrato – composto da 5 interventi – ammesso a finanziamento.

In merito invece all'andamento delle operazioni, si segnala che al 31.12.2012, è registrata una sola revoca, intervenuta nel 2012, mentre tutti i progetti risultavano essere ancora in fase di realizzazione.

Per quanto invece concerne l'attività **1.2.a "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI"** linea di intervento a) "**Sviluppo competitivo delle PMI**", al 31.12.2012, a fronte di un contributo di risorse POR pari a 23.000.000,00 euro sono stati registrati impegni per 21.641.983,01 euro (ovvero il 94,10% del contributo totale) e pagamenti per 10.058.404,25 euro (pari al 43,73% del contributo totale); relativamente invece all'avanzamento procedurale, si evidenzia che con DGR n.1098 dd. 15.06.2012 la Giunta ha assegnato all'Attività in oggetto risorse regionali a titolo di overbooking per ulteriori 300.000,00 euro.

In merito all'andamento delle operazioni, anche in questa Attività la gran parte dei progetti risulta essere ancora in fase di realizzazione, mentre al 31.12.2012 risultano essere intervenute 1 revoca e 4 rinunce (tutte nel 2012).



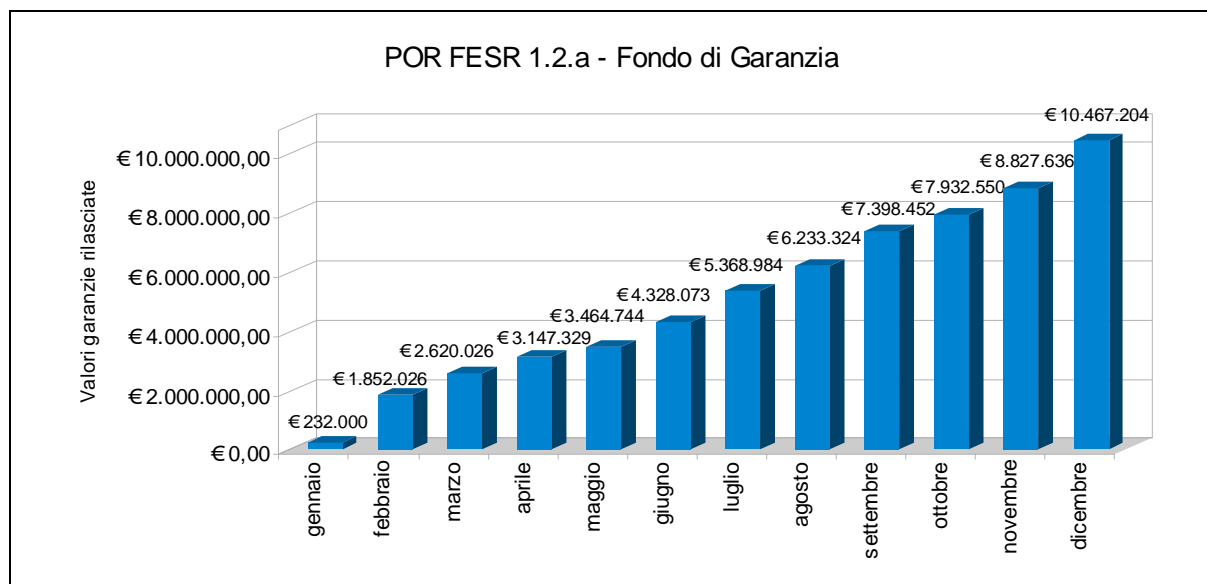
Sempre per quanto concerne l'attività 1.2.a, ma in riferimento alla **linea di intervento B) "Sostegno allo sviluppo di PMI"** ("Incubatori di impresa"), si ricorda che già nel corso del 2011 la SRA aveva comunicato (con propria nota prot. n.2609/PROD/22001 del 10 febbraio 2011) l'intenzione di non procedere con l'avvio dell'attività, e che coerentemente con le decisioni assunte nel giugno 2011 nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, la dotazione finanziaria di questa attività era già stata azzerata (con DGR n.1188 del 24 giugno 2011) a beneficio dell'attività 1.1.a.

Relativamente, invece, alla linea di intervento **C) "Fondo di garanzia per le PMI"** dell'attività 1.2.a, si segnala che nel corso del 2012 (primo anno di effettiva operatività del Fondo) sono state deliberate dal soggetto gestore un numero di 51 garanzie a 50 diverse PMI beneficiarie, per un valore totale di garanzie utilizzabili pari a 10.467.204,17 euro.

Si evidenzia, inoltre, che rispetto al totale delle 51 garanzie deliberate favorevolmente, 32 (per un valore complessivo di € 6.075.731,50) sono state impiegate nel corso del 2012 dai beneficiari a copertura dei relativi finanziamenti accesi (per un valore complessivo di 7.594.664,38 euro), mentre le rimanenti 19 garanzie risultavano essere, al 31.12.2012, in attesa dell'approvazione dei finanziamenti da parte degli istituti di credito²¹.

Qui di seguito si riporta un grafico relativo alla progressione degli importi totali garantiti dal Fondo nel corso dei mesi del 2012.

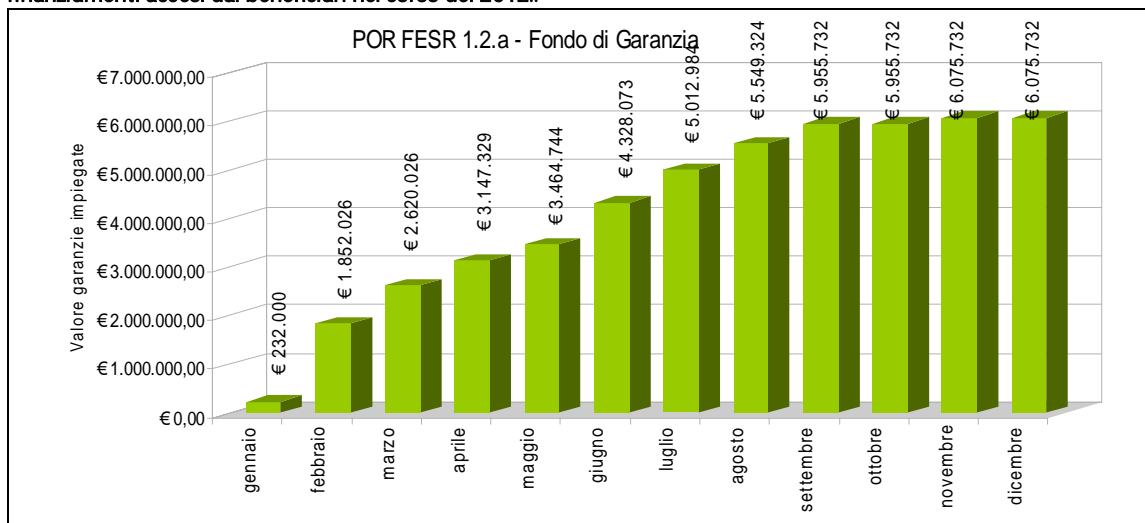
Grafico 8. – Importi delle garanzie rilasciate dal "Fondo di garanzia per le PMI" nel corso del 2012.



²¹ Vedasi par. 2.1.4, nota n. 3.



Grafico 9. – Importi delle garanzie erogate dal “Fondo di garanzia per le PMI” e già utilizzate a copertura dei finanziamenti accesi dai beneficiari nel corso del 2012..



Si evidenzia infine che al 31 dicembre 2012 le spese di gestione del fondo, rendicontate da Soggetto gestore e riconosciute e liquidate dall'Amministrazione regionale (con decreto del Direttore centrale Attività Produttive n. 2062 dd. 13.12.2012), ammontano a 56.876,05 euro.

Anche per quanto attinente l'**Attività 1.2.b "Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali"** si ricorda che - similmente a quanto accaduto per l'attività 1.2.a.B) - la SRA aveva comunicato già nel corso del 2011 anche per questa Attività (con la medesima nota prot. n.2609/PROD/22001 del 10 febbraio 2011, sopra citata per la linea di Attività 1.2.a.B) l'intenzione di non procedere con l'avvio dell'attività, comportando ciò, d'intesa con le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma, l'azzeramento della dotazione finanziaria dell'attività medesima (di cui alla DGR n.1188 del 24 giugno 2011) e la successiva riassegnazione delle risorse all'attività 1.1.a. (di cui alla DGR n.1271 del 30 giugno 2011).

Infine, in merito all'attività **1.2.c "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione"**, si segnala che al 31.12.2012 a fronte di un contributo totale di risorse POR pari a 1.700.000,00 euro sono stati registrati impegni per 2.689.349,36 euro (ovvero il 158,20% del contributo totale) e pagamenti per 473.541,92 euro (pari al 27,86% del contributo totale)²².

Per quanto concerne quindi l'avanzamento procedurale dell'Attività 1.2.c, come anticipato si segnala che con DGR n.1098 del 15 giugno 2012 la Giunta ha assegnato alla stessa ulteriori risorse regionali a titolo di overbooking, per un importo pari a 1.994.812,19 euro,

²²In questo senso si evidenzia che al 31/12/2012 non era ancora stata ultimata, da parte degli O.I., la procedura di inserimento nel sistema di monitoraggio delle nuove concessioni –quindi degli impegni- decretate a seguito dello scorrimento della graduatoria intervenuto nella seconda metà del 2012, e che per tanto l'importo relativo agli impegni a quella data non contempla la totalità delle operazioni da finanziare



al fine di poter scorrere la graduatoria. Di conseguenza, con il Decreto del Direttore centrale delle attività produttive n.1123/PROD/SAGACI dd. 26.07.2012, pubblicato sul BUR n.32 dd. 08.08.2012 è stato disposto l'aggiornamento e lo scorrimento della graduatoria regionale unica (a suo tempo approvata con Decreto n.1654/2011, con un incremento da 112 a 401 imprese ammesse a finanziamento), il disimpegno di risorse conseguente a rinunce e mancate concessioni, nonché la rideterminazione e il nuovo impegno di risorse (a favore degli O.I. - CCIAA di Gorizia, Udine, Trieste e Pordenone) con le quali finanziarie lo stesso scorrimento.

Infine, relativamente all'andamento delle operazioni, si segnala che come per tutte le altre attività anche a valere sull'Attività 1.2.C la gran parte dei progetti risulta ancora essere in fase di realizzazione, e che al 31.12.2012 si evidenziano 24 revoche (14 nel 2012) e 56 rinunce (tutte intervenute nel 2012)

Più in generale e con riferimento al principio della flessibilità, si evidenzia che non sussistono operazioni finanziate nell'ambito dell'Asse 1 che ricadano nel campo di applicazioni del regolamento FSE.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dell'anno non si sono riscontrate particolari criticità in relazione alle Attività dell'Asse I, in quanto in seno a tutte le procedure attivate le operazioni finanziate sono risultate essere nel pieno dell'attività di realizzazione; non si è registrato infatti, nel corso del 2012, l'avvio di alcuna nuova procedura di attivazione ovvero l'emanazione di nuovi bandi.

Come richiamato nel paragrafo precedente, va purtroppo invece sottolineata l'oramai sensibile incidenza delle revoche e delle rinunce intervenute fino al 31.12.2012 sull'intero numero di progetti finanziati a valere sull'intero Asse I.

In questo senso si segnala che le più comuni cause di revoca dei contributi durante la fase di realizzazione dei progetti riguardano la violazione di norme specifiche disposte dal bando (tra queste a titolo esemplificativo e non esaustivo gli obblighi dei beneficiari, il mantenimento dei requisiti soggettivi in capo al beneficiario per tutta la durata del progetto, le operazioni aziendali straordinarie non ammesse).

Per quanto attiene invece le rinunce, in considerazione del fatto che queste non debbono essere necessariamente motivate dai beneficiari e non risulta quindi essere disponibile una base statistica certa riguardo le motivazioni che hanno portato i beneficiari alla rinuncia del contributo, è presumibile che le cause più probabili riconducano in ultima istanza alla situazione di crisi congiunturale in cui versa l'economia regionale, nonché alla crisi di liquidità in atto e alla relativa difficoltà nell'accesso al credito di tutto il comparto produttivo e terziario. In questo senso, per poter mettere in condizione le imprese beneficiarie di far fronte ai piani di investimento dei progetti finanziati a valere sui bandi POR, come già riportato nei precedenti paragrafi 2.1.4 e 2.4 l'Amministrazione regionale, oltre ad aver incentivato l'utilizzo delle anticipazioni sui contributi (previa presentazione di



garanzie fideiussorie) per i beneficiari, ha nel corso della programmazione altresì creato il "Fondo di Garanzia per le PMI", operativo dal gennaio 2012.

Da ultimo si evidenzia che il rapporto annuale di controllo (ex art.62 1, lettera d), punto i) del Reg. CE n. 1083/2006), presentato dall'Autorità di Audit lo scorso 20 dicembre 2012, ha individuato un tasso di errore totale sulla spesa certificata pari allo 0,16%, riscontrato in interventi ricadenti tutti all'interno dell'Asse I; ad ogni buon conto, si segnala che già il rapporto evidenzia le "*misure correttive*" intraprese dall'AdG in concorso con le SRA, tanto che il parere predisposto dalla stessa AdA e inviato alla Commissione Europea (comunicazione prot.n.26393 del 20 dicembre 2012), non individuando più particolari problemi, criticità o carenze all'interno dell'Asse I, è stato emesso "senza riserve".



3.2 Asse 2 "Sostenibilità ambientale"

3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.2.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 6 - Obiettivi Asse prioritario

Indicatori di realizzazione	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati						Avviati
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	
2.1 Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici									
31) Numero di Progetti (prevenzione dei rischi) - N	0	18	0	0	6	9	13	13	18
34) Numero di progetti (turismo) - N	0	64	0	0	0	0	0	2	43
Stazioni/sensori di monitoraggio - N	0	119	0	0	0	0	0	0	
Superficie oggetto di interventi di messa in sicurezza - kmq	0	35	0	0	0,24	0,31	0,59	0,59	
Progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale realizzati - N	0	34	0	0	0	0	0	2	
Progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale realizzati - N	0	4	0	0	0	0	0	0	
Lunghezza rete sentieristica/piste - Km	0	37	0	0	0	0	0	0	
Infrastrutture e strutture interessate da interventi e servizi delle aree di particolare pregio ambientale - N	0	16	0	0	0	0	0	5	
Strutture interessate dai progetti di recupero e valorizzazione dei beni culturali - N	0	150	0	0	0	0	0	0	
Progetti di recupero e bonifica realizzati - N	0	1	0	0	0	0	0	1	
Lunghezza rete idrografica monitorata con nuove tecnologie - Km	0	638	0	0	0	0	0	0	

Indicatori di risultato	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati						Avviati
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	
29) Area bonificata - kmq									
Superficie interessata da progetti di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale - fonte elaborazione Reg. FVG 2006 - kmq	0	747	0	0	0	0	0	0	
Sedimenti inquinati asportati - mc	0	40.000	0	0	0	0	0	0	



Popolazione interessata da interventi di prevenzione e monitoraggio - fonte: Protezione Civile FVG 2006 - n. ab.	0	1.180.000	316.000	316.000	316.000	316.000	316.000	316.000	
parametri ambientali monitorati - fonte: Protezione Civile, ARPA 2006 - N	0	168	17	17	17	17	17	17	
Lunghezza rete idrografica monitorata con nuove tecnologie -% su totale rete	0	11,42	0	0	0	0	0	0	
32) numero di persone beneficiarie di misure di prevenzione delle alluvioni - N	0	14.500	0	0	6.290	10.340	11.290	11.290	

Tabella 7 – Importi impegnati ed erogati

Asse 2 - Sostenibilit� ambientale	Contributo totale	Attuazione finanziaria (*)			
		impegni	pagamenti	impegni	pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
2.1.a <i>valorizzazione del patrimonio naturale e culturale</i>	11.250.000,00	1.339.473,46	777.454,53	11,91%	6,91%
2.1.b <i>recupero dell'ambiente fisico</i>	5.000.000,00	181.945,51	181.945,51	3,64%	3,64%
2.1.c <i>prevenzione e gestione dei rischi</i>	18.600.000,00	25.436.781,20	24.515.672,60	136,76%	131,80%
Totale	34.850.000,00	26.958.200,17	25.475.072,64	77,35%	73,10%

(*): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2012 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2013.

Gli indicatori di realizzazione hanno registrato nel 2012 un avanzamento per quanto concerne l'indicatore (34) "numero di progetto (turismo)" passato da zero a 2. Questo incremento   stato determinato dall'attivit  2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" di competenza del Servizio caccia risorse ittiche e biodiversit . I 13 progetti avviati invece sono riferiti, oltre che alla linea di intervento 2.1.a.3 "Fauna - Tutela ambienti naturali e fauna" (9 progetti) anche alla linea di intervento 2.1.a.1 "Cultura - Archeologia industriale" (4 progetti).

Come si evince dalla tabella 6, alla data del 31.12.2012 i progetti avviati e valorizzati sulla base della quantificazione operata a valere sull'indicatore core (31), sono stati 18: 3 di competenza del Servizio gestione del territorio rurale e irrigazione e 15 di competenza della Protezione Civile, comprensivi dei 13 valorizzati al 31.12.2012, di cui 12 conclusi.

Gli indicatori di risultato hanno registrato nel 2012 un lieve avanzamento per quanto concerne i progetti di bonifica e recupero, da 0 a 1 e i kmq di area bonificata, passando da 0 a 0,16. Questo incremento   stato determinato dall'attivit  2.1.b "recupero dell'ambiente fisico".



Con riferimento ai dati finanziari dell'asse 2 si rileva un incremento percentuale, del tasso di attuazione, rispetto al 2011, di circa 20 punti (19,56%) con pagamenti controllati passati da 18,66 Meuro a 25,46 Meuro. Gli impegni non hanno invece evidenziato grandi variazioni, passando da 26,14 Meuro a 26,96 Meuro.

3.2.1.2 Analisi qualitativa

Nel 2012 sono state implementate tutte le attività dell'asse 2. In particolare è stato pubblicato il secondo bando inerente l'attività 2.1.b "Recupero dell'ambiente fisico". Tutte le attività avviate nelle precedenti annualità hanno registrato un avanzamento procedurale e/o finanziario.

Con riferimento allo stato di attuazione delle singole attività dell'asse 2, si rende di seguito evidenza dei progressi compiuti.

Nell'ambito dell'attività **2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale"**¹ la linea di intervento di competenza del **Servizio beni e attività culturali**, "Valorizzazione del patrimonio culturale - parte archeologia industriale", prevede l'attuazione di interventi volti alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale, considerati quali opportunità per il miglioramento dell'ambiente culturale e delle relative risorse per lo sviluppo del turismo sostenibile, con particolare riguardo alla valorizzazione del patrimonio culturale di archeologia industriale presente nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia.

A seguito dell'istruttoria e dell'ammissione a finanziamento di quattro progetti², nel corso del 2012 tutti i beneficiari hanno registrato un (seppur minimo) avanzamento della spesa e delle procedure attuative.

L'Autorità Portuale di Trieste ha eseguito unicamente interventi complementari al progetto di sviluppo di un polo museale in quanto in attesa della fine lavori (finanziati con fondi regionali) dei due edifici (Museo della Centrale Idrodinamica, Museo della Sottostazione Elettrica) interessati dal progetto. Trattasi di interventi relativi al riordino e catalogazione dell'archivio storico dell'Autorità Portuale di Trieste nonché alla realizzazione del marchio grafico e all'affidamento della progettazione dell'allestimento del museo della centrale idrodinamica presso il polo museale di Trieste. Al 31.12.2012 si registra una spesa controllata pari a 0,00 euro rispetto a una spesa monitorata pari a 15.294,40 euro.

¹ L'attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" vede coinvolte nella sua attuazione diverse strutture che hanno subito, a seguito della riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, alcune modifiche di denominazione (DGR n. 1860 dd. 24/09/2010):

• La Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie al cui "Servizio beni e attività culturali" cui compete l'attuazione della linea di intervento a regia di archeologia industriale;

• Il "Servizio gestione Forestale e produzione legnosa" e il "Servizio Caccia risorse ittiche e biodiversità" responsabili di interventi a regia e titolarità volti alla valorizzazione delle risorse naturali regionali.

² "Polo museale del Porto Vecchio di Trieste" presentato dall'Autorità Portuale di Trieste (costo ammesso € 1.700.341,09, contributo ammesso € 1.292.259,23), "Ex Centrale idroelettrica A. Pitter di Malnisio: da polo museale a centro culturale" presentato dal Comune di Montebelluna (costo ammesso € 1.785.368,00, contributo concesso € 1.339.026,00), "Polo museale della cantieristica navale di Monfalcone" presentato dal Comune di Monfalcone (costo ammesso € 1.766.520,00, contributo concesso € 1.324.890,00) e "Città dell'autarchia e della cellulosa" presentato dal Comune di Torviscosa (costo ammesso € 816.800,00, contributo concesso € 612.600,00) per un contributo complessivo pari a € 4.568.775,23



Il comune di Montereale Valcellina ha accorpato in un'unica procedura di gara l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e la Direzione Lavori per gli interventi di restauro fabbricati facenti parte l'ex Centrale Idroelettrica "Antonio Pitter", nonché restauro di macchine e attrezzature per esposizione, catalogazione di fonti archivistiche documentali. Ha approvato in data 02.08.2012 il progetto esecutivo che prevede sia il restauro di edifici (o parti di essi) che l'allestimento di percorsi espositivi e laboratori tematici. Analoga procedura è stata attivata per gli interventi di approntamento dei percorsi museali e delle forniture funzionali al progetto di carattere culturale. Anche tale progetto esecutivo è stato approvato in data 02.08.2012.

Al 31.12.2012 la spesa controllata è risultata pari a 82.471,19 euro.

Il comune di Monfalcone ha effettuato nel corso del 2012 le gare per la fornitura di arredi e/o apparecchi ed attrezzature per l'intervento di riuso dello stabile sito in via Pisani come Centro Visite del Quartiere operaio di Panzano. Ha aggiudicato la progettazione definitiva in data 28.05.2012 per l'intervento n. 2 "sistemazione di porzione di fabbricato ex albergo operai e allestimento del Museo di Archeologia industriale". La spesa controllata al 31.12.2012 è stata pari a 75.257,91 euro.

Il Comune di Torviscosa ha avviato nel 2012 le procedure di gare per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione di un edificio (CID Torviscosa) da adibire a sala espositiva e convegni, nonché gli avvisi esplorativi per manifestazione di interesse per affidamento di servizi inerenti percorsi espositivi, fornitura di arredi. In data 03.12.2012 è stato stipulato il contratto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori di ristrutturazione e sistemazione di edifici per locali e sedi espositive. La spesa controllata al 31.12.2012 è pari a 15.125,00 euro.

Al fine di vigilare nel miglior modo possibile sull'avanzamento procedurale degli interventi ammessi a finanziamento sul bando, nel periodo maggio-agosto 2012 sono stati effettuati da parte dell'AdG e del controllore di primo livello degli specifici incontri in loco presso i beneficiari finalizzati al controllo documentale della spesa sostenuta.

Al 31.12.2012 la spesa controllata per l'intera linea di intervento 2.1.a.1 è stata tuttavia pari a soli 172.854,10 euro.

L'attuazione dell'attività **2.1.a.** di competenza del **Servizio Caccia risorse ittiche e biodiversità**, prevede la realizzazione di operazioni volte a sviluppare un sistema di infrastrutture e strutture a prevalente valenza turistica, quali sentieri, osservatori, recinti faunistici, centri visite. Gli interventi si pongono l'obiettivo di favorire l'accessibilità, la fruibilità e il ripristino degli habitat naturali.

Il 2012 ha visto la valorizzazione di due dei tre progetti ammessi a finanziamento sul Bando "Valorizzazione del patrimonio naturale" (DGR n. 1577 dd. 04.08.2010).

I progetti valorizzati sono stati realizzati rispettivamente dal Comune di Staranzano "Miglioramento, fruibilità e attrattività sotto il profilo dell'ecoturismo Riserva naturale regionale Foce Isonzo, PONTE – progetto "On the Edge" per una spesa ammessa di 97.737,66 euro pari a 75.258,00 euro di contributo (importo rideterminato a seguito di



economie di gara con Decreto del Direttore del Servizio n. 2893 dd. 21.11.2012, le risorse residue (7.132,00 euro) sono state disimpegnate con decreto a firma del Direttore Centrale n. 3090 dd. 4 dicembre 2012) e dall'Ente Parco delle Prealpi Giulie "Adeguamento e miglioramento centri visite, punti informativi e mostre tematiche del Parco naturale delle Prealpi Giulie e della Riserva naturale della Val Alba" (progetto concluso) per una spesa ammessa di 196.623,49 euro di cui 150.150,00 euro di contributo.

Il terzo progetto presentato dall'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane "Adeguamento e miglioramento delle strutture del Parco naturale Dolomiti friulane" di contributo pari a 82.787,74 euro è in fase di realizzazione.

La struttura attuatrice con DGR 614 dd. 13/04/2012 (pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 16 del 02.05.2012 al BUR n. 18 dd. 02.05.2012) ha inoltre approvato un progetto da realizzarsi a titolarità regionale denominato "Interventi di completamento delle opere di ristrutturazione ed allestimento espositivo degli edifici di proprietà regionale denominati Mulino Braida e annessi" per un importo pari a 250.000,00 euro di cui 61.250,00 euro di quota UE, 131.250,00 euro di quota Stato e 57.500,00 euro di quota Regione.

L'istruttoria delle domande presentate a valere sul II bando "Valorizzazione del patrimonio naturale" di cui alla DGR n. 486 dd. 18.03.2011 si è conclusa a febbraio 2012. Per permettere il finanziamento del maggior numero di progetti il Servizio ha provveduto ad implementare la dotazione finanziaria del suddetto bando da 1.000.000,00 euro a 1.584.672,26 euro, utilizzando le risorse stanziare residue sul I bando "Valorizzazione del patrimonio naturale" di cui alla DGR 1577 dd. 04.08.2010, pari ad 584.672,26 euro (di cui quota FESR 186.032,09 euro e quota Stato 398.640,17 euro) (DGR 210 dd. 10.02.2012).

Con Decreto del Direttore Centrale n. 442 dd. 23.02.2012 (pubblicato su BUR n. 10 dd. 07.03.2012) è stata quindi approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento per un totale di 10 progetti e sono stati ammessi a finanziamento i progetti dal n. 1 al n. 5 con un contributo complessivo di 1.546.451,55 euro.

Nel corso del 2012 il decreto di Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 1191 dd. 19.06.2009 che ripartisce le risorse assegnate sull'attività 2.1.a, per la parte di competenza della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, tra il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità e il Servizio gestione forestale e produzione legnosa, è stato modificato dal decreto di Direttore centrale n. 549 dd. 08.03.2012 e infine dal decreto di Direttore centrale n. 1339 dd. 12.06.2012, come da dettaglio qui di seguito riportato.

A seguito del decreto del Direttore di Servizio gestione forestale e produzione legnosa n. 483 dd. 05.03.2012, che rende disponibile al Direttore centrale 150.000,00 euro della conseguente modifica con Decreto del Direttore centrale n. 549 dd. 08.03.2012 (che varia il decreto di Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 1191 dd.



19.06.2009) della ripartizione delle risorse tra i due suddetti servizi, la disponibilità del Servizio caccia risorse ittiche e biodiversità è passata da 2.892.500,00 euro a 3.042.500,00 euro.

Successivamente con DGR n. 807 dd. 11.05.2012, risultando disponibili presso il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità risorse per interventi a regia pari a 410.000,00 euro, è stata infine aumentata la dotazione finanziaria del II bando portandola da 1.546.451,55 euro a 1.994.672,26 euro.

Grazie a tale implementazione, con Decreto del direttore centrale n. 1137 dd. 23.05.2012 (pubblicato su BUR n. 23 dd. 06.06.2012) è stato così possibile attuare uno scorrimento della graduatoria e sono state ammesse a finanziamento le domande utilmente collocate in graduatoria (dalla n. 6 alla n. 8) per un contributo complessivo di 381.680,65 euro.

A seguito di una ulteriore disponibilità di € 140.000,00 da parte del Servizio gestione forestale e produzione legnosa (Decreto del direttore di servizio n.1222 dd. 30.05.2012) con Decreto del Direttore Centrale n. 1339 dd. 12.06.2012 sono state nuovamente ripartite le risorse tra i due servizi, portando la disponibilità del Servizio caccia risorse ittiche e biodiversità a un importo di 3.182.500,00 euro.

Questo ha permesso una terza implementazione della dotazione finanziaria del II bando che da 1.994.672,26 euro è stata portata a 2.102.472,26 euro (DGR n. 1259 dd. 06.07.2012).

E' stato così effettuato un secondo scorrimento della graduatoria del II bando e con Decreto del Direttore centrale n.1649 dd. 16.07.2012 (pubblicato su BUR n. 30 dd. 25.07.2012), è stato ammesso a finanziamento il progetto n. 9 per un contributo pari a 164.802,98 euro.

Il Servizio gestione forestale e produzione legnosa è la terza struttura regionale coinvolta nell'attuazione dell'attività **2.1.a.** per la parte di competenza della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali.. Nell'ambito di questa linea di intervento (2.1.a.2 - Foreste - Gestione foreste e antincendio) sono previsti soltanto interventi a titolarità regionale finalizzati alla promozione ed alla fruizione del patrimonio naturale regionale, nello specifico alla manutenzione, adeguamento, ampliamento e ristrutturazione ad uso turistico di centri visite o fabbricati storici, baite, nonché la realizzazione di percorsi didattici tematici e l'allestimento di centri informativi.

Come ricordato sopra, con Decreto del Direttore di Servizio n. 483 del 5 marzo 2012 è stato reso disponibile al Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali l'importo di 150.000,00 euro di cui 100.000,00 euro inizialmente previsti per l'operazione denominata "Recupero ambientale ai fini turistici della Grotta 12 di Padriciano" disimpegnati con decreto del Direttore centrale n. 379 dd. 18 marzo 2011, e 50.000,00 euro derivanti dalle economie emerse dall'aggiornamento delle operazioni prioritarie e



relativi costi di cui all'elenco allegato al Decreto del Direttore centrale n.2170 del 21 ottobre 2011.

Successivamente con Decreto del Direttore di servizio n.1222 dd. 30 maggio 2012 sono stati resi disponibili al Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali ulteriori 140.000,00 euro non ancora impegnati e inizialmente previsti per la realizzazione del progetto " Recupero ambientale a fini turistici della Grotta 3 di Basovizza" non più compatibile temporalmente con l'avanzamento procedurale e finanziario previsto dal POR FESR.

Infine con Decreto del Direttore centrale n. 2713 dd. 6 novembre 2012 viene eliminata l'operazione denominata "Messa in sicurezza ex casermette Monte Cavallar" dall'elenco delle operazioni di cui al decreto n. 2170 dd 21 ottobre 2011 e disimpegnato contestualmente l'importo di 100.000,00 euro.

La dotazione finanziaria del Servizio risulta pari al 31.12.2012 ad 1.860.000,00 euro, aggiornata con decreto n. 1339 dd. 12 giugno 2012.

Alla data del 31.12.2012 si registra la conclusione di un unico intervento, "Completamento allestimenti centro didattico di Basovizza, Trieste" per una spesa complessiva di 161.769,26 euro.

L'attività **2.1.b "Recupero dell'ambiente fisico"** di competenza della **Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna** ha visto pubblicata nel 2012 la graduatoria del I "Bando per la "bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati" di cui alla DGR n. 1537 dd. 05.08.2011 (decreto del direttore centrale SGRIF/378/FESR/V dd. 21.02.2012). Delle quattro domande presentate solo una è stata dichiarata ammissibile. Trattasi del progetto presentato dall'Autorità Portuale di Trieste " Esecuzione di indagini ambientali ed analisi di laboratorio per il piano di caratterizzazione a mare dell'area di prolungamento del molo VII". Con decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati SGIF/786/FESR/1 dd. 23/03/2012 è stato concesso un contributo di 140.098,04 euro, pari al 77% della spesa riconosciuta ammissibile e valutata in 181.945,51 euro, completamente attestata e certificata a settembre 2012 in vista del target di spesa cumulata n+2 del 2012.

Il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, Struttura Regionale Attuatrice competente, con DGR n. 1289 dd.12.07.2012, pubblicata sul BUR n.30 del 25 luglio 2012, ha licenziato il II "Bando per la "bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati", assegnando allo stesso l'intera dotazione finanziaria rimanente sull'attività 2.1.b, ovvero 4.859.901,96 euro.

A seguito della scadenza del bando (24 agosto 2012) è stata avviata l'attività istruttoria delle 4 domande presentate.

L'attività **2.1.c"Prevenzione e gestione dei rischi"** di competenza **della Protezione civile** della Regione ha visto attivarsi solo la linea di intervento di tipo B "Realizzazione di opere di messa in sicurezza delle aree a rischio, incluso quello idrogeologico e idraulico". Rispetto ai 14 progetti ammessi a finanziamento nel 2009 con i decreti 1086/PC/2009



dd. 28.10.2009 e 1183/PC/2009 dd. 19.11.2009, si registra, al 31.12.2012, la conclusione di 12 operazioni.

Nel corso del 2012 si sono conclusi i lavori ed è stata certificata l'intera spesa per "l'intervento di sistemazione idraulica del rio Ciofnik e fiume Fella" pari a 1.345.751,81 euro. L'importo rimborsato è invece pari a 1.278.960,00 euro.

L'intervento denominato "Intervento di consolidamento di versante in frana e regimazione idraulica lungo il rio Malborghetto" ha certificato l'intera spesa pari a 2.005.134,06 euro e l'importo rimborsato è pari 1.994.659,85 euro.

Per quanto riguarda l'intervento non ancora concluso, "Intervento urgente nei Comuni di Aiello del Friuli, Bagnaria Arsa, Palmanova, Pavia di Udine, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese e Visco a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e realizzazione di opere di difesa e sistemazione idraulica" (DGR n. 2405 dd. 12.12.2011) con deliberazione della Giunta regionale n. 1098 del 15 giugno 2012 è stato ripartito lo stanziamento relativo alla quota c) "quota dei fondi da destinare alla costituzione di un parco progetti ammissibile a finanziamento comunitario" di cui all' art. 19, c. 4 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, destinando 4.486.095,30 euro di risorse aggiuntive PAR (Programma Aggiuntivo Regionale), al POR FESR 2007-2013, Obiettivo "Competitività Asse 2, attività 2.1.c, linea di intervento 2.1.c.2 Protezione Civile – "Sicurezza aree a rischio LR 64/1986", a totale copertura dell'intervento in questione.

Con Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione ambiente, energia e politiche per la montagna 9 agosto 2012 n. 1611 è stato iscritto, nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, lo stanziamento di 4.486.095,30 euro, successivamente impegnato con decreto del Direttore di Servizio risorse finanziarie n. 1665 dd. 04.09.2012.

Con decreto del 10 dicembre 2012, n. 1481/PC/2012 sono state impegnate, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lett. a) del Regolamento approvato con decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 e ss.mm.ii., sul Fondo POR FESR 2007-2013 di cui all'art. 24 della L.R. 7/2008, le risorse derivanti dal Programma Aggiuntivo Regionale – per l'importo di 4.486.095,30 euro, a totale copertura del suddetto intervento in conformità alle deliberazioni di Giunta regionale 12 dicembre 2011, n. 2405 e 15 giugno 2012, n. 1098;

Con il medesimo decreto n. 1481/PC/2012 si è preso anche atto della scheda progetto relativa all'intervento in questione, aggiornata rispetto a quella allegata al decreto del Direttore centrale 13 dicembre 2011 n. 1408/PC/2011, con cui è stato ammesso a finanziamento sul POR FESR 2007-2013 l'intervento in argomento.

Dalla documentazione di spesa emerge che a carico del Fondo regionale per la Protezione civile, di cui all'art. 33 della legge regionale n. 64/1986, sono stati, rispetto al 31/12/2011, effettuati e certificati ulteriori pagamenti relativi alle procedure espropriative



ed ai lavori dal secondo all'ottavo stato d'avanzamento per un importo pari a 5.677.880,06 euro.

Passando all'attività **2.1.cdi** competenza della Direzione centrale risorse rurali agroalimentari e forestali - **Servizio gestione territorio rurale e irrigazione**, è proseguita la realizzazione degli interventi afferenti alle due linee di intervento 2.1.c.3 "Territorio rurale e irrigazione - Earlywarning" e 2.1.c.4 "Territorio rurale e irrigazione - Sicurezza aree a rischio".

In particolare, per quanto riguarda la linea di intervento 2.1.c.3, il progetto di early warning denominato "Aggiornamento del catasto delle opere di difesa del suolo con nuove procedure e tecnologie di acquisizione dati (opere idraulico forestali). Progetto sistema RDS", ammesso a finanziamento con la DGR 631/2009, e del valore complessivo di 400.000,00 euro ha raggiunto un buon avanzamento dello stato dei lavori risultando certificata al 31.12.2012 una spesa cumulata di 320.984,77 euro.

A seguito della DGR n. 2004 del 27 ottobre 2011 con cui sono stati assegnati 400.000,00 euro di fondi aggiuntivi PAR al progetto "Aggiornamento del catasto delle opere di difesa del suolo con nuove procedure e tecnologie di acquisizione dati (altre opere di difesa del suolo) Progetto rilievo mobile", con DGR 38 dd. 12.02.2012 è stato aggiornato l'importo delle operazioni prioritarie di cui alla DGR 631 dd. 18.03.2009. Con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 28 febbraio 2012 n. 364 è stato iscritto, nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, lo stanziamento di 399.999,99 euro, successivamente impegnato con decreto del Direttore di Servizio risorse finanziarie n. 476 dd. 12.03.2012.

Al 31.12.2012 la spesa cumulata certificata è stata pari a 40.892,94 euro.

Nel corso del 2012 per tutti e tre gli interventi infrastrutturali della linea di intervento 2.1.c.4 si sono concluse le procedure di gara per l'appalto e sono stati aggiudicati i lavori, anche se al 31.12.2012 non era ancora avvenuta la stipula formale dei contratti.

La spesa cumulata certificata al 31.12.2012 è pari a 6.286,14 euro per l'intervento di "Salvaguardia del torrente Moscardo" e 93.022,26 euro per l'intervento di "Salvaguardia del torrente Miozza".

Con riferimento, infine, al principio della flessibilità si evidenzia che non sussistono operazioni finanziate nell'ambito dell'asse 2 che ricadono nel campo di applicazione del regolamento FSE.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Le problematiche riscontrate nel 2012 rispetto all'attuazione dell'asse 2 hanno riguardato principalmente le attività **2.1.a** per le parti di competenza del **Servizio beni e attività culturali**, del **Servizio gestione forestale e produzione legnosa** e del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità e l'attività **2.1.b** di competenza del **Servizio disciplina e gestione rifiuti e siti inquinati**.



Per quanto riguarda la prima linea di intervento, **archeologia industriale**, sostanzialmente la criticità è stata determinata dai vincoli posti ai comuni alla luce del patto di stabilità interno e ai conseguenti limiti in termini di capacità di spesa nonché dai tempi tecnici necessari per l'espletamento delle procedure di gara per l'appalto di lavori e progettazioni. L'Autorità di Gestione, di concerto con la Struttura Regionale Attuatrice, al fine di dare impulso all'attuazione di tali interventi, ha organizzato, nel corso dell'anno, degli incontri con i beneficiari sia presso la sede della Regione, in data 26 gennaio 2012, che presso i beneficiari al fine di mantenere costantemente monitorati gli avanzamenti dei progetti, monitorare l'avanzamento della spesa e fornire un maggior supporto ai beneficiari.

Il **Servizio gestione forestale e produzione legnosa** è responsabile unicamente di interventi a titolarità regionale. Si tratta di interventi che si configurano come opere pubbliche per le quali la Struttura Regionale Attuatrice ha scelto di far realizzare, nella maggior parte dei casi, la progettazione internamente all'Amministrazione regionale. Si sono però registrati ritardi nelle tempistiche di realizzazione, rispetto ai quali l'Autorità di Gestione ha ritenuto opportuno con nota prot. 13744 dd. 11.06.2012 richiedere chiarimenti evidenziando il rischio di perdita di risorse da parte dell'Amministrazione regionale in caso di mancato rispetto dei target di spesa. L'Autorità di Gestione ha inoltre organizzato un incontro con il Servizio e la Direzione centrale risorse rurali agroalimentari e forestali (in data 19.06.2012) sollecitando una accelerazione attuativa degli interventi al fine di raggiungere nel più breve tempo possibile un avanzamento degli stessi. Tale attività è risultata utile avendo il Servizio concluso nel 2012 almeno uno dei progetti presentati, come già ricordato.

Analogamente a quanto riguarda il Servizio gestione forestale e produzione legnosa anche per quanto riguarda il **Servizio caccia risorse ittiche e biodiversità** sono stati organizzati degli incontri (in particolare uno in data 19 giugno, come ricordato più sopra, a cui presenziavano oltre all'AdG e alla SRA anche la Direzione centrale risorse rurali agroalimentari e forestali e uno in data 30 ottobre in cui erano presenti i beneficiari dei 2 bandi a valere sulla 2.1.a.3) per monitorare e stimolare i beneficiari al fine di ridurre il ritardo nell'avanzamento della spesa.

L'attività **2.1.b "Recupero dell'ambiente fisico"** registra, al 31.12.2012, un ritardo nella conclusione dell'istruttoria del II bando a causa di alcune problematiche legate alla verifica di ammissibilità di un progetto. L'AdG ha fornito supporto al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati al fine di dirimere le problematiche incontrate.



3.3 Asse 3 "Accessibilità"

3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.3.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 8 - Obiettivi Asse prioritario

Indicatori di realizzazione	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati						Avviati
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	
3.1 Migliorare il sistema della mobilità della Regione									
Software realizzati - N	0	1	0	0	0	0	0	0	
11) Numero di progetti (società dell'informazione) - N	0	1	0	0	0	0	0	0	1
13) Numero di progetti (trasporti) - N	0	2	0	0	0	0	0	0	0
3.2 Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture immateriali per stimolare l'adozione di nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali									
Software realizzati - N	0	2	0	0	0	0	0	4	
11) Numero di progetti (società dell'informazione) - N	0	12	0	0	0	0	0	0	14
34) Numero di progetti (turismo) - N	0	4	0	0	0	0	0	2	4

Indicatori di risultato	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati						Avviati
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	
3.1 Migliorare il sistema della mobilità della Regione									
Collegamenti ferro/aeroportuali attivati (n)	0	1	0	0	0	0	0	0	
Traffico merce monitorata / traffico merce totale (trasporto combinato autostrada del mare) - %	0	80,00	0	0	0	0	0	0	
3.2 Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture immateriali per stimolare l'adozione di nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali									
Imprese collegate alla banda larga/impresie insediate nelle aree industriali - %	0	30,00	0	0	0	0	0	0	
Servizi messi in rete - N	1	5	1	1	1	1	1	15	
Strutture ricettive prenotabili tramite portale turistico regionale - N	0	400	0	0	0	0	0	2075	
Fibra ottica posata - Km	0	300	0	0	0	0	0	0	
35) Numero di posti di lavoro creati (turismo) - ULA	0	70	0	0	0	0	0	0	



Tabella 9 – Importi impegnati ed erogati

Asse 3 - Accessibilità'	Contributo totale (a)	Attuazione finanziaria (*)			
		Impegni (b)	pagamenti (c)	Impegni (b/a)	pagamenti (c/a)
Attività 3.1.a interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Attività 3.1.b interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto	5.000.000,00	5.000.000,00	2.038.671,18	100,00%	40,77%
Attività 3.2.a favorire l'accesso alla rete in banda larga	19.000.000,00	19.000.000,00	1.900.000,00	100,00%	10,00%
Attività 3.2.b sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo	10.000.000,00	6.115.715,31	5.796.279,43	61,16%	57,96%
Totale	40.000.000,00	30.115.715,31	9.734.950,61	75,29%	24,34%

(*): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2012 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2013.

Si sottolinea che durante il 2012 l'attività 3.1.a "Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto" ha evidenziato un avanzamento meramente procedurale. Non è, perciò, possibile realizzare una valutazione quantitativa o qualitativa dei risultati conseguiti in relazione agli indicatori fisici e finanziari.

Di seguito, in relazione alle attività 3.1.b "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto", 3.2.a "Favorire l'accesso alla rete in banda larga" e 3.2.b "Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo", si segnala che al 31.12.2012, relativamente agli indicatori di realizzazione, per quanto riguarda l'attività 3.1.b è stato avviato il progetto relativo alla società dell'informazione inizialmente previsto; nell'ambito dell'attività 3.2.a risultano avviati 14 progetti relativi alla società dell'informazione rispetto ai 12 previsti ab origine mentre, per quanto concerne l'attività 3.2.b, sono stati avviati 4 progetti relativi al turismo (a conferma dei 4 previsti) e 2 di questi risultano conclusi nel 2012. Ulteriormente, sempre in relazione all'attività appena citata al 31.12.2012 ben 4 software risultano realizzati rispetto ai 2 inizialmente previsti. Tra i software realizzati possiamo citare i software relativi al portale, al sistema intranet turistico, al nuovo sistema statistico e al sistema di gestione fotogallery.

Passando agli indicatori di risultato, si sottolinea che in relazione all'attività 3.2.b nel 2012 si sono raggiunti dei traguardi lusinghieri: ben 15 servizi risultano, infatti, messi in rete rispetto ai 5 previsti inizialmente (3 volte la prudente previsione iniziale). Tra i suddetti servizi possiamo citare il sistema gestione disponibilità, il sistema gestione eventi, la cartografia interattiva, la gestione area personale, la gestione dati statistici da intranet, la



gestione stampe statistiche, la gestione invio comunicazioni modifiche su sistema extranet turistica, la gestione invio prezzi stagionali su sistema extranet turistica, i pdf sfogliabili, la gestione video gallery, la gestione fotogallery, i contenuti informativi nel portale, le webcam turistiche, la realizzazione foto e video e, infine, la pubblicazione foto da archivio.

Inoltre, risultano prenotabili addirittura 2.075 strutture ricettive tramite portale turistico regionale, rispetto alle 400 stimate all'inizio (5 volte il target originariamente previsto). Ogni altra disamina dei risultati in rapporto agli indicatori fisici non è possibile e verrà, quindi, effettuata nel prossimo rapporto annuale.

Allo stato attuale, invece, è possibile realizzare una disamina dei progressi per quanto concerne l'avanzamento finanziario.

In particolare, in relazione all'attività **3.1.b**, a fronte di un impegno effettuato già nel 2009 per l'intera disponibilità da piano finanziario pari a 5.000.000,00 di euro, si evidenzia un avanzamento dei pagamenti nel corso del 2012 che, a fine anno si attestano a 2.038.671,18 euro, dopo un primo pagamento realizzato nel 2011 pari a 296.851,06 euro.

Nell'ambito dell'attività **3.2.a** si evidenzia un impegno di 19.000.000,00 di euro, pari all'intera dotazione finanziaria dell'attività in parola, e pagamenti per 1.900.000,00 euro, effettuati entrambi nell'anno 2011. Non si registrano, pertanto, nel corso del 2012, avanzamenti della spesa per questa linea di attività.

A seguire, relativamente all'attività **3.2.b** si segnala che al 31.12.2012 il beneficiario ha realizzato impegni pari a 6.115.715,31 euro, mentre la Struttura Regionale Attuatrice ha controllato pagamenti pari a 5.796.279,43 euro, a fronte di impegni pari a 3.648.326,66 euro e pagamenti pari a 2.430.498,19 euro effettuati nel 2011.

Nell'ambito dell'asse 3, quindi, nel 2012 vi è stato complessivamente un buon avanzamento di impegni e pagamenti.

In dettaglio, gli impegni passano da un totale di 27.648.326,66 euro nel 2011 (pari al 69,12% delle risorse disponibili) ad un totale di 30.115.715,31 euro nel 2012 (corrispondente al 75,29% delle risorse disponibili) con un avanzamento di 2.467.388,65 euro (pari al 6,17%).

I pagamenti, d'altro canto, passano da 4.627.349,25 euro nel 2011 (pari all'11,57% delle risorse disponibili) a 9.734.950,61 euro nel 2012, (corrispondenti al 24,34% delle risorse disponibili) con un incremento pari a 5.107.601,36 euro (pari al 12,77%).

3.3.1.2 Analisi qualitativa

Nel corso del 2012 le Strutture regionali attuatrici dell'asse 3, in accordo con l'Autorità di Gestione, hanno portato avanti le proprie attività, con l'obiettivo di ridurre il ritardo accumulato negli anni precedenti.



In particolare, per quanto concerne l'attività **3.1.a "Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto"**, nel 2012 sono proseguite le azioni prodromiche all'avvio dell'attività in oggetto già iniziate nell'annualità precedente.

A gennaio è intervenuta, infatti, la stipula tra Aeroporto FVG s.p.a. ed il Comune di Ronchi dei Legionari della Convenzione avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nelle fasi di "aggiornamento dello studio di fattibilità" e di "variante urbanistica" ai fini della realizzazione delle opere e interventi necessari all'attuazione del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, nonché delle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie necessarie.

Quindi, nel mese di maggio, è stata firmata da Aeroporto FVG s.p.a. e dall'Università degli Studi di Trieste la Convenzione avente ad oggetto l'aggiornamento delle analisi di mercato ed urbanistica – studio di fattibilità e la definizione delle linee guida necessarie alla configurazione architettonica del "Polo intermodale" annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

A seguito della sottoscrizione della suddetta Convenzione l'Università ha prodotto l'aggiornamento di cui sopra, definendo altresì le linee guida necessarie alla configurazione architettonica dell'opera. Una tale circostanza, unitamente alla costituzione presso Aeroporto FVG s.p.a. di un Ufficio di Piano, ha permesso l'adeguamento da parte di Aeroporto FVG s.p.a. delle analisi di mercato ed urbanistica – studio di fattibilità e progetto preliminare.

Ulteriormente, è stata predisposta da parte del Comune di Ronchi dei Legionari la variante generale al proprio Piano Regolatore Generale Comunale, che è stata poi resa esecutiva dal Servizio competente della Regione a novembre 2012.

A chiusura d'anno, infine, le analisi di mercato ed urbanistica – studio di fattibilità e progetto preliminare, sopra citati, sono stati presentati all'Amministrazione regionale per le opportune valutazioni.

In ogni caso, oltre all'avanzamento procedurale prodromico all'avvio dell'attività sopra descritto, al momento attuale non ci sono altri risultati raggiunti da segnalare.

Relativamente all'attività **3.1.b "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto"**, in primis, si evidenzia che INSIEL s.p.a., quale soggetto attuatore dell'operazione "Implementazione del progetto SEC (Safe and Efficient Cargo)", ha presentato a febbraio 2012 il secondo stato di avanzamento del progetto (SAL) per l'attività prestata nel periodo relativo al quarto trimestre 2010. Il Servizio Mobilità, effettuati gli opportuni controlli di I livello, ha quindi liquidato, con decreto del Direttore di servizio n. 3042 del 5 giugno 2012, un importo pari a 271.610,44 euro.

Di seguito, avendo INSIEL s.p.a. presentato ad aprile il terzo stato di avanzamento del progetto in relazione alle attività svolte nell'anno 2011, il Servizio competente, svolti i



previsti controlli di I livello, ha liquidato, con decreto del Direttore di servizio n. 4423 del 27 settembre 2012, un importo pari a 549.272,28 euro.

Infine, il Servizio mobilità, svolti i controlli di I livello, ha liquidato, con decreto del Direttore di servizio n. 5379 del 23 novembre 2012, un ulteriore importo pari a 920.937,40 euro, a fronte della presentazione nel mese di ottobre da parte del soggetto attuatore del quarto stato di avanzamento relativo al periodo gennaio-ottobre 2012.

Si evidenzia, inoltre, che, stante la scadenza per la realizzazione dell'attività in parola, prevista al 31.12.2012 dal decreto di concessione della terza proroga, a chiusura d'anno, il Servizio competente ha concesso al soggetto attuatore con decreto n. 5646 del 20 dicembre 2012 una quarta proroga del termine di chiusura progettuale, fino al 31.12.2014.

Da ultimo, si segnala che INSIEL s.p.a. ha presentato, in ottemperanza a quanto richiesto dal decreto di concessione della proroga al 31.12.2011, i report trimestrali atti a dimostrare il regolare avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto.

Le spese liquidate con il II, III e IV SAL hanno riguardato parte dell'annualità 2010, l'annualità 2011 e parte dell'annualità 2012 ed hanno avuto ad oggetto l'implementazione dell'attività.

In dettaglio:

- si è proseguito nell'esecuzione dell'appalto per la fornitura di sistemi automatici per il controllo accessi relativo al monitoraggio carichi e mezzi e al sistema di sicurezza per il controllo accessi pedonale e veicolare dei porti di Trieste e Monfalcone;
- è stata completata la predisposizione dei documenti di gara e si è proceduto con le successive attività di valutazione e assegnazione del contratto e con l'individuazione dell'infrastruttura necessaria in relazione al trasporto merci pericolose;
- si è proseguito con la realizzazione del monitoraggio del sistema e dell'analisi statistica dei dati a partire dall'avvio dell'architettura e della piattaforma informatica del sistema di governance fino ad arrivare ai primi test delle varie attività logistiche nel portale unico del progetto;
- si è dato avvio all'elaborazione delle specifiche del portale unico della logistica e sono stati elaborati vari materiali informativi in relazione alla subattività concernente la diffusione dei risultati.

Nell'ambito dell'attività **3.2.a "Favorire l'accesso alla rete in banda larga"** si evidenzia che a marzo 2012 INSIEL s.p.a., soggetto delegato dalla Regione all'attuazione della relazione sull'operazione in parola, ha pubblicato le gare riguardanti la progettazione e realizzazione degli interventi di cablatrice in fibra ottica delle aree industriali facenti capo a Consorzi e Distretti industriali del Friuli Venezia Giulia. Tali procedure risultano a fine anno ancora in corso.

Allo stato attuale l'attività in questione non segnala, perciò, risultati raggiunti.



In relazione all'attività **3.2.b "Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo"**, nel 2012 cospicua è stata l'attività implementata in termini di avanzamento della spesa, stante le numerose realizzazioni effettuate, anche grazie ai numerosi incontri tenutisi tra i soggetti coinvolti.

Per quanto concerne la linea di intervento **1) "Miglioramento tecnologico del portale turistico regionale per lo sviluppo di un sistema informatico integrato"** si evidenzia il completamento di entrambi i progetti ad essa afferenti.

Infatti, relativamente al progetto "Sistema informativo turistico regionale FVG - SITR FVG" ammesso sulla sottolinea **1a) "Realizzazione dell'infrastruttura di base del sistema informatico integrato per l'erogazione dei servizi informatici avanzati"** il Servizio sviluppo sistema turistico regionale ha effettuato, prima, il controllo di I livello (ad eccezione del controllo in loco relativo al saldo che è stato posticipato al 2013) e quindi, poi, la liquidazione di numerosi avanzamenti della spesa, dal IX al XIII (costituente il saldo), presentati dal beneficiario Agenzia TurismoFVG, per un importo complessivo pari a 1.582.604,66 euro.

A fine anno, con decreto del direttore centrale n. 2080/PROD/TUR del 20 dicembre 2012, è intervenuta la rideterminazione del finanziamento concesso al beneficiario, da 3.999.600,00 euro a 3.900.875,44 euro ed il contestuale disimpegno delle somme residue pari a 98.724,56 euro.

Le attività realizzate nel 2012, già avviate nel 2010, sono state mirate all'implementazione e al completamento del progetto sopracitato.

In particolare, si è proceduto con:

- il completamento delle attività inerenti al portale e al nuovo DMS (Document Management System);
- il completamento delle attività inerenti al sistema turistico regionale, in particolare in relazione al sistema di gestione delle pratiche turistiche on line (extranet turistica);
- il completamento del sistema gestionale dei dati statistici;
- la realizzazione delle attività web 2.0 per la creazione di profili social in Italia e nei Paesi target;
- la realizzazione dell'attività di divulgazione.

Ulteriormente, relativamente al progetto "Sistema turistico informativo regionale FVG - SITR FVG" ammesso sulla sottolinea **1b) "Creazione di contenuti multimediali e digitali e gestione di informazioni promozionali del territorio"**, il Servizio competente ha effettuato il controllo di I livello (ad eccezione del controllo in loco relativo al saldo che è stato posticipato al 2013) e la conseguente liquidazione degli avanzamenti della spesa, dal VIII al XII (costituente il saldo) SAL, per un importo complessivo pari a 1.192.557,25 euro.

A fine anno, sempre con il sopra citato decreto n. 2080/PROD/TUR del 20 dicembre 2012, sono intervenuti: la rideterminazione del finanziamento concesso, da 1.500.000,00 euro a 1.302.964,31 euro ed il contestuale e conseguente disimpegno delle risorse residue pari a 197.035,69 euro.



Le attività effettuate nel 2012, già iniziate nel 2010, hanno riguardato l'implementazione e il completamento del progetto suindicato.

Più in dettaglio, vi è stata:

- l'acquisizione di servizi fotografici e video;
- l'acquisizione di foto di repertorio;
- la realizzazione di portali tematici;
- l'acquisizione di webcam da posizionare sul territorio.

In relazione alla linea di intervento **2) "Creazione di postazioni internet pubbliche per favorire l'accesso dell'utenza all'offerta turistica del territorio"**, si evidenzia che il Servizio competente, a marzo 2012 ha approvato, con decreto del Direttore centrale n. 423/PROD/TUR del 22 marzo 2012 (pubblicato sul BUR n. 15 dell'11 aprile 2012), il progetto "Sistema di informazione turistica integrata per il FVG – SITI FVG" presentato dall'Agenzia TurismoFVG a fine 2011 a seguito di apposito invito, e che ha impegnato sul Fondo POR FESR un importo pari a 2.000.400,00 euro. Quindi, con decreto del Direttore di servizio n. 534/PROD/TUR del 12 aprile 2012, si è proceduto alla concessione del relativo contributo.

Successivamente, in corso d'anno, il Servizio sviluppo sistema turistico regionale ha effettuato, prima, il controllo di I livello e, di conseguenza, la liquidazione di diversi avanzamenti della spesa, dal I al IV avanzamento, presentati dal beneficiario Agenzia TurismoFVG, per un importo complessivo pari a 127.234,51 euro.

Le attività realizzate nel 2012 nell'ambito del progetto succitato relative hanno riguardato l'acquisizione di monitor touch e stampanti per attività informative interne agli infopoint di TurismoFVG.

Da ultimo, per quanto concerne il progetto "Sistema mobile informativo turistico regionale FVG – SMITR FVG" ammesso sulla linea di intervento **3) "Introduzione nel sistema turistico regionale di strumenti innovativi di utilizzo della rete"**, il Servizio sviluppo sistema turistico regionale nel corso del 2012 ha realizzato il controllo di I livello e la liquidazione di diversi avanzamenti della spesa, dal I al V avanzamento, presentati dal beneficiario Agenzia TurismoFVG, per un importo complessivo pari a 465.205,17 euro.

Le attività effettuate nell'anno sul progetto, già avviato nel 2011, sono state relative:

- all'acquisizione di alcuni smartphone per attività di studio e test;
- alla realizzazione della prima versione della app generalista;
- alla progettazione del sistema DMS per mobile.

Con riferimento, infine, al principio della flessibilità si evidenzia che non sussistono operazioni finanziate nell'ambito dell'asse 3 che ricadono nel campo di applicazione del regolamento FSE.



3.3.2 *Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli*

Nel corso del 2012 si sono riscontrate criticità relativamente alle attività **3.1.a, 3.1.be, 3.2.a.**

Innanzitutto, in relazione all'attività **3.1.a "Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto"**, si evidenzia che la peculiare complessità connaturata allo sviluppo della citata attività, determinata sia dalla pluralità di soggetti interessati (Regione, Aeroporto FVG s.p.a., RFI s.p.a., Comune di Ronchi dei Legionari, Provincia di Gorizia) che dalla difficoltà di implementazione procedurale che le è propria (per l'avvio dell'attività risultano prodromiche diverse altre attività preliminari), si è manifestata anche nel corso del 2012.

Infatti, nonostante i vari soggetti coinvolti, al fine di accelerare la spesa, abbiano organizzato diversi incontri e si siano attivati in molteplici attività, non è stato possibile nel corso dell'anno attivare l'iniziativa in parola.

Stante quindi il ritardo attuativo dell'attività 3.1.a., che ormai risulta difficilmente compatibile con l'attuazione del POR, trattandosi di interventi infrastrutturali che richiedono necessariamente tempi congrui, l'Autorità di Gestione ha inserito il presente intervento all'interno della proposta tecnica di adesione al Piano di Azione e Coesione.

In relazione all'attività **3.1.b "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto"** si segnala che, a causa del ritardo in cui versava l'avanzamento della relativa spesa a fine anno 2011, numerosi sono stati gli incontri tenutisi nel corso della presente annualità tra i soggetti coinvolti, con la finalità di accelerazione della stessa.

Inoltre, il soggetto attuatore, così come previsto dalla proroga concessa a dicembre 2011, ha provveduto a rendere gli aggiornamenti trimestrali richiesti inerenti al progetto, atti a dimostrarne il regolare procedere fisico, procedurale e finanziario e al fine di permetterne il monitoraggio.

Ne è derivato un consistente avanzamento della spesa a seguito della presentazione di ben tre SAL, preso atto del quale è stata concessa al soggetto attuatore un'ulteriore proroga per la conclusione dell'iniziativa al 31.12.2014.

Infine, in relazione all'attività **3.2.a "Favorire l'accesso alla rete in banda larga"** si sottolinea innanzitutto che, al fine di accelerare la spesa, nel corso dell'anno si sono tenuti diversi incontri tra l'Autorità di Gestione ed il Servizio competente.

Invero, per quanto nel primo trimestre dell'anno INSIEL s.p.a., soggetto delegato all'attuazione dell'attività sopracitata, abbia avviato le gare relative alla progettazione e realizzazione degli interventi di cablatura in fibra ottica delle aree industriali facenti capo a Consorzi e Distretti industriali del Friuli Venezia Giulia, tali procedure ad evidenza pubblica sono ancora in corso, malgrado i soggetti coinvolti abbiano valutato diverse ipotesi per comprimerne al massimo la durata.



3.4 Asse 4 "Sviluppo territoriale"

3.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.4.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 10 - Obiettivi Asse prioritario

Indicatori di realizzazione	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati						Avvati
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	
4.1 Aumentare l'attrattività del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse									
39) Numero di progetti che assicurano sostenibilità e aumentano l'attrattività di città e centri minori (sviluppo urbano) - N	0	5	0	0	0	0	0	0	0
13) Numero di progetti (trasporti) - N	0	2	0	0	0	0	0	0	0
23) Numero di progetti (energie rinnovabili) - N	0	4	0	0	0	0	0	0	0
40) Numero di progetti volti a promuovere le imprese, l'imprenditorialità e le nuove tecnologie (sviluppo urbano) - N	0	4	0	0	0	0	0	0	0
Imprese beneficiarie - N	0	100	0	0	0	0	0	0	
Enti pubblici beneficiari - N	0	15	0	0	0	0	0	0	
4.2 Contribuire al superamento delle difficoltà nelle aree montane									
34) Numero di progetti (turismo) - N	0	111	0	0	0	0	0	0	167
Programmi integrati territoriali realizzati - N	0	5	0	0	0	0	0	0	
Posti letto creati - N	0	400	0	0	0	0	0	0	
Nuove unità adibite a finalità culturali - N	0	14	0	0	0	0	0	2	
siti riattivati - N	0	1	0	0	0	0	0	0	
4.3 Rivitalizzazione economica delle aree lagunari									
34) Numero di progetti (turismo) - N*	0	-	0	0	0	0	0	0	
Programmi integrati territoriali realizzati - N*	0	1	0	0	0	0	0	0	
Posti letto creati - N*	0	50	0	0	0	0	0	0	

(*)Si segnala che gli indicatori di realizzazione "Numero progetti", "Programmi territoriali integrati realizzati" e "Posti letto creati" riportano un valore nullo in quanto inerente alla Attività 4.3 che è stata azzerata finanziariamente nel corso del 2011



Indicatori di risultato	Linea di partenza	Obiettivo	Avanzamento						Avviati
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	
4.1 Aumentare l'attrattività del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse									
10) Investimenti indotti - Meuro	0	40	0	0	0	0	0	0	
4.2 Contribuire al superamento delle difficoltà delle aree montane									
10) Investimenti indotti - Meuro	0	20	0	0	0	0	0	0	
35) Numero di posti di lavoro creati (turismo) - ULA	0	25	0	0	0	0	0	0	5
giornate / anno di utilizzo posti letto per singolo AD - N	0	100	0	0	0	0	0	0	
4.3 Rivitalizzazione economica delle aree lagunari									
Strutture recuperate ai fini turistici - N*	0	15	0	0	0	0	0	0	
10) Investimenti indotti - Meuro*	0	-	0	0	0	0	0	0	
35) Numero posti di lavoro creati - N*	0	-	0	0	0	0	0	0	

(*)Si segnala che gli indicatori di risultato "Strutture recuperate ai fini turistici" "Investimenti indotti" e "Numero posti di lavoro creati" riportano un valore nullo in quanto inerenti alla Attività 4.3 che è stata azzerata finanziariamente nel corso del 2011

Tabella 11 – Importi impegnati ed erogati

Asse 4 - Sviluppo territoriale	Contributo totale	Attuazione finanziaria (**)			
		Impegni	pagamenti	Impegni	pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
4.1.a supporto allo sviluppo urbano	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
4.2.a valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente	20.000.000,00	23.862.646,96	10.008.634,14	119,31%	50,04%
4.3.a interventi a favore del turismo sostenibile nelle zone lagunari	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Totale	40.000.000,00	23.862.646,96	10.008.634,14	59,66%	25,02%

(**): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2012 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2013.

Nel corso dell'anno 2012 le Attività dell'Asse hanno registrato un avanzamento sia dal punto di vista procedurale che finanziario. In particolare, le due procedure di attivazione avviate nell'annualità precedente, 4.1.a - Supporto allo sviluppo urbano "Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile" e 4.2.a. - Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente "Alberghi diffusi già esistenti" hanno provveduto



rispettivamente, la prima alla prosecuzione dell'attività istruttoria, prorogata al termine ultimo del 21 marzo 2013, la seconda all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a contributo ed all'avvio delle attività progettuali. Le attività avviate altresì nelle annualità precedenti relative all'attività 4.2.a linee 1, 2, 3 e 5, hanno registrato un avanzamento dal punto di vista procedurale e finanziario. Relativamente all'obiettivo operativo 4.2 (contribuire al superamento delle difficoltà nelle aree montane) si evidenzia l'avvio di 167 progetti (turismo) a fronte di un valore obiettivo di 111.

Per quanto concerne complessivamente l'attuazione finanziaria dell'Asse 4, a fronte di un contributo totale di 40.000.000,00 euro, a tutto il 2012 sono stati effettuati impegni per 23.862.646,96 euro e pagamenti per 10.008.634,14 euro: il livello degli impegni e il livello dei pagamenti rappresentano quindi rispettivamente il 59,66 % e il 25,02 % delle risorse disponibili da piano finanziario del POR FESR 2007-2013.

3.4.1.2 Analisi qualitativa

Nell'anno 2012 le attività che compongono l'Asse IV sono state implementate con gradi diversi di intensità. Si è conclusa, nel rispetto dei termini previsti, la fase istruttoria per il bando dell'attività 4.2.a (linea d'intervento 1) finalizzato all'assegnazione di contributi per il consolidamento di Alberghi diffusi già esistenti (2° bando), giungendo all'approvazione della graduatoria con Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 11 giugno 2012 pubblicata sul BUR n. 25 del 20 giugno 2012. Nella seconda metà dell'anno la linea di intervento ha beneficiato dell'assegnazione di ulteriori risorse (BUR n. 29 dd 18 luglio 2012) finalizzata allo scorrimento della graduatoria avvenuto con decreto n.1686 di data 16 luglio 2012 (BUR n.30 del 25 luglio 2012). Relativamente all'attività 4.2.a linea di intervento 1 (Valorizzazione dell'albergo diffuso - Nuove iniziative di albergo diffuso/ consolidamento alberghi diffusi già esistenti) nel mese di aprile 2012 sono stati fatti i rispettivi aggiornamenti delle graduatorie regionali con conseguente disimpegno di risorse (decr. n.900 e n. 902 del 3 aprile 2012 pubblicati sul BUR n.17 del 26 aprile 2012).

L'attività 4.2.a linea d'intervento 3 (Valorizzazione fonti termali nelle zone montane) ha visto l'approvazione del decreto di concessione (n.177 di data 9 febbraio 2012) per il progetto finanziato a valere sul bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione del progetto di valorizzazione delle fonti termali.

Per quanto concerne l'attività 4.1.a Supporto allo Sviluppo urbano, il bando volto alla realizzazione di piani integrati di sviluppo urbano sostenibile, approvato con DGR n. 1047 data 15 giugno 2011 (pubblicato sul BUR n. 24 del 15 giugno 2011), ha subito un ritardo nella conclusione della fase istruttoria previsto inizialmente per la fine del mese di dicembre 2010, e successivamente prorogato più volte con approvazione della Giunta regionale (D.G.R. 2263 del 13 dicembre 2012 BUR n. 52 del 27 dicembre 2012) fino al termine conclusivo del mese di marzo 2013.

Con riferimento ai risultati ottenuti, si evidenzia che stante le tempistiche di pubblicazione delle graduatorie, la maggioranza dei progetti finanziati dai bandi dell'Asse 4 risultano a tutto il 2012 ancora in fase di realizzazione. In dettaglio, dal sistema informatico di monitoraggio, con riferimento all'attività 4.2.a, si segnala l'inserimento nel 2012 di 1 progetto n. 1593 afferente la linea 5 dell'attività 4.2.a. le cui attività di



completamento dell'area Brustolo con realizzazione di punti di ristoro e servizi alla ciclovia Pedemontana risultano concluse (avvenuta consegna della rendicontazione finale) e di 5 progetti dei Comuni in fase di progettazione esecutiva afferenti rispettivamente 2 (n.3002 Malborghetto, n.7657 Raveo) all'attività 4.2.a. linea di intervento 1 "albergo diffuso"; 1 (n.1588 Erto e Casso) all'attività 4.2.a. linea di intervento 2 e 2(n.1626 Lusevera, n. 1651 Vito d'Asio) all'attività 4.2.a. linea di intervento 5.

In particolare, per quanto riguarda l'**Attività 4.1.A – Supporto allo sviluppo urbano**, inerente al sostegno alla realizzazione di Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile, nel corso del 2012 si è svolta un'intensa attività di collaborazione tra l'Autorità di Gestione e la Struttura regionale attuatrice (Servizio sviluppo economico, locale e terziario della Direzione centrale Attività Produttive) in funzione dell'attuazione dell'attività in parola. Il PISUS, espressione del partenariato di un territorio quale frutto dell'azione di governance promossa da un Comune ed attuata con il coinvolgimento di una molteplicità di soggetti partner e portatori di interessi (pubblici o privati), mira alla realizzazione di interventi di riqualificazione e infrastrutturazione urbana, di animazione e rigenerazione, nonché di iniziative dirette a favorire l'insediamento e il mantenimento delle PMI dei settori dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese, strettamente connessi tra loro e volti all'attuazione di una strategia di sviluppo territoriale locale.

La complessità della tematica e delle procedure di attuazione nonché la compresenza di molteplici settori di intervento, ha reso necessaria l'effettuazione di approfondimenti ed analisi dettagliate dal punto di vista sia contenutistico quanto procedurale i quali hanno causato un ritardo nella fase istruttoria e di approvazione delle domande presentate.

Nel corso dell'annualità 2012 infatti con successivi Decreti del Direttore centrale delle attività produttive n. 32 di data 13 gennaio 2012 e n. 411 di data 20 marzo 2012 è stata modificata la composizione della Commissione giudicatrice per la valutazione di ammissibilità dei Pisu e per la proposta di graduatoria degli stessi. Si è reso necessario quindi provvedere a tre conseguenti proroghe dei termini per l'effettuazione dell'istruttoria e l'approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo, la prima approvata con D.G.R. n. 681 del 23 aprile 2012 (Supplemento ordinario n.15 del 30 aprile 2012 al B.U.R. N. 17 del 26 aprile 2012) che fissa un nuovo termine per l'adozione della graduatoria del bando pari a 300 giorni (anziché 150) dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, la seconda con D.G.R. 1596 d.d. 13 settembre 2012 (BUR n. 40 del 3 ottobre 2012) fissa il medesimo termine al 21 dicembre 2012, la terza D.G.R. 2263 del 13 dicembre 2012 (BUR n. 52 del 27 dicembre 2012) fissa il termine ultimo al 21 marzo dell'annualità successiva. Considerata la proroga iniziale dei termini di presentazione delle domande di contributo pari a 30 giorni (dal 15 novembre 2011 al 15 dicembre 2011) la durata complessiva dell'istruttoria risulta pari a 450 giorni.

L'Attività 4.2.a – Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente è articolata in cinque distinte linee di intervento.

Per la linea di intervento 1 – Valorizzazione dell'albergo diffuso, nel corso del 2012 la



Struttura Regionale Attuatrice (Servizio coordinamento politiche per la montagna) è stata impegnata nell'attuazione delle attività delle operazioni ammesse a contributo, per il bando "Albergo diffuso consolidamento", con Decreto del Direttore centrale n. 1369 dd. 13 luglio 2011 (BUR 30 di data 27 luglio 2011) e per il bando "Albergo diffuso nuove realizzazioni" con Decreto del Direttore centrale n. 1393 di data 15 luglio 2011 (medesimo BUR), mediante la concessione di erogazioni in via anticipata per un importo pari ad euro 3.326.653,61 come rilevato dal sistema MIC FVG. Si rileva inoltre l'aggiornamento delle rispettive graduatorie ed il contestuale disimpegno di risorse per il primo bando pari a 179.089,82 euro (POR) e per il secondo pari a 278.014,39 euro (POR), approvati con Decreti del Direttore Centrale n. 902 e 900 di data 3 aprile 2012.

Per quanto concerne il secondo bando per l'assegnazione di contributi per il consolidamento di alberghi diffusi già esistenti approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1707 del 23 settembre 2011 (BUR n. 41 del 12 ottobre 2011), nell'annualità 2012 si è giunti all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a contributo con Decreto del Direttore centrale n. 1409 di data 11 giugno 2012 (BUR n. 25 del 20 giugno 2012), stabilendo il finanziamento di 4 progetti sui 9 risultati ammissibili a contributo. Tale bando è finalizzato alla promozione del consolidamento degli alberghi diffusi già esistenti ai sensi della legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2 "Disciplina organica del turismo" mediante l'incremento del numero di posti letto nell'ambito di un progetto integrato che prevede interventi volti al recupero e alla valorizzazione di immobili di proprietà privata e pubblica esistenti per la realizzazione o l'adeguamento di unità abitative da destinarsi ad albergo diffuso, all'esecuzione di limitate opere infrastrutturali di arredo urbano funzionali all'iniziativa di albergo diffuso ed all'adeguamento/miglioramento dell'ufficio di ricevimento e della sala ad uso comune dell'albergo diffuso esistente. I progetti integrati di consolidamento dell'albergo diffuso sono proposti da un Comune capofila per l'incremento del numero di posti letto di alberghi diffusi insistenti su un solo Comune o su più Comuni.

A seguito altresì dell'approvazione della modifica del paragrafo 7 - "Piano finanziario articolato per tipologie di intervento" - dello strumento unico per il Coordinamento e l'Integrazione delle Aree Montane - C.I.M.A. - intervenuta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1235 di data 06 luglio 2012, conseguentemente al disimpegno di risorse effettuato sulle linee di intervento 1 (nuove iniziative di albergo diffuso e consolidamento di alberghi diffusi esistenti - rispettivamente Decreti del Direttore centrale n. 900 e 902 di data 3 aprile 2012) e linea di intervento 5 (interventi di ripristino e/o riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati - Decreto del Direttore centrale n. 901 di data 3 aprile 2012) sono state assegnate al secondo bando per il consolidamento di alberghi diffusi già esistenti ulteriori risorse del Programma Operativo regionale al fine dello scorrimento della graduatoria, sommate altresì a 2.000.000,00 euro di fondi provenienti dal P.A.R. già assegnati al bando con delibera della Giunta regionale n. 1098 del 15 giugno 2012. Con Decreto del Direttore centrale (n. 1686 di data 16 luglio 2012) si è provveduto allo scorrimento sopraccitato mediante l'ammissione a contributo degli ulteriori 5 progetti presenti in graduatoria.



Per la linea di intervento 2 – Bando per la ristrutturazione e recupero di unità del patrimonio edilizio e manufatti di piccole dimensioni a carattere storico, artistico, culturale, archeologico o etnoantropologico, successivamente all'approvazione della graduatoria delle sei domande ammesse a valere sulla linea di intervento con decreto del Direttore Centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 2824 del 04 novembre 2010 (BUR n. 46 del 17 novembre e successiva rettifica con decreto del Direttore centrale 79 del 24 gennaio 2011 - BUR n. 5 di data 2 febbraio 2011) nell'annualità 2012 si è registrato un avanzamento delle attività progettuali prevalentemente concentrato sull'esperimento delle gare d'appalto da parte dei singoli beneficiari.

Relativamente alla linea di intervento 5 – Bando per l'assegnazione di contributi per interventi di ripristino e/o riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati, successivamente all'approvazione della graduatoria con decreto del Direttore centrale n. 3133 del 6 dicembre 2010, (BUR n. 50 del 15 dicembre 2010) e scorrimento della stessa con decreto del Direttore centrale n.971 di data 10 maggio 2011, nell'annualità 2012 si registra un avanzamento delle attività progettuali e la presenza di un progetto con beneficiario il Comune di Maniago n. 1593 "completamento dell'area Brustolo realizzazione punti di ristoro e servizi ciclovie Pedemontana" le cui attività risultano concluse. Si rileva inoltre, come sopra descritto, l'aggiornamento della graduatoria ed il contestuale disimpegno di risorse PAR pari a 25.550,49 euro approvati con Decreto del Direttore Centrale n. 901 di data 3 aprile 2012.

Per quanto concerne la linea di intervento 3 – valorizzazione delle fonti termali nelle zone montane ed il relativo bando per la selezione dei beneficiari approvato con DGR n. 2162 del 28 ottobre 2010 (BUR n.45 del 10 novembre 2010), a seguito dell'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento con decreto del direttore centrale n. 1580 di data 26 settembre 2011 (BUR n. 41 di data 12 ottobre 2011), nell'annualità in oggetto si registra l'approvazione del decreto di concessione nei confronti dell'unico beneficiario ammesso a contributo (Comune di Arta Terme) intervenuta con Decreto del Direttore di Servizio n.177 di data 9 febbraio 2012. L'avvio delle attività progettuali ha visto un iniziale rallentamento a causa di alcune problematiche riscontrate da parte del Comune beneficiario, il quale altresì grazie ad un'intensa interlocuzione con la Struttura regionale attuatrice e l'Autorità di Gestione, è giunto all'affidamento dell'incarico per la redazione della progettazione definitiva con propria determina n. 258 di data 6 agosto 2012 per un importo pari a 31.460,00 euro.

Con riferimento alle **Attività 4.2.A. Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente**, linea di intervento 4 (recupero strutture culturali) e **4.3.A - Interventi a favore del turismo sostenibile nelle zone lagunari** non si registrano avanzamenti di sorta in quanto su decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del giorno 15 giugno 2011, con Delibera della Giunta regionale n. 1593 del 2



settembre 2011 (pubblicata sul BUR n.38 del 21 settembre 2011), si è provveduto all'azzeramento della dotazione finanziaria.

Con riferimento, infine, al principio della flessibilità si evidenzia che non sussistono operazioni finanziate nell'ambito dell'asse 4 che ricadono nel campo di applicazione del regolamento FSE.

3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

L'Attività 4.1.a ha registrato significativi rallentamenti.

L'Attività 4.1.A – Supporto allo sviluppo urbano – è caratterizzata da una complessa modalità di attuazione data la natura degli interventi (progetti integrati), dalle tipologie di beneficiari coinvolti e dalla specifica funzione degli Organismi Intermedi assegnata ai Comuni beneficiari. Ciò si traduce in una articolata e complessa definizione delle procedure di istruttoria per la selezione delle domande da ammettere a contributo da parte dell'amministrazione regionale determinata parimenti da una difficoltà da parte del territorio nel comprendere con chiarezza tutte le procedure attuative volte alla realizzazione dei PISUS. A tale proposito quindi è stata necessaria un'intensa attività di consultazione tra Struttura regionale attuatrice e Commissione di Valutazione nonché un impegno congiunto da parte della Struttura e dell'Autorità di Gestione in particolare nella redazione della modulistica di controllo (check list di istruttoria in fase di selezione e check list di controllo di I livello) e nella definizione delle modalità procedurali di analisi delle relazioni sui Sistemi di Gestione e controllo presentate dai Comuni istanti, che hanno comportato un notevole dispendio di tempo e risorse al fine di poter giungere alla definizione di termini di istruttoria chiari e ben definiti in linea con il relativo bando.



3.5 Asse 5 "Ecosostenibilità ed efficienza energetica del sistema produttivo"

3.5.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.5.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 12 - Obiettivi Asse prioritario

Indicatori di realizzazione	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati						Avviati
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	
5.1 Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili									
Imprese beneficiarie - N	0	250	0	0	0	10	55	129	
23) numero di progetti (energie rinnovabili)	0	135	0	0	0	8	26	110	163
24) capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili - Mw	0	42	0	0	0	0,24	3,93	11,4	
5.2 Sostenere processi produttivi ecocompatibili attraverso la promozione della riduzione delle emissioni in atmosfera									
Imprese beneficiarie - N*	0	150	0	0	0	0	0	0	
28) numero di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria*	0	150	0	0	0	0	0	0	0

(*) Si segnala che gli indicatori di realizzazione "Imprese beneficiarie" e "Numero progetti per il miglioramento della qualità dell'aria" riportano un valore nullo in quanto inerente alla Attività 5.2 che è stata azzerata finanziariamente nel corso del 2011

Indicatori di risultato	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati						Avviati
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	
5.1 Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili									
Energia primaria prodotta con fonti rinnovabili. Fonte: piano energetico regionale FVG - ISTAT - TERNA - Elaborazioni regionali 2003 (ktep)	134,2	302,7	134,2	134,2	134,2	134,2	134,2	134,2	
Risparmio energetico delle imprese beneficiarie (ktep)	0	50	0	0	0	0,84	3,1	19,5	
30) riduzione delle emissioni di gas serra - Co2 equivalenti Kt	0	35	0	0	0	3,44	5,94	12,2	



5.2 Sostenere processi produttivi ecocompatibili attraverso la promozione della riduzione delle emissioni in atmosfera									
Riduzione emissioni inquinanti in atmosfera – Fonte FVG (%)*	30	50	30	30	30	30	30	30	
30) riduzione delle emissioni di gas serra – Co2 equivalenti e Kt*	0	100	0	0	0	0	0	0	0

(*) Si segnala che gli indicatori di risultato "Riduzione emissioni inquinanti in atmosfera" e "Riduzione delle emissioni di gas serra" riportano un valore nullo in quanto inerente alla Attività 5.2 che è stata azzerata finanziariamente nel corso del 2011

Tabella 13 – Importi impegnati ed erogati

Asse 5 - Ecosostenibilità ed efficienza energetica dei sistemi produttivi	Contributo totale	Attuazione finanziaria (*)			
		Impegni	pagamenti	impegni	pagamenti
		(a)	(b)	(c)	(b/a)
5.1.a sostenibilità energetica	14.000.000,00	9.879.966,58	6.434.348,94	70,57%	45,96%
5.1.b valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	24.031.269,00	8.193.303,20	3.008.911,36	34,09%	12,52%
5.2.a riduzione delle emissioni in atmosfera	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Totale	38.031.269,00	18.073.269,78	9.443.260,30	47,52%	24,83%

(*): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2012 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2013.

Nel corso del 2012, nell'ambito dell'asse 5 è intervenuto l'avvio di tutte le attività a seguito del completamento delle fasi di impegno delle risorse per tutte le operazioni selezionate. Per quanto concerne i pagamenti, tutte le attività hanno registrato progressi significativi nella capacità di spesa, conducendo ad un ammontare complessivo di pagamenti pari ad euro 9.443.260,30 con un incremento rispetto al 2011 di 6.272.305,18 euro.

L'avanzamento finanziario complessivo per l'Asse 5 a livello di impegni e di pagamenti, si attesta, quindi, rispettivamente al 47,52% e al 24,83%, rispetto alle risorse disponibili in base al piano finanziario del POR FESR 2007-2013.



Per quanto concerne la ripartizione della spesa tra le attività dell'Asse, all'avanzamento di spesa complessivo ha contribuito in modo preponderante l'attività 5.1.a. **"Sostenibilità energetica"** con un ammontare di pagamenti effettuati pari al 45,96% sul totale delle risorse assegnate da piano finanziario all'attività.

Relativamente all'attività 5.1.b. "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili", che complessivamente ha registrato un avanzamento di spesa pari al 12,5%, si evidenzia che la **linea di intervento geotermia**, incide per un valore percentuale pari al 8,8% sul totale dei pagamenti registrati mentre, la **linea di intervento biomasse**, incide per un valore percentuale pari al 3,7%.

In particolare, per quanto attiene il conseguimento degli obiettivi di realizzazione fisica si segnala un sensibile incremento di tutti gli indicatori di realizzazione riferiti all'obiettivo operativo 5.1 "Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili", quale naturale conseguenza dell'avvenuta conclusione di un numero significativo di progetti. Infatti nel 2012 l'indicatore "imprese beneficiarie" è più che raddoppiato rispetto al 2011, raggiungendo un valore complessivo di 129 unità, a fronte di un obiettivo stabilito ex ante di 250 imprese beneficiarie. Ancora più marcato risulta l'incremento dell'indicatore riferito al "numero di progetti attinenti le energie rinnovabili", che è stato incrementato, rispetto al 2011, di n.84 unità, per complessivi n.110 progetti finanziati, a fronte di un obiettivo stabilito ex ante di n.135 progetti. Un tale sensibile incremento risulta in buona parte determinato dall'accelerazione registrata nell'attuazione dell'attività 5.1.a., nell'ambito del primo bando, per quanto concerne la conclusione delle iniziative promosse dalle imprese e inerenti la produzione di energia da fonte rinnovabile.

Con riguardo all'ulteriore indicatore riferito alla "capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili – MW", si riscontra il costante incremento del valore che si attesta nel 2012 a complessivi 11,4 MW. Ciò determina una dimensione media di potenza, associata a ciascun intervento che si attesta su circa 100 KW.

L'avanzamento registrato complessivamente dall'attività 5.1.a nel corso del 2012 trova riscontro anche in termini di indicatori di risultato.

Il risparmio energetico conseguito dalle imprese beneficiarie si attesta a 19,5 ktep, con un incremento di 16,4 ktep rispetto al 2011. L'incremento assoluto nel valore dell'indicatore, inoltre, è associato ad un incremento del valore medio di risparmio energetico dei progetti conclusi che passa da circa 120 tep a progetto nel 2011 a 183 tep a progetto nel 2012. Anche l'indicatore "riduzione delle emissioni di gas serra – Co2 equivalenti kt" registra un sensibile aumento passando da 5,94 kt di CO2 equivalenti nel 2011 a 12,2 kt. Tale incremento manifesta per contro una tendenza del valore medio per progetto opposta a quanto evidenziato per l'indicatore riferito al risparmio energetico delle imprese. Infatti, nello specifico, rispetto al 2011 il valore medio di riduzione delle emissioni di CO2 è passato da 228 tonnellate per progetto a 115 tonnellate per progetto nel 2012.



3.5.1.2 Analisi qualitativa

Alla fine del 2012, l'asse 5 ha complessivamente confermato e superato le previsioni di spesa previste per l'annualità di riferimento facendo registrare nella quasi totalità delle linee di intervento volumi di spesa superiori alle previsioni comunicate nel mese di febbraio.

Per quanto concerne l'attività amministrativa nel corso del 2012 l'AdG e le SRA hanno dato seguito agli atti di impegno e concessione e liquidazione con riguardo alle procedure avviate.

Nello specifico, con riferimento **all'attività 5.1.a. "Sostenibilità energetica"**, nel corso del 2012 è stata approvata la DGR n. 1632 dd. 20.09.2012 (pubblicata sul BUR n.41 del 10 ottobre 2012) che ha formalmente concluso la procedura di attivazione "gestione speciale di prima fase" attivata con DGR n.2109/2009, provvedendo a rideterminare il valore complessivo delle risorse assegnate alla suddetta procedura, nei limiti degli impegni assunti e delle operazioni finanziate nell'ambito della procedura medesima.

Quindi, con decreto del Direttore centrale n.1453, dd.28.09.2012, si è provveduto anche al disimpegno delle risorse inutilizzate, per un importo pari a 588.457,17 euro, quali risorse inizialmente assegnate e non utilizzate che, quindi, si sono rese disponibili per ulteriori impegni nell'ambito della 5.1.a.

Complessivamente la procedura in parola ha finanziato n.22 operazioni per un totale di 1.225.161,09 euro di cui n.13 in provincia di Udine, n.4 in provincia di Gorizia e n.5 in provincia di Pordenone.

Per quanto concerne il primo bando approvato con DGR n. 1157 dd. 06.06.2010 (pubblicato sul BUR n.26 del 30 giugno 2010) per il finanziamento di iniziative volte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia, nel corso del 2012, è proseguita l'attività di rendicontazione per quei progetti che prevedevano la conclusione entro il 31 dicembre. L'attuazione della procedura ha evidenziato la necessità di procedere al disimpegno delle risorse originariamente concesse in ragione di minori spese effettuate da talune imprese beneficiarie, di rinunce di contribuzione da parte di altre per l'impossibilità a proseguire l'iniziativa o anche di revoche di contributo da parte degli organismi intermedi. Preso atto delle risorse rese disponibili si è provveduto, quindi, con Decreto del Direttore Centrale n. 703 dd. 18.05.2012, al disimpegno di complessivi 315.297,42 euro. Le risorse liberate hanno consentito di completare lo scorrimento, fino ad esaurimento, della graduatoria del bando (approvata con Decreto del Direttore Centrale n. 2320 dd. 23.12.2011) e quindi di impegnare con stesso Decreto n. 703 dd. ulteriori 290.519,95 euro a favore di altre cinque iniziative, di cui due già parzialmente finanziate con Decreti precedenti.

Nell'ambito dell'attività in esame, per quanto concerne il secondo bando di selezione rivolto alle imprese turistiche, approvato con DGR n. 701 dd. 21.04.2011 (pubblicato sul



BUR n. 19 del 11 maggio 2011), nel corso del 2012 si è provveduto, con Decreto del Direttore Centrale n. 705 dd. 18.05.2012, all'approvazione della graduatoria regionale delle iniziative finanziate. L'adozione di tale graduatoria (con DGR n.331 dd. 01.03.2012 è stato prorogato al 30 aprile 2012 il termine inizialmente previsto dal bando per l'adozione delle graduatorie provinciali) ha determinato l'ammissione a contribuzione di tutte le 39 iniziative risultate ammissibili a seguito dell'attività istruttoria svolta dalle Camere di Commercio regionali, con scorrimento completo della graduatoria medesima ed un impegno di risorse sul fondo POR FESR per complessivi 1.568.736,96euro di cui 111.991,50euro a favore della C.C.I.A.A. di Trieste, 199.368,52 euro a favore della C.C.I.A.A. di Gorizia, 945.058,04 euro a favore della C.C.I.A.A. di Udine ed 312.318,90 euro a favore della C.C.I.A.A. di Pordenone. Al 31.12.2012 risultano in fase di predisposizione da parte delle C.C.I.A.A. gli atti di concessione nei confronti dei soggetti beneficiari.

Per quanto concerne l'**attività 5.1.b.** "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili", **linea di intervento geotermia**, nel 2012 si è dato seguito all'attuazione degli interventi finanziati tramite i 3 bandi approvati negli anni 2009 e 2010 e all'approvazione delle graduatorie per i due bandi approvati nel 2011.

Nel dettaglio, per quanto concerne il primo bando approvato con DGR n. 2868 dd. 17.12.2009, per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore(GE1), nel corso del 2012, con decreti del Direttore centrale n.1304 del 25.05.2012 e n.2904 del 17.12.2012, è intervenuto il disimpegno di risorse per complessivi 352.949,47euro a seguito della rinuncia di un beneficiario e della revoca del contributo per un altro beneficiario.

Nell'ambito del Bando GE1 sono stati liquidati i contributi concessi per complessivi 1.148.137,78 euro a seguito della rendicontazione per stati di avanzamento lavori. Per i progetti non ancora chiusi si prevede, comunque, nel corso del 2013 la liquidazione del saldo finale e la conclusione della procedura amministrativa di contribuzione.

Per quanto concerne il bando approvato con DGR n. 1008 dd. 28.05.2010 per lo sfruttamento della risorsa geotermica in profondità oltre i 700 metri (GE2), che prevede il finanziamento di un unico progetto per il Comune di Grado nel corso del 2012 sono stati registrati i primi significativi avanzamenti nella spesa, pari a 198.300,80 euro, determinati dall'effettuazione di indagini geofisiche preliminari all'attuazione degli interventi.

Per quanto concerne il bando approvato con DGR n. 1009 dd. 28.05.2010 per lo sfruttamento della risorsa geotermica nelle falde note ed esistenti nei primi 700 metri(GE3), i due beneficiari stanno dando seguito all'iter per l'ottenimento dei pareri autorizzativi preliminari all'avvio degli interventi.

Per quanto concerne i bandi emessi nella presente annualità, preliminarmente all'approvazione delle graduatorie delle iniziative finanziate, si è proceduto con DGR n. 948 dd. 31.05.2012 ad assegnare al secondo bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore(GE4), approvato con DGR 1424 dd. 28.07.2011, le ulteriori risorse pari a 300.000,00euro, precedentemente disimpegnate con il sopra citato decreto del Direttore Centrale n. 1304. Stante le nuove



risorse assegnate al Bando GE4 si è provveduto con Decreto del Direttore Centrale n. 1373 dd. 04.06.2012 all'approvazione della relativa graduatoria composta da n.6 iniziative ammesse a finanziamento per una spesa riconosciuta ammissibile complessiva pari ad 1.515.203,41euro e al contestuale impegno di 723.842,41euro, corrispondente alla quota di contributo complessivo assegnato alle iniziative medesime, con il finanziamento di n.4 progetti, di cui uno in modo parziale.

Inoltre, con decreto del Direttore Centrale n. 1371 dd. 04.06.2012, si è provveduto all'approvazione della graduatoria del secondo bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica nelle falde note ed esistenti nei primi 700 metri(GE5), approvato con DGR n. 2076 dd. 10.11.2011, con ammissione a finanziamento di 2 iniziative, per una spesa riconosciuta ammissibile pari ad 636.548,49euro, e al contestuale impegno di 490.142,34 euro, corrispondente alla quota di contributo complessivo assegnato alle iniziative medesime.

Nel corso del 2012 si è proceduto alla ulteriore assegnazione di risorse al bando GE4 resi disponibili in quanto disimpegnate sulle altre procedure di attivazione della stessa linea di intervento. In particolare con DGR n. 1327 dd. 25.07.2012, sono state assegnate al bando GE4 ulteriori 314.174,71euro e, con DGR n. 2304 dd. 21.12.2012, risorse pari a 128.689,50 euro, per un importo complessivo di 442.864,21 euro al fine di completare il finanziamento delle restanti iniziative approvate sul bando GE4.

In particolare con Decreto del Direttore Centrale n. 1822 dd. 03.08.2012, sono stati impegnati sulla procedura di attivazione bando GE4 ulteriori 295.645,11 euro integrando fino a completamento il contributo concesso alla quarta iniziativa e scorrendo la graduatoria con il finanziamento totale del quinto progetto. Infine, con l'impegno di ulteriori 147.219,10 euro, il decreto n.2970 dd.28.12.2012, ha completato lo scorrimento dell'intera graduatoria finanziando l'ultima iniziativa.

Nel corso del 2013 si prevede la concessione del finanziamento all'ultima iniziativa approvata.

Relativamente **all'attività 5.1.b.** "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili" **linea di intervento biomasse**, nel corso dei primi mesi del 2012 è stato adottato il decreto di concessione anche nei confronti anche dell'ultimo beneficiario finanziato a seguito dello scorrimento della graduatoria del bando (approvato con D.G.R. n.703, dd.15.04.2010), determinando per l'attività un valore complessivo di risorse impegnate sul Fondo speciale POR FESR pari a 6.090.165,70 euro. Successivamente, la Struttura di coordinamento, affiancata dalle Strutture Regionali Attuative e con la regia dell'Autorità di Gestione ha avviato una intensa attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati al fine di verificare il rispetto delle date di avvio indicate dai beneficiari e, quindi, l'attendibilità delle previsioni di spesa certificabile rese dagli stessi per ciascun intervento. In seguito a tale attività di stimolo nei confronti dei comuni beneficiari, affinché accelerassero il più possibile nell'avanzamento degli interventi, la linea di intervento al 31.12.2012 registra n.7 operazioni avviate e un valore totale di spesa certificata pari ad 892.005,69euro.



Per quanto concerne l'**attività 5.2.a.**, che prevede aiuti alle imprese per la riduzione delle emissioni in atmosfera non si registra alcun avanzamento in considerazione dell'azzeramento della dotazione finanziaria dell'attività decisa dal Comitato di sorveglianza tenutosi nel giugno 2011 e del successivo trasferimento delle risorse liberatesi all'attività 5.1.a., avvenuto con DGR n.1593 dd. 02.09.2011.

Con riferimento, infine, al principio della flessibilità si evidenzia che non sussistono operazioni finanziate nell'ambito dell'asse 5 che ricadono nel campo di applicazione del regolamento FSE.

3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'ambito dell'attività 5.1.b., la linea di intervento "biomasse" ha manifestato, nel corso del 2013, la necessità di una costante e attenta attività di monitoraggio e stimolo ai beneficiari al fine di ridurre i ritardi nella nell'avanzamento della spesa e, quindi, limitare il concorrimto da parte dell'attività alla concretizzazione del rischio di disimpegno di risorse collegato alla regola N+2.

Nel dettaglio, dall'attività di monitoraggio effettuata sullo stato di avanzamento delle iniziative finanziate, come richiesto dall'AdG ed attuata dalla Struttura regionale deputata al coordinamento (Servizio gestione forestale e produzione legnosa della Direzione Centrale risorse rurali agroalimentari e forestali), in condivisione con le strutture attuatrici (Ispettorati forestali), si è verificato che la velocità di avanzamento registrata nell'attuazione dei progetti, in assenza di accelerazioni significative, non sarebbe stata in grado di garantire al 31.12.2012 i target di spesa prospettati dai beneficiari ad inizio anno. Preso atto di una tale criticità, l'AdG, con propria nota prot. 13744 dd. 11.06.2012, è intervenuta evidenziando alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, anche con riguardo all'Attività in parola, il livello d'allarme raggiunto a causa del grave ritardo sia nei pagamenti che nell'attuazione ed avanzamento delle singole operazioni, tale da paventare l'impossibilità di realizzare gli interventi entro tempistiche compatibili con la programmazione comunitaria, con conseguente grave rischio di perdita di risorse da parte dell'Amministrazione regionale. Nella stessa nota, l'AdG chiedeva, quindi, alla Direzione, di fornire chiarimenti in merito al ritardo fisico, procedurale e finanziario dei vari progetti in vista del V° Comitato di Sorveglianza ed anche indicazioni circa le previsioni di spesa da realizzare entro l'anno ed il successivo 2013.

Al fine di aumentare l'incisività della propria azione, in ragione del perdurare del ritardo nell' avanzamento della spesa per la linea di intervento 5.1.b. "Biomasse", la stessa AdG, con successiva nota prot. 19873 dd. 04.10.2012, ha provveduto ad informare direttamente i singoli beneficiari dei parametri previsti a livello nazionale, per orientare gli eventuali tagli di risorse conseguenti ad un possibile disimpegno delle stesse sul Programma, rimarcando ulteriormente la necessaria e urgente adozione da parte degli stessi di ogni azione utile al fine di accelerare la spesa ed evitare la revoca del finanziamento concesso. In definitiva, in ragione di ripetute sollecitazioni e di un costante



monitoraggio, il valore di spesa certificata, registrato per la linea di intervento è risultato, al 31.12.2012, pari a 892.005,69 euro, quale importo perlomeno ottemperante alle previsioni di spesa da ultimo rese a settembre.

Con riguardo all'attività 5.1.b linea "geotermia", le criticità afferenti le implementazioni progettuali, in particolare quelle finanziate sul primo bando GE1, già manifestate nel corso del 2011, nonostante le azioni informative intraprese dall'AdG, hanno determinato la revoca dei contributi per due operazioni. In particolare la revoca del contributo nei confronti di un beneficiario è intervenuta per problematiche inerenti alla corretta applicazione della disciplina appalti in coerenza con le indicazioni rese dall'Autorità di Gestione, in applicazione della Comunicazione interpretativa 2006/C 179/02, nella nota prot. n. RAF/2/13/75362 dd. 27.10.2009, a firma congiunta delle AdG del PSR, del FESR Obiettivo Competitività regionale e Occupazione e del FEP 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia, inerente i contratti pubblici di lavori e forniture di beni e servizi, di importo inferiore alle soglie di applicazione delle direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Per il secondo beneficiario la revoca è stata determinata dal mancato rispetto delle tempistiche indicate per l'avvio dei lavori.

Per quanto concerne l'**attività 5.2.a.**, che prevede aiuti alle imprese per la riduzione delle emissioni in atmosfera, le difficoltà registrate fin dall'avvio hanno condotto all'azzeramento della dotazione finanziaria dell'attività come già riferito nei precedenti Rapporti Annuali di Esecuzione.



3.6 Asse 6 "Assistenza Tecnica"

3.6.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.6.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 14 - Obiettivi Asse prioritario

Indicatori di realizzazione	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati						Avviati
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	
6.1 Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica									
Studi o progettazioni (n)	0	11	0	0	3	7	16	23	
Persone beneficiarie (n)	0	50	0	0	64	123	180	252	
Giornate uomo complessivamente attivate (n)	0	6.050	0	0	2.685,5	6.007,0	8.918,4	11.062,9	
Riunioni tenute (n)	0	7	0	1	2	3	4	5	
Rapporti e documenti di valutazione predisposti (n)	0	7	0	0	0	1	3	6	
Progetti di assistenza tecnica avviati per il miglioramento dell'attuazione, monitoraggio e implementazione del programma (n)	0	20	0	1	1	5	7	7	
Software attivati (n)	0	1	0	0	0	0	0	0	
Hardware acquisiti (n)	0	50	0	0	0	0	28	28	
Studi e ricerche realizzati (n)	0	3	0	0	0	0		0	
Iniziative di aggiornamento professionale e di trasferimento di know-how attivate (n)	0	5	0	0	0	0	2	2	

Indicatori di realizzazione	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati						Avviati
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	
6.2 Promuovere la massima visibilità del Programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze									
Giornate uomo prestate (n)	0	4.575	0	0	665	1.300	2.094	2.210	
Giornate uomo complessivamente attivate (n)	0	7.730	0	5	605	2.208	3.148,5	3.409,5	
Studi o progettazioni (n)	0	7	0	0	6	7	7	7	



Persone beneficiate (n)	0	2.300	0	314	484	745	797	857	
Azioni informative realizzate (n)	0	20	0	1	2	6	17	21	
Iniziative di scambio di esperienze a livello regionale, nazionale, unitario (n)	0	3	0	0	0	0	0	0	
Persone coinvolte nelle iniziative di scambio di esperienze (n)	0	30	0	0	0	0	0	0	
Persone coinvolte nelle iniziative di informazione (n)	0	1.000	0	0	414	905	1.643	1.733	

Indicatori di risultato	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati						Avviati
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	
6.1 Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica									
Funzioni integrate nel sistema informatico di gestione del POR - fonte: Autorità di Gestione (n)	2	4	2	2	3	3	3	3	
Tematiche specifiche analizzate (n)	0	5	0	0	0	0	3	4	
6.2 Promuovere la massima visibilità del Programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze									
Quota di popolazione raggiunta nelle azioni di informazione e pubblicità volte ad accrescere il grado di conoscenza del POR (%)	0	55,00	0,00	0,06	0,06	13	23	30	

Tabella 15 – Importi impegnati ed erogati

Asse 6 - Assistenza tecnica	contributo totale	Attuazione finanziaria (*)			
		Impegni	pagamenti	Impegni	pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
6.1.a attività di consulenza e assistenza tecnica	9.288.888,00	6.854.798,36	3.419.932,59	73,79%	36,81%
6.1.b acquisizione di attrezzature, hardware e software	400.000,00	42.437,69	42.437,69	10,61%	10,61%
6.1.c Studi e ricerche	0,00	0,00	0,00	--	--
6.2.a azioni informative	2.430.166,00	1.500.067,75	974.116,49	61,73%	40,08%
Totale	12.120.054,00	8.397.303,80	4.436.486,77	69,28%	36,60%

(*): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2012 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2013.



Da un'analisi degli indicatori evidenziati, sia di realizzazione che di risultato, si riscontra un regolare avanzamento caratterizzante l'attività dell'Asse e, in particolare, dell'assistenza tecnica. Gli indicatori riferiti all'attività 6.1.a registrano, infatti, un avanzamento costante a riprova di come l'assistenza tecnica proceda di pari passo con l'implementazione dell'intero Programma. Per quanto riguarda, invece, gli indicatori riferibili all'attività 6.2.a, questi evidenziano come l'informazione e la divulgazione del POR, attuate attraverso diversi canali, abbiano contribuito ad aumentare la conoscenza del Programma che ha raggiunto un'ampia fascia di popolazione.

Per quanto concerne complessivamente l'attuazione finanziaria dell'Asse 6, a fronte di un contributo totale di 12.120.054,00 euro, al 31.12.2012 sono stati effettuati impegni per 8.397.303,80 euro e pagamenti per 4.436.486,70 euro: il livello degli impegni e il livello dei pagamenti rappresentano quindi rispettivamente il 69,28% e il 36,60% delle risorse disponibili da piano finanziario del POR FESR 2007-2013.

3.6.1.2 Analisi qualitativa

Durante il 2012 le attività dell'Asse 6 hanno dimostrato un andamento costante mantenendo sempre quel carattere di trasversalità rispetto alle attività degli altri Assi del Programma. Questo Asse, infatti, è indirizzato allo svolgimento, a cura dell'Autorità di Gestione, di tutte le azioni utili a coordinare e supportare il lavoro dell'insieme di soggetti e strutture coinvolte nel POR e procede in linea con l'implementazione dell'intero Programma.

Attività 6.1.a) **"Attività di consulenza e assistenza tecnica"**: sulla base della DGR 591/2012 e ss.mm.e ii. è stata prevista l'implementazione, di 1.749.888,00euro, della procedura di attivazione relativa all'operazione prioritaria denominata **"Servizio di assistenza tecnica all'attuazione, alla sorveglianza ed al monitoraggio, nell'ambito dell'Obiettivo Competitività regionale e Occupazione, per gli interventi strutturali in Friuli Venezia Giulia relativi al periodo di Programmazione 2007-2013"** di cui alla DGR n. 2682 dd.11.12.2008, autorizzando l'avvio di una procedura negoziata con la società Ecosfera spa, già incaricata del servizio con contratto n. 9379 dd. 27.01.2011. L'attività, pertanto, è proseguita con la stipula del contratto n. 9557 dd. 23.07.2012 2012 per lo svolgimento di servizi complementari a quelli previsti dal contratto in essere.

Nel corso del mese di novembre 2012 la Società Ernst & Young Financial Business Advisors spa ha comunicato all'Autorità di Gestione l'avenuta acquisizione, in data 9 novembre 2012, del ramo di azienda di Ecosfera spa inerente all'assistenza tecnica alla Pubblica amministrazione in merito ai Programmi comunitari. A seguire sono state avviate le opportune verifiche di legge per consentire il subentro di EYFBA nel contratto stipulato tra AdG ed Ecosfera spa. Nelle more di tali verifiche è stata garantita da parte di EYFBA la prosecuzione del servizio di assistenza tecnica, nel rispetto dell'offerta tecnica e del piano di lavoro.



Con DGR n. 1384 dd. 02.08.2012 è stata approvata l'operazione prioritaria denominata "Attività inerenti alla preparazione e all'avvio della programmazione 2014-2020" per un ammontare complessivo di 944.000,00euro, così modificando ed integrando l'elenco delle operazioni prioritarie di cui alla DGR n. 522/2009 e DGR n.2746/2010. Con DGR n.1675 dd. 27.09.2012, pertanto, è stato autorizzato l'avvio della procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE il 6 ottobre 2012.

Nell'ambito dell'operazione prioritaria "**Organizzazione del Comitato di Sorveglianza**", attivata con DGR n.522 del 12.03.2009 e DGR 2746 del 28.12.2010, come di consueto, si è provveduto all'organizzazione del Comitato che si è riunito il 13 giugno 2012 presso l'auditorium della Regione. Previa richiesta di preventivi, come previsto dal decreto n. 1273 di data 11 maggio 2012, relativo alle modalità organizzative del Comitato di Sorveglianza, si è tenuta, presso una trattoria a Udine, una cena di lavoro e sono stati organizzati un welcome coffee e un buffet, presso il pubblico esercizio (Tenda Bar di Bornacin) che è concessionario esclusivo per le attività di ristorazione e catering in occasione dei convegni che si svolgono all'interno dell' auditorium regionale.

L'operazione prioritaria "**Servizio di valutazione strategica e operativa del POR FESR Obiettivo Competitività regionale e Occupazione 2007-2013 regione FVG**" attivata con DGR n.522 del 12.03.2009 e DGR 2746 del 28.12.2010 ed affidata ad EcoterSrl è proseguita anche nel 2012. Relativamente ai contenuti dell'attività di valutazione svolta nel corso dell'anno si rimanda alla trattazione già svolta al paragrafo 2.7 del presente rapporto.

Nell'ambito del contratto concernente la consulenza e assistenza al piano della comunicazione, datato 29 marzo 2011, l'attività è proseguita, nel 2012, attraverso la realizzazione di ulteriori iniziative, in particolare: supporto all'elaborazione e realizzazione del premio "Comunicare i Fondi strutturali", sostegno alla realizzazione dello spot del bando "Recupero dell'ambiente fisico-Bonifiche", realizzazione, in collaborazione con la grafica regionale, della pubblicità illustrativa e legale sui quotidiani regionali, supporto alla realizzazione del CDS e al Programma televisivo del POR FESR 2007-2013 con la FVG TV che ha visto la trasmissione dello spot di lancio del notiziario e de due notiziari, coordinamento con altra assistenza tecnica per l'organizzazione degli eventi. Il consulente incaricato, inoltre, ha proseguito l'attività redazionale, con la funzione di direttore responsabile, dall'agosto 2012, del periodico FVG – Obiettivo Europa.

Attività 6.1.b) "**Acquisizione di attrezzature, hardware e software**": nel corso del 2012 non vi sono stati ulteriori avanzamenti sull'attività.

Attività 6.1.c) "**Studi e ricerche**": a seguito della modifica al piano finanziario, di cui alla DGR 1188 del 29.06.2011, che ha azzerato i fondi assegnati all'attività 6.1.c riprogrammandoli in favore della linea 6.1.a, l'attività 6.1.c non è stata attivata.



Attività 6.2.a) **"Azioni informative"**: le azioni previste sono state particolarmente numerose nel corso del 2012 e per lo più hanno riguardato la pubblicazione di bandi e avanzamento del Programma.

Per quanto concerne l'operazione prioritaria **"Assistenza tecnica al Piano della comunicazione pluriennale"**, la società Aipem srl di Udine, già soggetto attuatore dell'operazione, che ha concluso la propria attività il 31.12.2011, è stata liquidata con il pagamento dell'ultimo SAL nell'aprile 2012. Il 27.08.2012, a seguito dell'aggiudicazione definitiva (decreto n.1835 dd 05.07.2012), è stato stipulato il contratto rep.n.9560, con la società POMILIO BLUMM srl la quale, nel periodo di riferimento ha realizzato il seminario svoltosi dal titolo "Sostenere oggi l'impresa di domani: modalità e strumenti di accesso al credito". L'evento tenutosi a Udine il 16.11.2012, presso la sala della CCIAA ha registrato la partecipazione di 52 persone; la società si è, inoltre, occupata del restyling del format della newsletter FVG, anche in formato cartaceo nonché tutte le attività propedeutiche e complementari alla comunicazione del POR (avvisi stampa, revisioni e aggiornamenti del sito), come previsto da contratto. La POMILIO BLUMM srl, inoltre, ha provveduto all'organizzazione del convegno annuale del POR FESR 2007-2013 sullo "Stato di attuazione al 31.12.2012". L'evento si è tenuto a Udine il 19 dicembre 2012 ed ha registrato 84 partecipanti.

L'operazione **"pubblicazione bandi e avvisi sui giornali"** è proseguita attraverso il conferimento di incarichi per la realizzazione delle consuete forme di pubblicità legale sui principali quotidiani e periodici locali, in corrispondenza delle pubblicazioni dei bandi. In particolare la pubblicità legale si è realizzata in merito al seguente bando:

- Bando Asse 2, attività 2.1.b : Sostenibilità ambientale "Recupero dell'ambiente fisico".

La summenzionata pubblicità ha trovato divulgazione a valere sui seguenti quotidiani: Messaggero Veneto, Il Piccolo, Il Gazzettino, il PrimorskiDnevnik, Il Friuli e Il Sole 24 Ore.

Per quanto l'operazione **"Realizzazione di attività di comunicazione e divulgazione"** si segnala la prosecuzione di tutte quelle attività previste dal piano della comunicazione e finalizzate a incrementare l'aumento della conoscenza di tutte le iniziative avviate dal POR in favore del territorio. Si è implementato lo scambio di informazioni che ha permesso di raggiungere un'ampia fascia di popolazione interessata. Come di consueto, in corrispondenza all'uscita dei bandi, sono state realizzate delle pubblicità sulla stampa locale con l'obiettivo di esporre quelle che erano le opportunità offerte dal bando stesso.

Sono state attivate azioni pubblicitarie per il Bando relativo all'Asse 2: Sostenibilità ambientale " Recupero dell'ambiente fisico".

Nell'ambito dell'**"Attività di comunicazione e divulgazione del POR FESR"** è proseguita l'attività di collaborazione con TELEFRIULI per la realizzazione di spot promozionali relativi al POR FESR 2007-2013 e ai bandi in uscita, oltre alla realizzazione di trasmissioni in studio sulle tematiche relative al POR con la realizzazione di tutorial. Con decreto n.



1149/2012, è stata individuata la procedura per la realizzazione di una campagna promozionale mediante la proiezione di spot promozionali nei cinema regionali.

Con decreto n.857/2012, sulla base della DGR 320/2012, è stata approvata la scheda progetto per la nuova operazione prioritaria **“Realizzazione di iniziative volte allo scambio di esperienze a livello regionale, nazionale e comunitario del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 del FVG, Premio Comunicare i Fondi strutturali”**. La consegna del premio si è tenuta il giorno 29 maggio 2012 nella sala Pasolini della Regione in Via Sabbadini a Udine. Sono state invitate a partecipare all'evento tutte le AdG e i Responsabili dei Piani di Comunicazione del POR FESR italiani. Il premio dell'anno 2012 è stato assegnato all'ADG della Regione Emilia Romagna che ha realizzato uno spettacolo teatrale sul tema del POR.

Con riferimento, infine, al principio della flessibilità si evidenzia che non sussistono operazioni finanziate nell'ambito dell'asse 6 che ricadono nel campo di applicazione del regolamento FSE.

3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si sono registrati problemi significativi nell'attuazione dell'Asse 6. L'attività risulta efficace e, pur essendo particolarmente intensa dal punto di vista procedurale e amministrativo, procede sempre costantemente a supporto del Programma.

4. GRANDI PROGETTI

Il POR FESR non prevede la realizzazione di grandi progetti.

5. ASSISTENZA TECNICA

Il Piano finanziario del POR FESR, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.46 comma 1 lett.a) del regolamento (CE) 1083/2006, prevede un contributo complessivo di 12.120.054,00 euro, per l'Assistenza Tecnica pari al 4% delle risorse totali del Programma. L'attività di Assistenza Tecnica prosegue nel costante supporto alla struttura regionale per l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica.

Finalità dell'Assistenza Tecnica, infatti, è quella di fornire supporto adeguato per lo svolgimento efficace ed efficiente di tutte le attività connesse alla realizzazione del Programma.



Il 2012 ha registrato un'attività costante sia dal punto di vista della pubblicazione dei bandi che per quanto riguarda le attività di informazione e divulgazione del POR FESR 2007-2013. Nel corso del 2012 l'Assistenza Tecnica ha garantito l'implementazione del Programma e in particolare ha fornito supporto:

- per la corretta e trasparente divulgazione degli obiettivi e delle possibilità offerte dal Programma stesso.
- per quanto concerne la sua gestione, la sorveglianza e il monitoraggio;
- per tutte le attività inerenti alle varie fasi del Programma, sia per quanto riguarda le attività già in itinere, sia per la pianificazione e la programmazione dell'attività che si realizzeranno negli anni futuri.

Il valutatore, nel suo rapporto, ha classificato l'Assistenza Tecnica come attività trasversale e in continuo sviluppo, in linea con quelle che erano le previsioni iniziali.

L'attività di Assistenza Tecnica, infatti, con la propria rete di competenze, ha messo in campo strumenti adeguati che hanno consentito il regolare ed efficiente svolgimento di tutte le fasi programmatiche e di attuazione del POR.

Come già meglio esplicitato nel paragrafo 3.6.1.2 (Analisi qualitativa) nell'ambito dell'"Attività di consulenza e assistenza tecnica", l'operazione prioritaria "Assistenza tecnica all'attuazione sorveglianza e monitoraggio", è proseguita secondo quanto stabilito dai contratti: rep. 9379 di data 27.01.2011 e rep. 9557 dd. 23.07.2012.

La società incaricata, Ecosfera spa, dal novembre 2012 ha ceduto il ramo d'azienda interessato dall'appalto alla Società Ernst & Young Financial Business Advisor spa (EYFBA), la quale ha proseguito nell'attività secondo quanto previsto dall'Offerta Tecnica e dal Piano di Lavoro.

L'assistenza tecnica, già attivata con contratto dd. 29.03.2011, stipulato fra l'Amministrazione regionale ed una consulente esperta è proseguita con il supporto alla Struttura e all'AdG per la gestione e l'aggiornamento del sito e dello spazio web, dei rapporti con il pubblico, beneficiari e altri soggetti istituzionali, per il coordinamento dei contenuti dei prodotti editoriali e multimediali.

L'Assistenza tecnica al Piano della comunicazione pluriennale svolta dalla POMILIO BLUMM SRL, società nuova incaricata, si è sostanziata nella realizzazione di eventi, prodotti grafici, tra i quali la Newsletter, aggiornamento delle pagine web del POR FESR.

Sono stati, inoltre, realizzati SPOT nei cinema regionali e trasmissioni televisive al fine di rendere più accessibili ad una più ampia fascia di popolazione tutte le informazioni relative al Programma.

Come già precisato al punto 3.6.1.2. per quanto riguarda l'attività di valutazione on going del Programma, la società incaricata, ECOTER srl, ha regolarmente svolto la propria attività anche nel 2012. Nel proprio rapporto il valutatore sottolinea come, da un esame generale dello stato dell'arte al 31 dicembre 2012 emerge un quadro complessivamente positivo.

Oltre all'aggiornamento del primo rapporto di Valutazione tematica n.1 "**L'incentivazione ed il supporto alle attività di R&S delle PMI**", (la prima versione era stata inviata nel dicembre 2011), il valutatore ha presentato, nel corso del 2012, i seguenti rapporti:

- **Valutazione intermedia**, prima versione del rapporto consegnata a fine gennaio 2012; versione rivista e corretta (consegnata ad aprile 2012 e



- discussa nello Steering Group del 25/05/2012); seconda versione integrata rispetto alla precedente (consegnata il 5 ottobre 2012).
- Nota metodologica della valutazione tematica n°5 ***“Le iniziative di promozione dell’efficienza energetica e gli effetti di determinate categorie (risparmio e cogenerazione di energia e calore)”***, versione 04 – 8 febbraio 2012 (già presentata precedentemente e aggiornata con le indicazioni dell’AdG);
 - Valutazione tematica n°5 ***“Le iniziative di promozione dell’efficienza energetica e gli effetti di determinate categorie (risparmio e cogenerazione di energia e calore)”***; bozza, 30 ottobre 2012; trasmesso in data 30.10.2012;
 - Secondo rapporto valutazione tematica n.1 – ***“L’incentivazione ed il supporto alle attività di R&S delle PMI”*** (ottobre 2012);
 - Aggiornamento del *Rapporto ambientale* – “Bozza provvisoria” (5 novembre 2012).

Sono, inoltre, stati fatti vari incontri con l’AdG e il valutatore esterno finalizzati all’analisi dei documenti valutativi predisposti e soprattutto al recepimento delle considerazioni e raccomandazioni contenute nei rapporti; si riporta nel paragrafo successivo una sintesi delle considerazioni stese dal valutatore esterno nel rapporto di valutazione intermedia.

In data 25.05.2012 vi è stata la convocazione dello Steering Group, che ha avuto due sedute: la prima con i componenti permanenti; la seconda in composizione allargata; oggetto di lavoro dello Steering Group sono stati i risultati di due rapporti valutativi: rapporto di valutazione intermedia, rapporto di valutazione tematica n°1.

Infine, su richiesta della Struttura Nazionale di valutazione DPS, sono state realizzate da parte dell’Assistenza tecnica, alcune attività di supporto metodologico ed operativo all’AdG, connesse all’attuazione del Piano di valutazione:

- predisposizione di una sintesi del rapporto di valutazione (rilevazione per singola domanda valutativa degli aspetti positivi, critici e delle indicazioni fornite del valutatore esterno);
- compilazione di schede sugli esiti della valutazioni concluse da inviare alla Struttura Nazionale di Valutazione del DPS.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITA’

Contestualmente alla costante implementazione del Programma, anche durante il 2012 si sottolinea un notevole sviluppo delle attività di comunicazione, informazione e divulgazione del POR FESR 2007-2013.

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano della Comunicazione l’AdG, struttura attuatrice, al fine di promuovere la massima visibilità del Programma, ha proseguito nella realizzazione di tutte le attività di informazione e promulgazione delle attività interne al Programma stesso.



Nell'ambito delle due macro-operazioni, di pubblicità illustrativa e legale, confluiscono le principali attività svolte al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati:

1. attività di informazione e divulgazione (convegni tematici, workshop, pubblicazioni illustrative, attivazione di canali informativi tradizionali e innovativi, sportelli informativi, spot nei cinema);
2. attività di pubblicità "legale" perciò legate alla pubblicazione di estratti dei bandi.

Numerose sono state le attività realizzate attraverso nuovi canali di informazione: Telefriuli, sportelli informativi presso i capoluoghi di Provincia e spot nei cinema regionali. Anche nel corso del 2012 si è registrato un numero elevato di accessi internet al sito del POR FESR 2007-2013, all'interno del quale è possibile ottenere indicazioni e informazioni sempre aggiornate sulle attività e le potenzialità del Programma.

L'utente che accede al sito del POR FESR può infatti usufruire di servizi informativi via e-mail o SMS e della Newsletter realizzata sia su supporto cartaceo che elettronico. Dall'home page del sito è possibile inoltre accedere alla voce "elenco beneficiari" (<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/por-fesr/FOGLIA41/>), all'elenco dei soggetti che hanno ricevuto Fondi FESR tramite il Programma, suddivisi per attività. L'elenco viene periodicamente aggiornato così ottemperando all'obbligo di trasparenza imposti dal reg. CE n. 1083/06 art.69.

Per quanto concerne la pubblicità dei bandi attraverso la pubblicazione delle informazioni utili ai potenziali beneficiari (pubblicazione, scadenza, proroghe), nel corso del 2012 è stata realizzata un'uscita su 6 testate relativamente al bando sull'Asse 2 attività 2.1.b: "Recupero dell'ambiente fisico".

Inoltre, sono state realizzate uscite con finalità illustrativa e divulgativa su: Il Messaggero Veneto, Il Piccolo, Il Gazzettino edizione di Udine e edizione di Pordenone, il PrimorskiDnevnik e Il Friuli.

E' stata data, inoltre, risonanza al convegno annuale del POR FESR 2007-2013 sullo "Stato di attuazione al 31.12.2012" tenutosi a Udine il 19 dicembre 2012. L'evento ha rappresentato l'occasione per conoscere più da vicino l'avanzamento delle operazioni finanziate con le risorse economiche messe a disposizione per la programmazione 2007-2013 (circa 303 milioni di euro) e per puntare a quella futura (2014-2020). A conferma dei risultati raggiunti è seguita una sessione tematica di approfondimento dal titolo "Avanzamento Asse per Asse e Buone pratiche" a cura dei referenti dei vari assi.



7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Come dettagliatamente illustrato nell'ambito del presente rapporto, nel corso del 2012 il Programma ha registrato sensibili avanzamenti in termini procedurali, fisici e finanziari.

In considerazione della rilevanza degli obiettivi di spesa posti dalla regolamentazione comunitaria²³, si evidenzia che l'amministrazione regionale ha raggiunto e superato i livelli di spesa previsti: il Programma, infatti, a fronte di un obiettivo di spesa al 31.12.2012 pari a 116,75 Meuro ha registrato, entro la medesima data, certificazioni nei confronti della Commissione europea ben superiori a tale target e pari a 121,80 Meuro.

Oltre al perseguimento di tale importante obiettivo, nel corso dell'anno l'amministrazione regionale ha raggiunto due ulteriori target, imposti non dalla normativa comunitaria bensì da disposizioni nazionali, in emanazione della Delibera CIPE 1/2011. Al fine di garantire una migliore articolazione della spesa nel corso dell'anno (cercando di invertire la storica tendenza che vede la concentrazione della spesa relativa ai fondi strutturali negli ultimi mesi dell'anno), il Comitato nazionale del Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013, in attuazione della delibera sopra citata, ha posto – anche per il 2012 - due ulteriori obiettivi di certificazione della spesa da raggiungere entro l'anno. Nello specifico i target intermedi hanno riguardato rispettivamente il raggiungimento del 20% del target annuale (da perseguire entro il 31.5.2012) e il raggiungimento dell'70% del medesimo target (da perseguire entro il 31.10.2012). Entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti e superati.

Tuttavia, nonostante un avanzamento di spesa in linea con le proiezioni richieste a livello nazionale e comunitario, nel corso dell'anno 2012 l'Autorità di Gestione e le strutture regionali attuatrici del Programma hanno dovuto prendere atto di una serie di complessità attuative che, nonostante gli sforzi profusi per la loro risoluzione, hanno continuato a caratterizzare alcune linee di attività del Programma. Tali problematiche, in vista di una sua prossima (seppur non imminente) chiusura, avrebbero potuto compromettere, seppur parzialmente, la regolare esecuzione dello stesso.

Nel corso del Comitato di Sorveglianza del 2012, infatti, oltre a prendere atto di un generale rallentamento nell'avanzamento del Programma, è stata analizzata la sua prospettiva di chiusura finanziaria, sulla base di previsioni rese dalle strutture regionali attuatrici. Tali proiezioni, presentate dalle strutture e stimate sulla base dell'avanzamento atteso di spesa, hanno manifestato sostanzialmente il rischio di non raggiungere, su taluni attività, il 100% della spesa assegnata. Questo nonostante i meccanismi di c.d. *overbooking*, messi in atto dall'amministrazione regionale per potenziare gli effetti del Programma.

²³ Cfr. art. 93 del regolamento CE 1083/2006.



Le motivazioni alla base di tali previsioni, in parte già anticipate nel capitolo 7 del Rapporto Annuale di Esecuzione riferito all'anno 2011, vanno ricercate:

1. da un lato in alcune problematiche congiunturali che impattano sulla difficoltà dei beneficiari a realizzare le operazioni cofinanziate dal Programma,
2. dall'altro nella complessità procedurale ed amministrativa di talune attività del Programma che, per loro natura, necessitano di tempistiche più ampie per la loro realizzazione.

A titolo esemplificativo rientrano nell'alveo del primo punto le problematiche, già esplicitate nel RAE del 2011 e inerenti le difficoltà incontrate dagli enti locali nella liquidazione dei pagamenti afferenti ai progetti cofinanziati, alla luce dei vincoli imposti dal patto di stabilità. Parallelamente a tale aspetto, è rilevante e significativo registrare come, nel corso dell'anno 2012 si sia evidenziata un'incidenza sempre maggiore di revoche e rinunce in riferimento a operazioni finanziate a favore delle imprese. Tale situazione è stata, inoltre, ulteriormente aggravata da una sempre maggiore rilevanza di operazioni straordinarie di impresa e di fallimenti che, nella maggior parte dei casi, in adempimento a disposizioni di legge, hanno comportato la revoca dei contributi concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate.

Dall'altro lato, con riferimento al punto 2, si evidenzia come, prioritariamente con riferimento alle linee di attività 3.1.a e 4.1.a, si sia preso atto di come le tempistiche di realizzazione delle stesse sarebbero risultate incompatibili con i termini di conclusione del Programma (31.12.2015). In particolare, con riferimento alla linea di attività 3.1.a "interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto", la complessità procedurale dell'iter progettuale e la pluralità di soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione dell'intervento, hanno comportato uno slittamento nelle tempistiche realizzative dello stesso, rendendole, di fatto, incompatibili con la chiusura del Programma. Dall'altro lato, con riferimento alla linea di attività 4.1.a inerente ai Progetti Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile – PISUS, in ragione della complessità ed eterogeneità dei vari interventi, l'attività istruttoria delle istanze presentate ha comportato la necessità di prorogare i termini per la conclusione della stessa, data l'esigenza diffusa di richiedere ai soggetti istanti integrazioni e chiarimenti alla documentazione progettuale presentata. Il prolungarsi dell'attività istruttoria, unitamente alla previsione di un probabile allungamento dei tempi di realizzazione degli interventi da parte dei beneficiari, ha condotto l'amministrazione a prendere atto che, quasi certamente, le tempistiche di realizzazione dei PISUS sarebbero con difficoltà restate in linea con i termini inizialmente posti dal bando (che prevedevano il completamento degli interventi entro e non oltre la data del 31 dicembre 2014).



L'insieme delle problematiche sinteticamente evidenziate ha comportato un generale peggioramento delle previsioni di spesa del Programma che ha, pertanto, reso evidente la necessità di definire una soluzione alternativa per garantire la salvaguardia delle risorse in favore della Regione, concentrando la loro destinazione su un limitato numero di tematiche ma con prospettive temporali per il loro impiego più compatibili alla situazione congiunturale riscontrata.

In tal senso, pertanto, a seguito del Comitato di Sorveglianza 2012, l'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con le strutture regionali attuatrici, ha avviato un'interlocuzione con il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, al fine di verificare la percorribilità dell'adesione, da parte del Programma PO FESR 2007 – 2013 al Piano di Azione Coesione. Tale confronto, mano a mano più strutturato nel corso della seconda parte dell'anno 2012, ha condotto l'amministrazione regionale alla definizione di una "proposta tecnica preliminare" di adesione al PAC del PO FESR, tramite l'attivazione di un programma esterno parallelo finanziato da risorse derivanti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del Programma stesso.

Con deliberazione di Giunta n. 2063 del 28 novembre 2012, la Regione ha pertanto approvato tale proposta preliminare, incaricando l'Autorità di Gestione del POR FESR di procedere con la fase di consultazione della stessa con le strutture regionali attuatrici, al fine di definire la proposta di riprogrammazione.

La proposta preliminare, con una dotazione finanziaria stimata di 44,2 Meuro a carico del Fondo di rotazione di cui alla Legge 183/87, prevede l'attivazione di sette priorità inerenti ai temi: Imprese e Giovani, Agenda Digitale, Attrazione culturale, Efficienza Energetica, Trasporti, Archeologia industriale e PISUS. A tali temi si affiancano delle azioni di supporto a titolo di assistenza tecnica.



ALLEGATO 1 - PROGETTI SIGNIFICATIVI

	POR FESR 2007/2013 – FRIULI VENEZIA GIULIA	
	ASSE I	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO: Rafforzare la competitività delle imprese</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale</p> <p>ATTIVITA': Incentivazione alla Ricerca Industriale, Sviluppo e Innovazione delle imprese</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO:</p> <p>“SISTEMA VERONA”: SISTEMA INNOVATIVO INTEGRATO DI SOSTEGNO E RINFORZO DEL BINARIO</p> <p>Presso l'impresa Petrucco Italia Srl di Cividale del Friuli (UD)</p>	

CODICE PROGETTO: 2359		
TITOLO PROGETTO: “SISTEMA VERONA”: SISTEMA INNOVATIVO INTEGRATO DI SOSTEGNO E RINFORZO DEL BINARIO		
CUP: D73D11000470007		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO EURO 162.404,00 CONTRIBUTO EURO 43.849,08		
FONTE	IMPORTO	NOTE
FESR		
DATE:		
Concessione finanziamento (inizio – fine): 01/05/2010 – 08/09/2011		
Esecuzione investimento (inizio – fine): 07/05/2010 – 06/07/2011		
Chiusura intervento (inizio – fine): 07/03/2012 – 18/10/2012		
PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc.:		
L'attività istruttoria per la domanda di contributo, come per le altre domande presentate sul bando approvato con DGR 116/2010, è stata effettuata dal Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale della Direzione centrale attività produttive, in qualità di Struttura Regionale Attuatrice.		
La graduatoria dei progetti ammessi, tra cui il progetto citato, è stata approvata nel corso del 2011 con successiva adozione del decreto di concessione. A seguito della presentazione della rendicontazione del progetto in parola, previa istruttoria e controllo in loco, il contributo è stato liquidato.		
Il responsabile di procedimento per il progetto è la dott.ssa Lydia Alessio-Verni, il responsabile d'istruttoria il p.i. Michele Scarbolo, il responsabile di controllo di 1° livello il dott. Stefano Ferrando.		
Il tecnico incaricato dall'impresa per quanto riguarda la parte progettuale è l'ing. Alvise Petrucco.		



L'intervento realizzato consiste nella realizzazione di un sistema innovativo integrato di sostegno e rinforzo del binario idoneo a consentire il transito dei treni fino a una velocità di 80 km/h durante le operazioni di infissione e traslazione con spinta oleodinamica di manufatti prefabbricati in cemento armato, al fine di garantire elevati livelli di sicurezza.

Lo studio condotto ha portato allo sviluppo progettuale di un modulo base della struttura metallica costituito da due travi principali HEB 550 di lunghezza adeguata, opportunamente rinforzate, con aperture in anima per consentire l'alloggiamento delle traverse metalliche di sostegno al binario. Le traverse sono state solidarizzate alle travi principali tramite perni e bulloni.

Sono state individuate le distanze corrette fra le travi principali e le travi di manovra sostenute da micropali, plinti, travi di fondazione e soletta superiore del monolito, ove lo scorrimento è consentito da pattini/rulli antifrizione. Le travi di manovra vengono a loro volta bloccate da travi di ritenuta che sono vincolate a strutture di ritegno in c.a. che sono state opportunamente dimensionate.





ALLEGATO 2 - PROGETTI A CAVALLO CON PROGRAMMAZIONE 2000-2006

Il Programma operativo FESR 2007 – 2013 non presenta progetti a cavallo con la programmazione 2000 – 2006.



ALLEGATO 3 - TABELLA 3 - FOGLIO DI CLASSIFICAZIONE²⁴

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario stanziato
RCE	2	1	00	00	ITD4	0,00
			01	00	ITD4	0,00
			02	00	ITD4	0,00
			04	00	ITD4	0,00
RCE	3	1	00	05	ITD41	21.217,00
					ITD42	45.611,93
					ITD43	25.709,70
				22	ITD41	124.616,00
					ITD42	157.283,63
					ITD43	195.169,48
			01	05	ITD44	678.738,32
					ITD43	198.672,96
					ITD41	107.271,35
				19	ITD42	164.125,71
					ITD44	681.371,25
					ITD43	2.821,71
					ITD41	272.411,30
					ITD42	408.170,00
			22	ITD44	272.946,58	
				ITD43	86.029,99	
				ITD4	26.950,00	
				ITD42	25.688,21	
			02	05	ITD44	53.558,32
					ITD41	15.956,43
ITD42	137.540,30					
04	00	ITD4		0,00		
RCE	4	1	00	03	ITD42	210.114,37
					ITD42	21.129,78
				05	ITD41	52.488,41
					ITD42	144.403,90
					ITD43	146.605,69
				06	ITD41	2.542.045,65
					ITD42	1.602.662,86
					ITD43	377.780,85
				10	ITD42	8.793,83
				12	ITD41	26.273,95
					ITD42	85.553,54
					ITD43	7.137,17
				13	ITD41	17.060,96

²⁴ Regolamento (CE)n.1828/2006, allegato II "Classificazione degli interventi dei fondi per il periodo 2007-2013"



					ITD42	22.202,49	
				14	ITD42	0,00	
				16	ITD41	7.432,85	
					ITD42	72.804,88	
				20	ITD42	0,00	
				21	ITD41	8.021,86	
					ITD42	0,00	
				22	ITD41	213.269,08	
					ITD42	244.685,42	
					ITD43	27.445,32	
			01	03	ITD42	97.881,63	
						ITD44	284.988,46
						ITD43	136.707,89
					04	ITD41	104.730,49
						ITD44	24.057,75
					05	ITD41	9.810,39
						ITD42	39.327,06
						ITD44	34.274,09
					06	ITD43	151.495,94
						ITD41	1.377.703,32
						ITD42	2.250.038,50
					08	ITD44	2.069.650,17
						ITD43	365.158,39
					08	ITD42	12.529,32
						ITD44	21.371,66
					09	ITD42	11.225,21
					10	ITD44	6.358,46
					11	ITD44	9.237,34
					12	ITD41	157.419,26
						ITD42	179.565,60
					13	ITD41	80.810,09
						ITD42	132.969,06
						ITD44	110.922,09
						ITD43	16.080,97
					16	ITD41	75.769,95
						ITD42	11.800,87
						ITD44	29.767,92
					20	ITD41	64.696,11
				ITD44		1.146,38	
				21	ITD42	42.518,86	
					ITD44	16.009,36	
				22	ITD41	290.286,12	
					ITD42	610.517,51	
					ITD44	1.300.215,70	
					ITD43	11.140,93	
			02	03	ITD41	30.279,31	
						ITD42	29.293,72
					04	ITD43	0,00
				05	ITD42	0,00	



				06	ITD41	93.585,61
					ITD42	898.853,65
					ITD44	1.335.297,54
				12	ITD41	5.012,21
					ITD41	13.282,88
					ITD42	18.786,75
					ITD44	29.274,30
				14	ITD42	30.568,09
				20	ITD44	0,00
					ITD42	82.934,68
					ITD44	48.932,09
			04	12	ITD42	0,00
				05	ITD42	62.741,56
					ITD41	609.502,81
					ITD42	495.520,72
					ITD43	119.403,71
			00	08	ITD42	52.051,79
					ITD41	102.187,83
					ITD42	73.176,90
					ITD41	191.807,19
					ITD42	37.251,02
					ITD41	585.709,83
					ITD42	177.556,40
					ITD44	73.884,49
				08	ITD44	21.153,55
				11	ITD42	162.481,06
				12	ITD42	77.452,62
					ITD41	154.207,56
					ITD42	37.808,40
					ITD44	9.646,87
				21	ITD44	104.759,55
					ITD41	61.142,05
					ITD42	396.040,14
					ITD44	718.725,04
					ITD43	32.924,32
				03	ITD42	31.108,87
					ITD41	19.790,12
					ITD42	330.308,75
					ITD44	12.641,08
					ITD43	126.423,82
				12	ITD42	86.212,56
				21	ITD44	95.084,99
					ITD41	182.021,44
					ITD44	61.558,66
			04		ITD4	0,00
		2	00	15	ITD42	5.390.000,00
RCE	9	1				1.710.712,50
			00			860.709,50
			01			2.083.578,00
			02			
RCE	10	1				



			04			0,00
RCE	11	1	00	22		2.377.538,63
			01			
			02			
			04			
RCE	12	1	00	17		1.225.000,00
			01			
			02			
			04			
RCE	14	1	00	01	ITD42	2.450,00
				04	ITD41	848,31
					ITD42	0,00
				05	ITD42	2.505,00
				06	ITD41	36.038,65
					ITD42	61.297,20
					ITD43	6.223,82
				10	ITD42	943,25
				11	ITD42	894,25
				13	ITD41	27.839,21
					ITD42	34.621,49
					ITD43	4.510,75
				14	ITD41	1.090,25
					ITD42	5.583,67
			16	ITD42	3.297,46	
			20	ITD42	6.818,96	
			21	ITD41	3.344,25	
			22	ITD41	25.516,87	
				ITD42	8.449,43	
			01	03	ITD42	2.241,75
					ITD44	1.491,68
					ITD43	2.835,14
				04	ITD41	1.733,37
					ITD42	1.067,69
					ITD44	1.617,00
				06	ITD41	30.125,53
					ITD42	34.176,35
					ITD43	7.808,78
				08	ITD41	2.450,00
				11	ITD41	612,50
					ITD44	1.298,50
				12	ITD41	3.675,00
					ITD42	10.225,69
			ITD44		4.789,65	
13	ITD41	27.968,01				
	ITD42	57.868,22				
	ITD44	39.150,59				
	ITD43	10.919,31				
14	ITD41	2.902,64				
	ITD42	2.107,00				



					ITD44	8.848,48
				16	ITD42	5.452,23
					ITD44	693,11
					18	ITD41
				20	ITD42	11.133,35
					ITD44	911,28
				22	ITD41	28.418,52
					ITD42	40.661,07
					ITD44	73.438,28
					ITD43	7.797,63
			02	01	ITD41	0,00
				06	ITD41	37.126,09
					ITD42	21.827,29
				11	ITD44	3.675,00
				12	ITD41	3.635,31
					ITD42	3.344,25
				13	ITD41	3.746,41
					ITD42	3.666,43
					ITD44	1.494,13
				14	ITD43	2.041,94
			20	ITD42	1.716,23	
				22	ITD41	28.653,73
			ITD44		10.928,84	
			04	14	ITD43	3.589,25
				22	ITD43	2.523,50
RCE	17	1	00			
			01			
			02			
			04			
RCE	41	1	00	08	ITD42	105.350,00
					ITD43	165.380,44
			01	08		
			02	08	ITD42	1.667.049,55
04	08	ITD43	0,00			
RCE	42	1	00	08	ITD41	95.454,54
					ITD42	399.745,54
			01	08	ITD41	94.263,75
					ITD42	165.629,25
					ITD43	110.587,50
			02	08	ITD41	80.654,96
					ITD42	215.231,04
					ITD44	24.331,41
			04	08	ITD42	133.978,25
					ITD43	606.007,50
RCE	43	1	00	06	ITD41	28.101,50
					ITD42	29.400,50
					ITD43	0,00
				08	ITD41	378.583,34
					ITD42	968.381,36



					ITD43	84.781,43
				13	ITD41	0,00
					ITD42	24.045,09
					ITD42	5.039,65
				22	ITD41	0,00
					ITD42	21.770,20
			01	03	ITD42	0,00
				06	ITD41	0,00
					ITD42	52.347,77
				08	ITD41	251.466,12
					ITD42	285.934,33
					ITD44	39.066,57
					ITD43	97.568,77
				13	ITD41	24.892,00
					ITD43	1.896,13
				22	ITD42	18.477,90
					ITD44	0,00
				02	06	ITD41
			ITD42			5.472,52
			ITD43			49.000,00
			08		ITD41	80.563,49
					ITD42	161.353,68
					ITD44	133.069,88
					ITD43	16.390,25
			13		ITD41	3.430,00
			14		ITD44	4.440,63
					ITD43	7.168,90
			22		ITD41	8.408,98
					ITD43	17.730,06
			04	08	ITD42	9.065,00
					ITD43	22.243,44
RCE	47	1	00	00	ITD4	0,00
			01	00	ITD4	0,00
			02	00	ITD4	0,00
			04	00	ITD4	0,00
RCE	50	1	00	00	ITD4	0,00
			01	21	ITD44	34.321,81
			02			0,00
			04			0,00
RCE	51	1	00	21	ITD42	61.250,00
					ITD43	26.215,00
			01			0,00
			02	17	ITD41	74.725,00
					ITD42	274.890,00
					ITD44	41.650,00
						74.116,55
			21	ITD41	225.999,10	
ITD42	361.644,21					
ITD44	25.853,31					



Rapporto annuale di esecuzione 2012

					ITD43	52.437,31
				22	ITD41	39.935,00
					ITD42	0,00
			04			0,00
						2.212.080,94
RCE	53	1	00	17	ITD41	387.600,48
					ITD42	356.321,44
			01			0,00
			02	17	ITD41	120.051,39
					ITD42	4.158.070,72
			04			0,00
			00	17	ITD42	194.918,15
RCE	58	1	01	17	ITD44	411.173,41
					ITD43	421.555,90
			02	13	ITD42	49.000,00
				17	ITD41	849.894,03
					ITD42	222.705,00
			04			0,00
			00			0,00
			01			0,00
			02	14	ITD41	1.357.550,40
RCE	61	1			ITD42	3.309.442,03
				17	ITD41	332.368,68
					ITD42	1.215.579,82
				22	ITD42	311.054,45
			04			0,00
			00	17		1.951.068,20
RCE	85	1	01			0,00
			02			0,00
			04			0,00
			00	17		736.746,47
RCE	86	1	01			0,00
			02			0,00
			04			0,00
					Totale	68.618.652,11



ALLEGATO 4 - SPECIFIC REPORTING TEMPLATE DEDICATED TO FINANCIAL ENGINEERING INSTRUMENTS

(Ref. Ares (2012)491691 – 20/04/2012)

Tabella - "Financial Engineering Instruments operation implemented without Holding Fund"

Template 2: Financial Engineering Instruments operations implemented without Holding Fund			
No.	Required information/data	Required data/information format	Comments
II.	Description and Identification of the entities which implement financial engineering instrument - level of the specific fund implemented without a holding fund		In the frame of the Operational Programme, the aim of the FEI is to guarantee the regional SMEs' loans for their expansion programs investments (i.e. R&D and Innovation of product and process, industrialization of the R&D and Innovation results, technological transfers) and for the support of start-up of enterprises with an high grade of innovation. It has to be underlined that the FEI in subject has been fully implemented only in January 2012.
II.1	Financial engineering instrument (name and registered place of business)	"Fondo di Garanzia per le PMI" ("Guarantee Fund for SMEs")	Financial engineering instrument manager: Consortium 'Competitività e Sviluppo FVG'; Lead Partner: 'Confidimpresa FVG' - Via Savorgnana, 27 33100 - Udine - Italy
	Attributable to Article 44, first paragraph (a), (b) or (c) of Council Regulation (EC) No 1083/2006 ?	////////////////////////////////////	
II.2	(a) financial engineering instruments for enterprises	<input checked="" type="checkbox"/>	Guarantee Fund for SMEs
	(b) urban development funds	<input type="checkbox"/>	
	(c) funds or other incentive schemes providing loans, guarantees for repayable investments, or equivalent instruments, for energy efficiency and use of renewable energy in buildings, including in existing housing	<input type="checkbox"/>	
II.3	Type of financial product offered by the financial engineering instrument to final recipients	////////////////////////////////////	
II.3.1	equity	<input type="checkbox"/>	
II.3.2	loans	<input type="checkbox"/>	



II.3.3	guarantees	<input checked="" type="checkbox"/>	
II.3.4	other (interest rate subsidies, guarantee fee subsidies and equivalent measures)	<input type="checkbox"/>	
II.4	Financial engineering instruments manager (name and registered place of business)	Consortium: 'Competitività e Sviluppo FVG'; Lead Partner: 'Confidimprese FVG' - Via Savorgnana, 27 33100 - Udine - Italy	
	Legal status of the financial engineering instrument	////////////////////////////////////	
II.7	independent legal entities governed by agreements between the co-financing partners of shareholders	<input type="checkbox"/>	
	separated block of finance within a finance institution	<input checked="" type="checkbox"/>	
II.6	Date of signature of funding agreement with Managing Authority	21/12/2010	
III.	Operational Programme contributions paid to the financial engineering instrument (Article 67(2)(j)(iii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)		
III.2	Operational Programme contributions paid to the specific fund	////////////////////////////////////	
III.2.1	Amounts of assistance from the Structural Funds paid to the specific fund	////////////////////////////////////	
III.2.1.1	ERDF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	€5.390.000,00	
III.2.1.2	ERDF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	€5.390.000,00	
III.2.1.3	ESF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	N/A	
III.2.1.4	ESF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	N/A	
III.2.2	Amounts of national co-financing paid to the specific fund	////////////////////////////////////	
III.2.2.1	National public co-financing committed in funding agreement with managing authority (in EUR)	€16.610.000,00	
III.2.2.2	National public co-financing paid to the specific fund (in EUR)	€16.610.000,00	
III.2.2.3	National private co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	€0,00	



	EUR)		
III.2.2.4	National private co-financing paid to the specific fund (in EUR)	€ 0,00	
III.2.3	Other ERDF or ESF Operational Programme(s) providing contribution to the specific fund	No	
III.3	Amounts of other assistance paid to the specific fund outside this Operational Programme (in EUR)	€ 0,00	
III.4	Management costs and fees paid to the specific fund (in the meaning of Article 78(6)(d) of Council Regulation (EC) No 1083/2006) (in EUR)	€ 56.876,05	According to the meaning of the Article 78(6)(d) of the Council Regulation (EC) No 1083/2006 and to the meaning of the Article 43(4)(a) of the Council Regulation (EC) No 1828/2006, management costs won't exceed, on a yearly average and for the duration of the assistance, the 2 % of the capital contributed from the operational programme to the guarantee funds. Up to 31/12/2012, management costs amounted to € 56.876,05.
IV.	Operational Programme contributions paid by financial engineering instrument(s) to final recipients (Article 67(2)(j)(iv) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)		
IV.1	Operational Programme contributions paid to financial recipients in loans	////////////////////////////////////	
IV.1.1	Name of loan product	-	
IV.1.2	Number of final recipients supported	////////////////////////////////////	
IV.1.2.1	out of which large enterprises	-	
IV.1.2.2	out of which SMEs	-	
IV.1.2.2.1	out of which micro-enterprises	-	
IV.1.2.3	out of which individuals	-	
IV.1.2.4	out of which urban projects	-	
IV.1.2.5	out of which other recipients supported	-	
IV.1.3	Number of loan contracts signed with final recipients	-	



IV.1.4	Total value of loans committed in contracts signed with final recipients (in EUR)	-	
IV.1.4.1	out of which Operation Programme contributions	-	
IV.1.5	Amounts of Operational Programme contributions paid to final recipients in loans (in EUR)	-	
IV.1.5.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	-	
IV.1.6	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this loan product	-	
IV.2	Operational Programme contributions paid to final recipients in guarantees	////////////////////////////////////	
IV.2.1	Name of guarantee product	"Garanzie per le PMI" ("Guarantees for SMEs")	
IV.2.2	Number of final recipients supported	////////////////////////////////////	
IV.2.2.1	out of which large enterprises	N/A	
IV.2.2.2	out of which SMEs	50	Up to 31/12/2012 the total number of guarantees approved by FEI Manager is 51, as 1 final recipient/enterprise applied for (and obtained) 2 guarantees.
IV.2.2.2.1	out of which micro-enterprises	32	
IV.2.2.3	out of which individuals	N/A	
IV.2.2.4	out of which urban projects	N/A	
IV.2.2.5	out of which other recipients supported	N/A	
IV.2.3	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts signed with final recipients (in EUR)	€ 10.467.204,17	This amount includes both guarantees provided and guarantees that have already been approved and signed by the FEI Manager, but which related loans haven't been disbursed by financial intermediaries up to 31/12/2012
IV.2.4	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts for loans paid to final recipients (in EUR)	€ 6.075.731,5	
IV.2.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	€ 1.448.554,22	ERDF



IV.2.5	Number of loans paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed with final recipients	32	Up to 31/12/2012 further 19 guarantees (for a total number of 51) have already been approved by the FEI Manager, but their related loans were still waiting to be disbursed by financial intermediaries.
IV.2.6	Amount of loans actually paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed (in EUR)	€ 7594664,38	
IV.2.7	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this guarantee product	21/12/2010	
IV.3	Operational Programme contributions paid to final recipients in equity/venture capital	////////////////////////////////////	
IV.3.1	Name of equity/venture capital product	-	
IV.3.2	Number of final recipients supported	////////////////////////////////////	
IV.3.2.1	out of which large enterprises	-	
IV.3.2.2	out of which SMEs	-	
IV.3.2.2.1	out of which micro-enterprises	-	
IV.3.2.3	out of which urban projects	-	
IV.3.2.4	out of which other recipients supported	-	
IV.3.3	Number of equity/venture capital investments made in line with agreements signed between a managing authority and a specific (equity/venture capital) fund	-	
IV.3.4	Amounts of Operational Programme contributions paid to investments made in line with agreements (in EUR)	-	
IV.3.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	-	
IV.3.5	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for this equity/venture capital product	-	
IV.4	Operational Programme contributions paid to final recipients in other financial products	////////////////////////////////////	



IV.4.1	Name of other financial product	-	
IV.4.2	Number of final recipients supported	////////////////////	
IV.4.2.1	out of which large enterprises	-	
IV.4.2.2	out of which SMEs	-	
IV.4.2.2.1	out of which micro-enterprises	-	
IV.4.2.3	out of which individuals	-	
IV.4.2.4	out of which urban projects	-	
IV.4.2.5	out of which other recipients supported	-	
IV.4.3	Amounts of Operational Programme contributions paid to the final recipients (in EUR)	-	
IV.4.3.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	-	
IV.4.4	Number of other financial products provided to final recipients	-	
IV.4.5	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this (other) financial product		
IV.5	INDICATORS	////////////////////	
IV.5.1	Number of jobs created	-	The FEI has been fully implemented in January 2012 and all the projects guaranteed are, at the moment, still in progress; hence up to 31/12/2012 there's no indicator to be recorded yet.



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale cultura, sport,
relazioni internazionali e comunitarie
Servizio gestione fondi comunitari
Trieste, Via Udine, 9
Tel. +39 040 3775928
Fax +39 040 3775943 - 040 3775998
s.fondi.comunitari@regione.fvg.it